ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 3 Agosto 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5486

SEGNI CONCRETI DELL'AVVICINAMENTO ITALO-INGLESE

La risposta autografa del Duce trasmessa da Grandi a Chamberlain

La consegna del messaggio

LONDRA, 2

Oggi, alle ore 15, a Downing Street, l'Ambasciatore Grandi ha rimesso al Primo Ministro Chamberlain una lettera autografa del Duce.

Ritorno al Patto a quattro?

LONDRA, 2

Si apprende che la prossima riunione del Comitato per il non intervento in Spagna è stata fissata per il 5 agosto p. v., a meno che nuove circostanze non intervengano a suggerire una dilazione della riunione.

Convegno locarnista a Londra?

Dell'importanza che si attribuisce in Inghilterra ai segni concreti di un riavvicinamento anglo-italiano manifestatisi in seguito alla lettera di Chamberlani a Mussolini, si ha la riprova significativa nel fatto che, per il momento, le preoccupazioni suscitate dal sabotaggio russo del piano britannico per la Spagna sono passate, per così dire, in seconda linea, a confronto delle speranze che ispira la distensione dei rapporti tra la Granbretagna e l'Italia.

Particolarmente notevole, a questo proposito, è una nota del redattore diplomatico del *Daily Telegraph*, il quale scrive che la migliorata atmosfera dei rapporti anglo-italiani incoraggerebbe il Governo britannico a proporre un convegno a Londra delle Potenze locarniste per il prossimo ottobre. Anzi il giornale aggiunge che Chamberlain, prima di prendere le vacanze, ha informato il Consiglio dei Ministri che, a suo avviso, le difficoltà della situazione europea possono essere risolte nel miglior modo mediante la conclusione di un nuovo Patto a quattro fondato sui vecchi accordi di Locarno, al quale partecipavano, come è noto, le quattro Potenze occidentali. Ciò presuppone, beninteso, che venga liquidata nel frattempo la questione del riconoscimento dell'Impero italiano di Etiopia e, in proposito, il redattore diplomatico del *Daily Telegraph*, dopo aver premesso che Chamberlain desidera vedere pienamente chiarita tale questione nel prossimo autunno, rileva che appunto perciò l'attività che l'Assemblea della Lega potrà svolgere in settembre diventa della massima importanza.

Il *Times* intitola il notiziario riferentesi ai rapporti anglo-italiani: «Verso una migliore intesa - Il desiderio di Chamberlain», e scrive che se la prossima Assemblea della Lega supererà soddisfacentemente l'ostacolo del riconoscimento dell'Impero italiano, il ristabilimento di rapporti di amicizia italo-britannica potrà essere celermente raggiunto.

Il *Daily Mail* osserva, a sua volta, che la lettera di Chamberlain a Mussolini è un documento il quale aderisce alla realtà e aggiunge che la politica di Chamberlain è una politica materiata di buon senso che da lungo tempo era stata invocata; e questo perchè — dice il giornale — quanto più l'Italia, la Germania e l'Inghilterra si accostano a un accordo, tanto più se ne avvantaggerà la causa della sicurezza mondiale.

Soddisfazione a Berlino

I giornali, nei loro dispacci da Berlino, dànno rilievo all'impressione suscitata in Germania dai segni di un riavvicinamento anglo-italiano, riavvicinamento che — come disse il corrispondente del *Times* da Berlino — viene considerato come un contributo alla stabilità dell'Europa, in quanto che un'intesa Roma-Berlino-Londra costituirebbe una base solidissima su cui imperniare l'effettiva organizzazione della pace nell'Europa occidentale.

Quanto alla prossima riunione del Sottocomitato per il non intervento, che si terrà, a quanto prevedono i giornali, verso la fine della corrente settimana, il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* ritiene che potrà essere fatto un tentativo per il ripristino di un sistema efficace di controllo, ad onta del sabotaggio russo. La *Morning Post* crede che una volta sepolto, sotto la responsabilità della Russia sovietica, il piano britannico, l'accordo di non intervento potrà rimanere in vigore in base a un sistema di controllo parziale di carattere navale.

Nella *National Review* lo scrittore Sir Frank Fox, autore di un apprezzato volume sull'Italia di oggi, lumeggia i motivi essenziali per cui il ristabilimento dei rapporti di amicizia e la cooperazione tra la Granbretagna e l'Italia sono non solo tanto desiderabili, ma necessari. Dopo aver rilevato che sotto la guida geniale di Mussolini il popolo italiano ha svolto un'attività fenomenale a vantaggio, non solo dell'Italia, ma della civiltà mondiale, Sir Frank Fox osserva che non esistono in Europa due altre Potenze le quali abbiano in comune tanti interessi vicendevoli e così poco motivi pratici di disaccordo. A parte tutto questo, la guerra civile spagnola — prosegue il Fox — offre la migliore controprova dei pericoli dell'ostilità e dei vantaggi di una buona intesa fra l'Impero britannico e l'Italia; e questo perchè gli interessi vitali di entrambi i Paesi coincidono appunto nella Spagna, dove un regime ispirato e diretto da Mosca minaccerebbe vitalmente l'Italia e costituirebbe anche per la Granbretagna una minaccia non meno grave.

L'*Evening Standard*, in una nota del suo redattore diplomatico, afferma che l'invio del noto messaggio di Chamberlain a Mussolini fa parte di un nuovo indirizzo politico inteso a metter fine alla tensione nervosa che assilla l'Europa. Secondo il giornale, Chamberlain, dato che la dichiarazione di neutralità del Belgio rende impossibile ricostituire com'era il Patto di Locarno, mira piuttosto alla realizzazione dell'idea mussoliniana di un Patto a quattro fra Granbretagna, Italia, Germania e Francia. Chamberlain spera pertanto che nel prossimo autunno sarà possibile convocare a Londra una Conferenza delle quattro Potenze occidentali per la discussione di un programma di assestamento stabile dell'Europa. In pratica, però, soggiunge il giornale, vi è un ostacolo alla realizzazione della proposta, ostacolo costituito non dalla crisi spagnola, bensì dalla mancata liquidazione della questione abissina. Questa difficoltà potrà essere appianata nella prossima Assemblea della Lega delle Nazioni, in settembre, se l'Assemblea riconoscerà che non esiste più uno Stato indipendente abissino abilitato a mandare delegati a Ginevra.

Berlino lieta della nuova fase nei rapporti tra Roma e Londra

BERLINO, 2

Prima ancora che si avesse oggi notizia della consegna della risposta di Mussolini alla lettera indirizzatagli dal Primo Ministro Chamberlain, il dialogo fra i due eminenti statisti era nettamente il fuoco cui convergeva l'attenzione degli osservatori politici. Nella ripresa di leali sforzi per dare sviluppo positivo al riavvicinamento italo-britannico, si ravvisa bene a ragione l'elemento più fecondo e promettente dell'attualità politica europea.

Atmosfera rasserenata

Il colloquio Grandi-Chamberlain e il successivo messaggio personale del Capo del Governo britannico al Capo del Governo italiano, hanno dato la stura all'espressione della più lieta speranza di rapidi progressi della situazione mediterranea e in genere europea.

Si accarezza l'idea di possibili nuove Conferenze e incontri internazionali. Il signor Eden, che si trova in vacanza ed è sostituito a Londra da Lord Halifax, attenderebbe a elaborare un nuovo disegno di compromesso circa la Spagna, mentre la Francia si adopera a mitigare l'intransigenza dei potenti amici moscoviti. Lo stesso Ministro Eden visiterebbe forse Mussolini, sia a Roma, sia in una appartata località italiana presso il confine. Perchè il conte Ciano non si recherebbe a sua volta a Londra? Ciò non sarebbe possibile, evidentemente, se non quando fosse risolta la pregiudiziale del riconoscimento dell'Impero italiano di Etiopia; ma anche su questo punto sul quale — dicesi — Chamberlain avrebbe dato promettenti affidamenti, si è ottimisti e si guarda fiduciosi alla sessione del prossimo settembre della Società delle Nazioni. Al Capo del Governo britannico si attribuisce infine anche il proposito di radunare a una Conferenza generale le Potenze locarniste.

Riferiamo tutti questi speranzosi preannunci, più che per il peso da attribuirsi a ciascuno di essi, come il sintomo di uno stato generale dell'atmosfera. L'indice del barometro politico punta verso il bello e ognuno, a parte gli impenitenti pessimisti per partito preso, si affretta a dare un colpettino per affrettare la risalita della freccia indicatrice verso il bello stabile.

Il Patto occidentale

La questione del Patto occidentale europeo è, come si sa, quella che più sta a cuore alla Germania. E' quindi naturale che gli osservatori berlinesi si soffermino in modo particolare a esaminarne le nuove prospettive. Anche qui, la pregiudiziale che subito si affaccia è il riconoscimento dell'Impero africano dell'Italia, senza del quale non sarebbe possibile una collaborazione italiana al nuovo Patto da stipularsi.

«Se il signor Eden — osserva in proposito il direttore della *Deutsche Algemeine Zeitung*, apprezzato conoscitore delle cose britanniche — ha dichiarato ai Comuni che tale riconoscimento è di spettanza della Società delle Nazioni, questa dev'essere una dichiarazione dettata da convenienze parlamentari interne. Anche la cessazione delle sanzioni era l'anno scorso affare della Società delle Nazioni, ma poi avvenne su proposta della Granbretagna, così come su proposta di questa le sanzioni erano state adottate a Ginevra».

Quanto ai moventi dell'iniziativa odierna di Chamberlain, tendente a ridare l'avvio al «Gentlemen's agreement» con l'Italia, essi sono, secondo il medesimo critico politico, da un lato l'orientamento personale del «Premier» inglese, uomo di spirito pratico, realistico e antibolscevico, e, d'altra parte, la preoccupazione suscitata dalle complicazioni nell'Estremo Oriente, dove l'Inghilterra vede minacciati taluni suoi primari interessi. Da qui il bisogno di vedere consolidata senza ritardo la situazione europea, ciò che non è possibile senza liquidare gli attriti e le tensioni qui esistenti e quindi, anzitutto, quella che riguarda l'Italia. E su questa via siamo ormai a buon punto.

Riconoscimento dello Impero

L'*Hamburger Fremdenblatt* considera l'iniziativa di Chamberlain di avere inviato un suo personale messaggio a Mussolini come un chiaro sintomo che i rapporti italo-britannici sono entrati in un nuovo stadio di miglioramento. Il giornale ritiene che il punto di partenza per un nuovo regolamento italo-britannico, destinato a dare contenuto e forza al «gentlemen's agreement» del 2 gennaio debba essere il riconoscimento dell'Impero d'Etiopia da parte dell'Inghilterra. «Nulla di più grottesco, afferma il giornale, della circostanza che l'antica Abissinia di Tafari ancora non è stata cancellata dall'elenco degli Stati componenti la Società delle Nazioni. Certamente a Londra si saprà a quest'ora che una tale cancellazione e il conseguente riconoscimento dell'Impero italiano debbono essere le premesse indispensabili, secondo il pensiero di Roma, onde procedere a una fruttuosa discussione tra l'Italia e l'Inghilterra.

Il giornale, dopo essersi detto sicuro che nelle ultime settimane a Londra si è imparato anche, tra l'altro, a tenere conto di una sicura vittoria del Generale Franco, prosegue rilevando che il riavvicinamento tra Roma e Londra troverebbe la sincera partecipazione della Germania, convinta com'è sempre stata, che l'armonia tra le grandi Potenze dell'ordine costituisce un vantaggio enorme per la pace d'Europa.

Ventisei contro uno

I giornali di Monaco di Baviera, dando particolare rilievo alla lettera di Chamberlain al Duce, notano unanimi che un nuovo sviluppo si sta profilando nella situazione generale europea. Le *Neueste Nachrichten* sottolineano che oggi l'idea di una divisione netta dell'Europa fra le Potenze dell'ordine e del progresso e quelle della distruzione si avvicina alla sua realizzazione. Lo stesso giornale rileva il malcelato improvviso senso di preoccupazione francese, osservando essere evidente che le attuali troppo insistenti affermazioni della stampa parigina sulla collaborazione anglo-francese scaturiscono dalla confusione prodotta in Francia dai sintomi del riavvicinamento italo-inglese.

La *Münchener Zeitung* sottolinea che questo riavvicinamento acquista importanza particolare di fronte alla necessità sempre più impellente per le Nazioni europee di distanziarsi nettamente dalla politica perturbatrice di Mosca.

Sotto il titolo «Ventisei contro uno», il *Völkischer Beobachter* scrive che il malaugurato principio intenzionale dell'unanimità si inchina oggi davanti ad un solo boicottatore della pace europea, il quale, sapendosi membro della Lega per grazia della Francia, ha la sfrontatezza d'ingiuriare la solidarietà di tutte le altre Nazioni.

Vivo interesse in Austria

VIENNA, 2

Tutti i giornali dànno, con grandi titoli in testa alla prima pagina, notizia della lettera diretta da Chamberlain a Mussolini, rilevandone concordi, l'enorme significato. Seguono ampi commenti dalle capitali europee circa le impressioni suscitate dal messaggio.

Il corrispondente romano della della *Neue Freie Presse* osserva che la lettera contribuirà indubbiamente a chiarire e rafforzare le relazioni tra Londra e Roma e che anche quella scritta personalmente dal Re del Belgio al Duce per raccomandargli il piano di Van Zeeland circa la convocazione di una Conferenza mondiale, sta a denotare l'ampia distensione intervenuta nei rapporti dell'Italia con l'occidente.

Lo stesso giornale ha da Roma che i risultati della recente seduta del Comitato di non intervento sono stati accolti a Roma con tranquilla rassegnazione. Si comprende che l'opposizione franco-russa ha messo in grave pericolo il piano inglese, ma si sottolinea, d'altro canto, che non è avvenuto nulla di irreparabile e che non si può quindi parlare di un fallimento completo del piano stesso. Dall'atteggiamento della stampa italiana e del linguaggio degli ambienti politici si comprende che l'Italia è d'accordo con la politica spagnola dell'Inghilterra e che ad essa si tributano ampi riconoscimenti. Si deplorano contemporaneamente le grandi difficoltà che si oppongono alla realizzazione di questa politica italo-britannica, che non solo avrebbe potuto già risolvere lo spinoso problema spagnolo, ma acquistre anche la massima importanza per la ricostruzione della collaborazione europea.

Si ammette però che la giornata del 31 luglio è stata in questo senso molto favorevole, poichè ha costretto la Russia e la Francia a parlare chiaro e a svelare le concezioni antieuropee dei Soviet, nonchè i tristi rapporti di dipendendenza che intercorrono tra la Francia e la Russia. Si spera che la chiarezza ottenuta renderà possibile all'Europa di trarre le necessarie deduzioni e sarà quindi, in ultima analisi, molto utile. Del resto si crede che la crisi spagnola verrà risolta dalla fortuna bellica che accompagna sempre più le armi di Franco. In complesso la giornata del 31 luglio è stata importante non tanto per la Spagna, quanto per la politica europea e, a questo proposito il rinascere dell'amicizia italo-britannica appare pieno di buone promesse.

Parecchi giornali notano che causa dell'inasprirsi della situazione europea è stata Mosca alla quale, però, ora si spezzano le armi in mano.

Chi sceglierà la Francia?

Un commento cecoslovacco

PRAGA, 2

La *Zeit*, occupandosi dell'atteggiamento della Russia e della Francia nel Comitato di non intervento scrive: «Pietoso è il modo di comportarsi della Russia, della quale tutto il mondo sa che è stata la prima a inviare volontari in Spagna. Ma la Francia? Chi finirà essa con lo scegliere? L'Inghilterra che fa una politica ragionevole, ovvero la Russia, dove gli uomini più autorevoli sono trattati come cani, dove i Marescialli dell'esercito sono accusati di spionaggio e dove i giornali non annunciano altro che arresti, esecuzioni e nuovi arresti e nuove esecuzioni?».

Aspri attacchi belgi all'Urss

BRUXELLES, 2

L'opinione pubblica belga condanna unanimemente l'atteggiamento preso da Mosca nel Comitato di non intervento. L'*Indipendence Belge* scrive fra l'altro: «Mentre uomini di Stato e diplomatici tentano di localizzare il conflitto nell'intento di spegnere l'incendio, la Russia sovietica procede con la torcia incendiaria in mano. Il suo atteggiamento nel Comitato londinese dimostra nettamente che c'è in Europa una sola Nazione che sia apertamente per la guerra: la Russia sovietica. E' dunque dovere dei popoli pacifici impedire all'Urss di realizzare il suo piano, congiungendo tutti i loro sforzi per mantenere la pace».

La *Nation Belge*, organo dell'opposizione, scrive che sarebbe ora che gli Stati occidentali comprendessero come l'azione rivoluzionaria dei Soviet sia uno dei veleni più formidabili contro il quale l'Europa deve stare in guardia. Lo *Standard*, giornale fiammingo, è d'avviso che non si può adottare un atteggiamento neutrale verso la Spagna se non accordando ai due partiti alle prese i diritti di potenze belligeranti. Tutti i Paesi — scrive il giornale — eccettuata la Russia sovietica, riconoscono che questa è la sola soluzione possibile. Ma si sa che l'Unione sovietica vuol fare della Spagna uno Stato bolscevico.

Mosca ingrata e incoerente

BUCAREST, 2

Gli atteggiamenti francese e sovietico nel Comitato di non intervento sono oggetto di chiari commenti della stampa romena. Il *Curentul* si dichiara disgustato dal sistema scelto dalla stampa francese, che accusa l'Italia e la Germania di sabotare il piano britannico, quando la Francia e l'Urss facevano osservazioni tendenti alla non applicazione del patto stesso, e che oggi accusa egualmente l'Italia e la Germania che non fanno riserve, mentre Francia e Russia sono contrarie.

Il *Timpul* scrive che, mentre l'Inghilterra cerca con tutti i mezzi una distensione nei rapporti tra le quattro grandi Potenze occidentali, la Russia fa di tutto per impedire la riuscita di questo piano, che allontanerebbe l'Europa dall'orlo dell'abisso. Inoltre lo stesso giornale accusa di ingratitudine l'Urrs, quando questa dichiara che non può avere rapporti con gli Stati fascisti e scrive: «L'uomo di Governo d'Europa che non si preoccupò di rinconoscere per primo i Soviet, fu Mussolini.

Prossima ripresa da Londra dei servizi giornalistici italiani

ROMA, 2

Nella prima decade del corrente mese saranno ripresi da Londra i servizi giornalistici italiani. (Stefani).

Ottimismo della stampa greca

ATENE, 2

Tutti i giornali pongono in grande rilievo la notizia dell'invio da parte di Chamberlain di una lettera autografa al Duce, notando come la corrispondenza tra i due Capi di Governo dimostri la reciproca volontà di un miglioramento delle relazioni. L'*Elefteron Vima*, dopo avere accennato agli avvenimenti cino-nipponici, scrive che l'unico punto luminoso nella opaca atmosfera è la disposizione di Roma e di Londra di giungere a una conciliazione e ad un riavvicinamento. L'energico invito rivolto a mezzo dell'articolo del *Popolo d'Italia* all'Europa perchè abbandoni la politica delle situazioni fittizie, ha portato i primi risultati. Anche l'*Ethnos* scrive che un vento ottimista spira in Europa.

La Francia spettatrice passiva

Delbos sostituito temporaneamente da Chautemps al Quai d'Orsay

PARIGI, 2

Il Ministro degli Esteri Delbos si è assentato per alcuni giorni da Parigi. L'interim del Quai d'Orsay sarà assunto dal Presidente del Consiglio Chautemps. Anche per questo l'attività diplomatica ristagna. Vero è che nelle circostanze attuali la funzione di Parigi è soprattutto quella di seguire quanto si va sviluppando nelle Cancellerie europee, principalmente a Roma e a Londra.

Una battaglia perduta

Malgrado gli sforzi che fanno i giornali parigini per convincere i loro lettori che i rapporti franco-britannici sono come mai solidamente ancorati a un parallelismo di atteggiamenti e per dimostrare che Londra e Roma non potranno per questo intendersi in assenza della Francia, gli ambienti politici parigini si rendono conto delle difficoltà sempre crescenti di conciliare le tendenze filosovietiche francesi con il realismo utilitario, e quindi antirosso dell'Inghilterra. Perfino le sinistre denunciano con il loro veleno stampato il disappunto per una battaglia virtualmente perduta, mentre le destre, molto imbarazzate, insistono apertamente per ottenere un cambio di rotta dal Quai d'Orsay.

Il *Figaro*, ad esempio, reclama a gran voce non solo il riconoscimento del Generale Franco, ma una intesa diretta con il Governo di Salamanca, unico mezzo per tutelare gli interessi francesi. E il giornale prosegue: «Di fronte all'Italia dovrebbe prevalere anche da noi un atteggiamento egualmente realistico. Noi sappiamo benissimo tutto quello che ci sarebbe da dire sulla politica italiana, ma in ogni contingenza bisogna mettersi sopra un buon terreno. Ora — diciamolo francamente — se i dispettucci italiani a nostro riguardo sono urtanti, i dispettucci francesi verso l'Italia sono ridicoli. E' assurdo che la nostra Ambasciata a Roma sia vuota da più di un anno per una questione di parole; è ridicolo che questa questione di parole continui a prevalere sui fatti, tanto in Francia quanto in Italia. Non è annegandosi in piccolezze, sulle quali soffia lo spirito partigiano, che la Francia — la quale è e deve rimanere capofila in Europa — manterrà il prestigio che è uno degli elementi della sua sicurezza».

Il guinzaglio moscovita

Anche la *Republique* considera giunto per la Francia il momento di studiare, come ha fatto l'Inghilterra, la carta geografica, tenendo presente che nei tempi moderni la Spagna — e la Spagna soltanto — controlla Gibilterra, e che, come sta facendo la Granbretagna, occorre intendersi con il Generale Franco, il che vuol dire con l'Italia. Ma che il Fronte popolare si decida a dichiararsi battuto sulla questione spagnola, a meno che Mosca, pur di salvare la coesione della formazione di sinistra e portare a buon fine la riunione dei socialisti con i comunisti, non dia istruzioni in proposito, è quasi da escludersi.

Ma Doriot nella *Liberté* pensa che il Comintern sia difficilmente rassegnato a perdere la partita spagnola, e segnala a Delbos le grida di «aeroplani per la Spagna!» che hanno punteggiato il suo discorso di sabato alla commemorazione di Jaurés, irritandolo al punto da protestare presso i colleghi del Governo. Doriot assicura Delbos che i russi vogliono a tutti i costi scatenare un conflitto franco-tedesco e che la loro più grande preoccupazione è un'intesa tra la Francia, l'Inghilterra, la Germania e l'Italia, e domanda ai Ministri radicali che cosa aspettano per scindere la loro responsabilità. Il piano italo-britannico mira — sempre secondo la *Liberté* — a favorire una nuova distensione tra le Potenze, i cui interessi si sono contrapposti, intorno al conflitto tra nazionali e rossi in Spagna.

Un incontro Ciano - Eden?

Per quanto concerne i rapporti italo-inglesi propriamente detti, si tratta di riprendere, rafforzandolo, il «gentlemen's agreement» del 2 gennaio, liquidando la tensione sopravvenuta nel Mediterraneo tra l'Inghilterra e l'Italia, in seguito all'affare abissino. Londra prospetta fin d'ora il riconoscimento «de jure» della conquista dell'Etiopia per la prossima sessione della Società delle Nazioni a settembre. Eden vedrebbe prossimamente il conte Ciano. Infine da un punto di vista più generale si nota che questa attività coinciderà con una ripresa dei negoziati locarnisti da parte del Foreign Office, il quale ha recentemente comunicato una nota alle Potenze interessate. Beninteso Londra afferma che la la collaborazione italo-inglese si limiterebbe agli affari italo-inglesi, e che non v'è alcun collegamento tra queste conversazioni e la questione locarnista. Ma se è vero che nulla fino ad ora conferma il progetto di una conferenza anglo-franco-italo-tedesca per il mese di ottobre, tuttavia sembra sicuro che con i contatti attuali il Governo inglese tenta di ristabilire delle relazioni normali fra le quattro Potenze occidentali. Ciò permetterebbe di regolare più facilmente gli incidenti che ad ogni istante minacciano la pace dell'Europa. Aspettiamoci di sentire di nuovo a breve termine gli strepiti dei nostri bellicosi sovietofili, che urleranno al «Patto a quattro».

Frutti del realismo

Il *Petit Journal* rileva che «in meno di 15 giorni il realismo del Primo Ministro inglese e del Duce è riuscito a compiere una tappa importante verso la conciliazione. Quello che vi è di sicuro è che Neville Chamberlain è già giunto a corrispondere amichevolmente con Mussolini. Questa manovra ha incontestabilmente in germe tutti gli sviluppi politici dell'avvenire: Patto occidentale e forse riconoscimento dell'Impero d'Italia. Ma bisogna sapere attendere, e il «Premier» inglese va alla pesca del salmone. Questa è evidentemente della grande politica! Ma al momento in cui il riavvicinamento anglo-italiano si precisa, noi non potremmo fare a meno di pensare agli accordi di Stresa, che or non è molto avevano gettato le basi di un'intesa tra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia. E' una ragione di più per segnalare ancora una volta l'errore di coloro che continuano instancabilmente a non sognare che di Mosca e che non vogliono vedere che l'interesse della Francia e della pace risiede innanzitutto in una collaborazione delle Potenze occidentali, a condizione che il preludio di questa collaborazione — il riavvicinamento anglo-italiano — non si faccia all'infuori della Francia».

L'*Intransigeant*, come del resto la maggior parte dei giornali parigini, vuol far credere ai suoi lettori che l'iniziativa delle cortesie anglo-italiane è dovuta a Mussolini, che avrebbe per primo scritto a Chamberlain. Questa versione è contraria alla verità, e, dopo alcuni comunicati contraddittori, l'agenzia *Havas* ha infine diramato una nota da Londra precisando lo sviluppo cronologico dei fatti.

Malcelata irritazione

L'irritazione del redattore diplomatico dell'*Intransigeant* non si è per questo attenuata e, nel suo commento, è dato di leggere amare frasi di questo genere: «Gli interessi della Francia e dell'Inghilterra si fondono; l'esercito della Francia è l'esercito dell'Inghilterra, la marina dell'Inghilterra è la marina della Francia; non c'è esercito senza marina, come non c'è marina senza esercito; l'Inghilterra e la Francia non possono fare a meno l'una dell'altra, poichè ambedue hanno bisogno l'una dell'altra; dietro Londra vi è Parigi, dietro Roma vi è Berlino. Questa constatazione permette di mettere nella sua vera luce i negoziati anglo-italiani».

Sull'eventualità di un Patto occidentale a quattro lo stesso giornale scrive: «Noi non siamo giunti ancora alla fase della discussione sui principii. L'essenziale è che uno sforzo sia fatto per consolidare la pace minacciata. In queste condizioni non ci stupiamo se si parla di un prossimo viaggio di Eden e forse di Chamberlain a Roma e della convocazione eventuale delle Potenze locarniste in ottobre a Londra. L'iniziativa inglese non potrebbe dunque preoccuparci: sotto molti punti di vista può anche rassicurarci».

Terminiamo segnalando un obiettivo articolo di Giorgio Suarez sulla *Liberté*, nel quale, dopo avere constatato che fra l'Italia e la Francia non c'è in fondo che un conflitto d'idee e che nessun Capo dell'Italia moderna è stato tanto alto quanto Mussolini, il giornalista sostiene coraggiosamente la tesi che voler separare il Fascismo dall'Italia è un'eresia.

Il dramma delle relazioni franco - italiane

«E' accaduto — scrive il giornale — a certi storici del Fascismo, che nello stesso tempo erano suoi nemici, di paragonare il nostro secondo Impero all'attuale Regime dell'Italia. Tuttavia il Fascismo non ha fatto all'Italia il torto che Napoleone III fece alla Francia. Del resto questa polemica non interessa i francesi, e lo sforzo che fanno all'estero le vittime di Mussolini tentando di isolare il popolo italiano dal suo Governo, non può condurci che all'equivoco e alla incomprensione. Non si possono isolare l'uno dall'altro il Paese e il suo Regime. Tanto meno lo si può, in quanto il Fascismo ha dimostrato con la sua durata che non è un semplice accidente della storia italiana. Del resto è assai piccante constatare che gli esiliati italiani, che attendono e augurano la caduta del Duce, sono spietati per gli scrittori francesi che hanno visitato il loro Paese e ne hanno scritto». E l'articolo conclude: «Noi siamo decisamente una famiglia in cui la cattiva intesa è di tradizione anche nel dominio interno. Perciò il miglior modo per conquistare i popoli che non la pensano come noi è di comprenderli e non di ignorarli. Qui risiede tutto il dramma delle relazioni tra la Francia e l'Italia».

Rilievi portoghesi

LISBONA, 2

La stampa portoghese continua ad occuparsi ponendolo in grande rilievo, del messaggio di Chamberlain al Duce, nel quale vede un riavvicinamento di Londra a Roma.

Grande risalto è dato inoltre alla cerimonia della presentazione delle credenziali del nuovo Ambasciatore italiano presso il Gen. Franco.

Arra di pace per il mondo

STOCCOLMA, 2

La stampa svedese riporta largamente le notizie relative al riavvicinamento dell'Italia e dell'Inghilterra, del quale dà merito alla politica realistica del Duce. I giornali rilevano come la riconciliazione dei due Paesi sia arra sicura della pace nel mondo.

Ammirazione di un giornale greco per la rinascita cinematografica italiana

ATENE, 2

L'*Estia* pubblica una corrispondenza da Roma sulla città cinematografica che descrive, ammirandone altamente l'attrezzatura

Offerte al Duce per celebrare l'Impero

ROMA, 2

Il Duce ha ricevuto le seguenti somme offertegli per celebrare la fondazione dell'Impero: dall'industriale D'Ambrogio Pessina di Como lire 50.000; dalla ditta Fratelli Leonardi di Catania lire 10.000; dalla Società esercizio miniere Montagna Aragona (E.M.M.A.) di Palermo lire 10.000; dalla Banca Popolare di Massa Marittima lire 5000.

Il Duce ha destinato lire 50 mila all'erigenda sede del Fascio di Pontechiasso, 10.000 alla colonia marina «Dux» di Catania, 5000 lire alla Casa del Fascio di Aragona, 5000 lire alle Opere assistenziali per gli operai minatori dell'E.M.M.A. e 5000 all'Asilo d'infanzia di Massa Marittima.

Il Ministero delle Corporazioni per la disciplina dei prezzi

«Solo con l'esempio dell'abuso punito si potrà frenare lo stimolo alla speculazione»

ROMA, 2

La Tribuna *informa che il Ministero delle Corporazioni ha inviato ai Consigli provinciali delle Corporazioni una circolare con la quale avverte che, come è stato precedentemente comunicato, tutti gli abusi in materia di disciplina dei prezzi vanno rapidamente repressi e invita senz'altro i Consigli delle Corporazioni e le organizzazioni sindacali, quando vengano a conoscenza di elementi nei quali si riscontrano abusi e violazioni in materia, a provvedere e a presentare regolare circostanziata denuncia alle competenti autorità giudiziarie.*

Solo con l'esempio dell'abuso punito, dice tra l'altro la circolare, potrà essere frenato lo stimolo alla speculazione. Lo stesso Ministero ha poi confermato il principio che l'aumento del prezzo della materia prima non autorizza ad aumentare automaticamente il prezzo del prodotto finito. La richiesta di aumento deve seguire la procedura normale. Soltanto l'autorizzazione dei competenti organi centrali preposti alla disciplina di prezzi può giustificare un aumento di prezzo in confronto al settembre scorso.

Il Ministero per le Corporazioni, con comunicazione ai Consigli provinciali dell'Economia ha disposto che con decorrenza dal 1.o agosto il prezzo massimo autorizzato per l'argento fino al titolo 1000 per 1000 di qualsiasi provenienza, venduto dai banchi metallo, è ridotto a lire 365.50 al chilogrammo; per l'argento lavorato 800 per 1000 il prezzo è ridotto a lire 337 al chilogrammo.

Il Rapporto dei Federali convocato per il 6 agosto

ROMA, 2

Il Segretario del Partito, con Foglio di Disposizioni n. 846, in data odierna, comunica che il giorno 6 agosto p. v., alle ore 16, terrà rapporto, nel Palazzo del Littorio, ai Segretari federali.

68.950 viaggiatori sui "Popolari" di domenica

ROMA, 2

Ieri, primo agosto, con 90 treni popolari, su di un percorso medio d'andata e ritorno di km. 296, si sono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 68.950 viaggiatori.

Il programma per le gite popolari di domenica 8 è già stato diramato. (Stefani).

Il pugnale di legionario al Generale cileno Aracena

ROMA, 2

Oggi alle ore 11 la Missione militare cilena, con a capo il Generale Diego Aracena, ha visitato il Comando Generale della Milizia rendendo omaggio ai Caduti nel Sacrario. La Missione è stata ricevuta dal Capo di Stato Maggiore, dal Sottocapo e dagli ufficiali del Comando Generale.

A S. E. il Generale Aracena è stato offerto dal Generale Russo il pugnale legionario.

Una calorosa recensione austriaca all'edizione tedesca degli "Scritti e discorsi del Duce"

VIENNA, 2

La ufficiale *Wiener Zeitung* dedica due colonne alla recensione della edizione tedesca degli «Scritti e discorsi del Duce», curata dallo scrittore Willy Reich e pubblicata dalla casa editrice svizzera Raschker, che ha già edito i due primi degli otto volumi in preparazione.

La recensione è firmata dal direttore della *Wiener Zeitung* sig. Reither e prende lo spunto da una delle recentissime giornate del Duce, per mettere in rilievo la fibra eccezionale e l'attività giovanile del Capo del Governo italiano e conclude: «Gli scritti e i discorsi ci presentano Mussolini giornalista, Uomo politico e Uomo di Stato così come Egli veramente è.

Le grandi manovre nel Veneto

Interessanti esperienze con grandi unità celeri e motorizzate al completo di uomini e di mezzi

MILANO, 2

L'inviato speciale del *Popolo d'Italia* Carlo Fettarappa-Sandri invia da Conegliano il seguente articolo a illustrazione del tema e delle finalità delle manovre che si sono iniziate oggi nel Veneto.

A quest'ora gli ordini dei Comandanti delle Armate sono giunti alle grandi unità dipendenti, celeri e motorizzate, che inizieranno le operazioni oggi alle 6.15 il partito azzurro, alle 13.30 il rosso.

Nella contingenza dell' attuale manovra, entrambi i Comandi di Armata, così l'azzurro come il rosso, vengono retti dal direttore delle esercitazioni, Generale di C. A. Guindi che proviene adll'arma di cavalleria, per preparazione teorica e di esperienza di guerra singolarmente competente in questo ramo dell'arte militare che ha caratteristiche del tutto particolari.

Massima libertà d'azione

Ci troviamo di fronte all'eterno problema della guerra, che resta pur sempre «operare e impedire al nemico di operare», ma i mezzi ogni giorno più vari e complessi sono in via di costante svolgimento, sicchè di continuo si accresce il raggio d'azionje di quest'unità celeri e motorizzate e quindi sempre più arduo diviene tenere saldamente nel pugno lo svolgimento degli eventi sia pure nelle linee generali.

S. E. il Generale Pariani ha saggiamente voluto che alla direzione di queste manovre fosse lasciata la massima libertà d'azione. A sua volta la direzione si asterrà dall'intervenire in modo immediato nell'andamento delle operazioni, ossia nell'influire sulle decisioni dei comandanti di partito che in tal guisa potranno impiegare i diversi elementi, a seconda del loro senso artistico, ma si limiterà a creare con le sue decisioni quei fatti nuovi che imporranno nuovi orientamenti.

Due particolari caratteristiche devono essere subito rivelate. La prima si è che le grandi unità operanti sono sul piede di guerra, ossia al completo di uomini, di armi, di mezzi. E' forse la prima volta che ciò avviene in casa nostra e fuori di casa nostra, a proposito di unità celeri e motorizzate.

La seconda novità è costituita dal fatto che, in considerazione della rapidità di movimento e della celerità di intervento di queste truppe, la continuità operativa sarà assoluta. Ossia, una volta iniziatesi, le operazioni proseguiranno senze soste sia di giorno che di notte. Ne consegue che la funzione dei comandanti d'ogni grado sarà piena, tattica, logistica e morale.

Questi comandanti richiederanno ai loro reparti ottimamente inquadrati e perfettamente addestrati, il rendimento massimo, così come avviene alla guerra, ma appunto per questo dovranno essere studiosissimi di conservarne intatte le energie materiali e sovrattutto spirituali.

Rigida disciplina stradale

Su tutta la rete stradale che interessa la manovra continuerà il traffico ordinario, continueranno le interruzioni di movimento dovute, per esempio, alla chiusura dei passaggi a livello. Tutto questo è logico ed opportuno, perchè naturalmente si terranno a stabilire quei periodi di stasi più o meno lunghi che in casi veri sono creati da improvvisi eventi e sovrattutto dall'azione del nemico. Ma occorre, perchè tanti automezzi e tanti quadrupedi muovano senza intoppi, che la disciplina stradale sia assoluta, come appunto avverrà in base a precisi ordini per mezzo di speciali organi.

Come già sappiamo, la Divisione celere «Testa di Ferro» (rossa), composta dei Reggimenti di cavalleria «Firenze» e «Vittorio Emanuele», del 6.o Reggimento bersaglieri, del 2.o Artiglieria per Divisione celere, da aliquote di macchine e relativi servizi, all'improvviso scoppio delle ostilità, rotto il dispositivo di copertura del nemico sul fianco meridionale della valle del Tagliamento, viene lanciata innanzi oltre la Livenza, fino al Piave e oltre se possibile, con il compito di spingersi fino alla zona di radunata del nemico, per sorprenderlo in piena crisi di organizzazione.

La bella Divisione si è raccolta fra Tramonti di Sotto-Pielungo-Clauzetto, in quella zona delle Prealpi carniche che vide le epiche gesta delle nostre Divisioni della Carnia, 36.a e 63.a durante la manovra di ripiegamento ai primi di novembre del 1917.

Dopo aver bravamente combattuto a Pielungo, il Generale Rocca, con un'ultima colonna di prodi pugnò fino all'ultimo e richiese ai monti la libertà per servire ancora la Patria: solo il 18 dicembre alla foce del Tagliamento, sul punto di allontanarsi con una barca, dovette cedere al sopraggiunto nemico, dopo aver compiuto ogni umano tentativo per sottrarsi alla prigionia. Uguale indomita energia dimostrò il suo capo di S. M. ten. col. Murari Dalla Corte Brà, ora Generale ispettore delle truppe celeri nell'attuale manovra, capo dei giudici di campo.

La Divisione celere è comandata dal Gen. Trezzani, alpino di origine e quindi «celere della montagna», bravo soldato in guerra, notissimo in tutto l'Esercito per il suo insegnamento alla scuola di guerra e per notevolissimi studi tattici.

Celeri e motorizzati

Alle unità celeri rosse, gli azzurri che si radunano a occidente del Brenta, contrappongono la «Divisione motorizzata Po» composta dei reggimenti di fanteria 65 e 66 «Valtellina», del 21.o artiglieria per divisione motorizzata, da aliquote di macchine e dei relativi servizi. Suo compito è spingersi oltre Piave alla Livenza per contrastare l'avanzata dei rossi.

Si è raccolta nella regione di Mantova, la città celebre per l'assedio napoleonico del 1796 e di conseguenti tentativi austriaci per sbloccare la fortezza, la città dei Martiri di Belfiore, di Pietro Fortunato Calvi, dell'ardente Fascismo.

E' alla testa della Divisione il Generale Garavelli, ufficiale di coltura e di azione, comandante di artiglieria presso il Comando Superiore A. O. per tutta la campagna etiopica dall'inizio alla conclusione, promosso per meriti di guerra per i singolari servizi resi in tale occasione.

Abbiamo nello svolgimento di queste manovre un costante esempio di «cooperazione aereo-terrestre».

Come è stato accennato, a seconda dell'ipotesi fondamentale, l'inizio delle ostilità non segue un ultimatum, ma sono gli stessi atti offensivi che portano alla dichiarazione di guerra. Sarà di conseguenza ancora più sentita che nel passato la necessità di conoscere al più presto le possibilità di sviluppo in direzione e profondità di queste azioni offensive.

L'aviazione

L'aviazione da ricognizione è il mezzo più idoneo per dare ai Comandi gli elementi per decidere o almeno per confermare le loro decisioni, e il mezzo per comunicarle agli esecutori.

L'aviazione da caccia attirerà i mezzi aerei nemici per distruggerli in combattimento aereo: con l'impedire l'attività aerea avversaria, facilitando quella delle proprie forze.

L'aviazione da bombardamento rappresenta l'arma offensiva per eccellenza che in situazioni di questa natura può rendere servizi inestimabili. Questo elemento nuovo di grande potenza porta la guerra oltre i limiti concessi alle forze di superficie fino nel cuore del Paese nemico per colpirlo a morte.

Dunque, intervento di aliquote dell'aviazione ausiliaria dell'Esercito e dell'armata aerea».

Fervore di preparativi nella zona delle esercitazioni in Sicilia

TRAPANI, 2

Cominciano ad affluire in Sicilia e a dislocarsi nelle zone delle manovre le truppe e i materiali bellici che saranno impiegati nelle imminenti grandi esercitazioni dell'anno XV. Si ha da Mazzara che colà i primi reparti hanno già preso possesso del grande edificio scolastico di San Michele dove si stabilirà il comando del 21.o Corpo d'Armata.

E' giunto pure col suo seguito, il Gen. Nicolosi, comandante del 20.o Corpo d'Armata (partito rosso). Il Gen. Nicolosi, che fu valoroso comandante nella grande guerra, è figlio del colonnello garibaldino Nicolosi e appartiene ad una distintissima famiglia di Mazzara. E' giunto anche il Gen. Vittorio Ambrosio, comandante del partito nazionale azzurro, il quale ha ispezionato i lavori in corso.

Fervono frattanto i preparativi per la grande prova. Un reparto del Genio telegrafisti ha cinto con una vasta rete di fili tutta la campagna di Mazzara allacciando la città a Castelvetrano dove ha sede la Direzione generale delle grandi manovre. Tutta la zona costiera è legata con fili telefonici al comando di Mazzara dove saranno i giudici di campo.

Un reparto del Genio ferrovieri ha inoltre costruito, in meno di due giornate, una piattaforma in ferro per scaricare carri armati e auto da guerra nella stazione ferroviaria di Mazzara.

Il Ministro plenipotenziario di Panama deceduto a Roma

ROMA, 2

Ha cessato di vivere in Roma S. E. Antonio Burgos, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica di Panama presso il Quirinale. Il capo del cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri si è recato alla Legazione della Repubblica di Panama per esprimere le condoglianze di S. E. il Ministro degli Esteri, conte Ciano.

Temperatura torrida e ghibli sul litorale libico

TRIPOLI, 2

Da cinque giorni la fascia costiera della Tripolitania ha una temperatura caldissima, addirittura torrida. Questa notte si è aggiunto il ghibli che soffia su tutta la Libia.

Omaggio di marinai alla tomba dei genitori del Duce

RICCIONE, 2

Questa mattina una rappresentanza di circa 500 ufficiali, sottufficiali e marinai della prima Squadra navale ancorata nelle acque della rada di Riccione, al comando di S. E. l'Amm. Bucci accompagnato dallo S. M. e dal Podestà di Riccione, si è recata a Predappio, ove è stata ricevuta dal Podestà e dal Segretario federale. Dopo avere ascoltata la Messa celebrata dal cappellano militare della prima Squadra nella chiesa di S. Cassiano, gli ufficiali e i marinai hanno deposto una corona di alloro sulla tomba dei genitori del Duce e murata una targa alla cappella del cimitero. Indi, dopo aver sfilato per le vie di Predappio con la musica in testa, si sono recati a visitare la casa natale del Duce.

Il pellegrinaggio all'Ossario di Bassano

La partecipazione del Maresciallo De Bono

BASSANO DEL GRAPPA, 2

L'annuale pellegrinaggio della gente veneta in onore degli eroi che riposano nell'Ossario monumentale accanto al loro Condottiero e in onore della Madonnina del Grappa, si compirà anche quest'anno il 4 agosto. Alla cerimonia presenzieranno il Maresciallo d'Italia Emilio De Bono ed il Patriarca di Venezia.

S. E. Cobolli Gigli visita la Mostra delle opere pubbliche siciliane

PALERMO, 2

Il Ministro dei LL. PP., dopo le sue visite a Messina, Catania, Siracusa ed Agrigento, ha percorso stamane la litoranea portandosi nella zona delle manovre, donde ha proseguito per Palermo. Quivi, accompagnato dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Podestà a dai funzionari del Provveditorato per le opere pubbliche, ha visitato i lavori di allestimento della Mostra delle opere pubbliche organizzata dal Regime nella Sicilia.

Il Ministro è partito stasera diretto a Napoli.

Figli d'italiani all'estero in visita a Firenze

FIRENZE, 2

Il secondo gruppo di Figli di italiani all'estero attualmente in visita a Firenze ha reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione nella cripta di S. Croce. Gli ospiti sono stati anche ricevuti alla Casa del Fascio ed hanno quindi iniziato la visita ai principali monumenti cittadini. Le visite continueranno domani.

Le grandi manifestazioni della gioventù del Littorio

30 mila Avanguardisti a Roma per il Campo Dux

ROMA, 2

Anche quest'anno, come ormai avviene da diversi anni, si svolgerà a Roma il Campo Dux al quale parteciperanno oltre 30.000 organizzati dell' Opera Nazionale Balilla.

Il campo come sempre sarà una viva espressione di forza giovanile, di disciplina e di fede, e vi prenderanno parte Avanguardisti provenienti da ogni parte d'Italia. Esso servirà, oltre all'addestramento ginnico-militare dei giovani, a rafforzare sempre più i vincoli di cameratismo tra gli Avanguardisti.

Bisogna ricordare infatti che fanno vita in comune sotto le tende giovinetti che vengono dalle scuole e giovinetti che vengono dal lavoro dei campi. Il figlio del grande industriale vive la stessa vita del giovane operaio, e tutti si vogliono bene, tutti si comprendono e si aiutano a vicenda. Una sola volontà domina i loro pensieri e i loro atti: quella di fare tutto egualmente bene affinchè la «pupilla del Regime» sia sempre meritevole dell'alto elogio del Duce e del plauso di tutto il popolo italiano.

Abbiamo già esposto il programma che sarà svolto quest'anno dal Campo Dux. Come avviene ogni anno, a tutte le manifestazioni del Campo, specialmente a quella che le concluderà, sarà invitata la popolazione romana che tanto tiene ad ospitare questa balda rappresentanza della giovinezza italiana.

Le manifestazioni avranno di preferenza carattere spiccatamente militare, ma non mancheranno infine concorsi corali e bandistici che costituiscono una delle più ambite fatiche nella fase preparatoria dei Comitati provinciali.

Il col. sud-africano Brink assiste all'istruzione premilitare dei G.G. F.F.

ROMA, 2

Il colonnello G. E. Brink del Corpo di S. M. dell'esercito Sud-Africano, accompagnato dal colonnello Vinciguerra, del Ministero degli Esteri, ha assistito alla istruzione premilitare impartita ai Giovani Fascisti nella Caserma «Macao». Erano a ricevere il col. Brink il comandante e il vicecomandante federale dei FF. GG. C. con gli ufficiali addetti al Comando e il comandante la caserma del 13.o artiglieria granatieri di Sardegna.

Il col. Brink, passata in rivista la Compagnia d'onore dei Giovani Fascisti, ha assistito all'istruzione di due riprese di cavalieri nel maneggio coperto e in quello scoperto, alla scomposizione e alla ricomposizione e messa in batteria di un pezzo di artiglieria ed esercitazioni con armi automatiche e, infine, a evoluzioni di un reparto ciclistico di pre-avieri e a un saggio ginnico-militare. Insieme alla Compagnia dei Giovani Fascisti prestava servizio d'onore la fanfara federale.

Il nuovo organico della Milizia forestale

ROMA, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. con il quale le tabelle A e B degli organici della Milizia forestale sono sostituite dalle seguenti: Console Generale, 1; consoli, 17; primi seniori, 17; seniori, 32; centurioni, 129; capimanipolo, 190. Totale ufficiali n. 377.

Marescialli maggiori 35; marescialli capi 56; marescialli ordinari 187; brigadieri 201; vicebrigadieri 213; militi scelti 245; militi 3074; allievi militi 112. Totale dei sottufficiali e della truppa 4223.

Per favorire la produzione della gomma sintetica

ROMA, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. che detta provvedimenti per la produzione della gomma sintetica. Con tale decreto il Governo del Re, allo scopo di favorire la produzione della gomma sintetica nel Regno, nei possedimenti e nelle colonie, è autorizzato: A) a modificare il regime doganale dei prodotti compresi sotto la categoria 43.a della vigente tariffa; B) a consentire l'esenzione dai dazi doganali per l'importazione di macchinari e materiali occorrenti per la produzione della gomma sintetica; C) a consentire altre agevolazioni fiscali sulle materie prime adoperate nella produzione della gomma sintetica; D) a concedere sovvenzioni, sussidi e contributi per favorire la produzione e l'impiego della gomma sintetica.

Il Ministro per le Finanze è autorizzato a stipulare convenzioni con Enti e Società al fine di facilitare gli studi, gli esperimenti e ogni altra iniziativa diretta a promuovere la produzione nazionale della gomma sintetica, concorrendo nella spesa all'uopo occorrente sino all'importo massimo di tre milioni di lire, in ciascuno dei cinque esercizi dal 1937-38 al 1941-42. Il decreto va in vigore da oggi.

Problemi del credito e dell'assicurazione esaminati in sede confederale

MILANO, 2

Nel pomeriggio alla sede dell'Unione interprovinciale della Confederazione dei lavoratori del credito e dell'assicurazione si è tenuta una riunione dei dirigenti delle Unioni di Milano, Torino e Genova allo scopo di esaminare i problemi attuali interessanti le categorie rappresentate.

E' intervenuto il presidente confederale on. Landi che ha fatto una relazione in rapporto particolarmente all'attività che viene svolta dagli organi corporativi ai fini dell'autarchia economica. L'on. Landi ha dato notizia delle trattative in corso fra le Confederazioni interessate in merito agli assegni familiari; quindi un'ampia discussione ha chiarito i vari aspetti dei problemi trattati.

La riunione si è conclusa con un fervido saluto al Duce.

L'Italia alla gara aerea Istres-Damasco-Parigi

PARIGI, 2

Approssimandosi il 20 agosto, giorno di inizio della corsa aerea internazionale Ustres, Damasco, Parigi, i francesi intensificano i preparativi. Nel dubbio che i tre apparecchi francesi iscritti alla gara siano pronti, si stanno mettendo a punto alcuni vecchi aeroplani. Negli ambienti e nei circoli sportivi viene messa in grande rilievo l'importante partecipazione dell'Italia.

Notiziario istriano

POLA, 2

Le udienze del Prefetto

S. E. il Prefetto Cimoroni ha ricevuto il direttore dell'ufficio provinciale del Patronato nazionale per l'assistenza sociale, cav. Bruno Grisan, il quale gli ha riferito sull'attività svolta dall'ufficio stesso, che per legge ha il compito di tutelare l'interesse dei lavoratori in materia di assicurazione sociale, nel primo semestre 1937.

S. E. il Prefetto ha ricevuto inoltre il direttore della scuola agraria di Parenzo prof. Eugenio Benedino e l'enotecnico Donato Libutti, i quali lo hanno pregato di rendersi interprete presso il Duce dei loro sentimenti di riconoscenza per aver disposto l'elevazione della scuola agraria di Parenzo a Istituto tecnico agrario e lo hanno altresì ringraziato di tutto l'interessamento spiegato nella sistemazione della scuola. Essi gli hanno inoltre fatto omaggio di una copia della pubblicazione «Vini e liquori d'Italia alla Fiera di Milano».

S. E. il Prefetto ha avuto per il prof. Benedini e per l'enotecnico Libutti parole di ringraziamento per l'omaggio e di vivo elogio per l'attività da loro svolta.

Una disgrazia mortale

Nei pressi di Dignano e precisamente alla biforcazione della strada Dignano-Valle, verso le ore 24 di ieri, un camion militare, guidato dall'autista Battista Amato, ha investito un vecchio dell'apparente età di settanta anni. Il povero vecchio con lo stesso autocarro è stato trasportato all'ospedale, dove però poco dopo è deceduto. Finora non è stato identificato.

Solenne manifestazione italo-tedesca per l'assegnazione del premio "Goethe,, a Malcesine del Garda

VERONA, 2

In occasione della proclamazione del vincitore del premio «Goethe», istituito e bandito dall'Unione dei professionisti e artisti di Verona e che avrà luogo a Malcesine del Garda l'8 agosto prossimo, sono state predisposte solenni manifestazioni di cultura italo-tedesche. A tali manifestazioni interverrà una delegazione germanica di cui fanno parte il dott. Adolph Dresler, capo dell'Ufficio stampa del partito nazionalsocialista germanico, la signora Luisa Dresler-Schemberg, primo premio di poesia «Germania 1933», il Ratsherr Max Reinhardt, consigliere municipale e presidente del Senato di cultura della città di Monaco, il prof. Liebermann, consigliere municipale e noto cultore, il prof. dott. Suchenwirth, rettore della scuola superiore di magistero di Pasing, il prof. dott. Hans Wahl, direttore della Fondazione «Goethe e Schiller» di Weimar, il dott. Bethge, consigliere municipale e presidente degli spettacoli del civico teatro di Francoforte sul Meno, patria di Goethe, il dott. Bernd Lembeck, redattore capo del *Völkischer Beobachter* e delle *Illustrierten Beobachters* di Monaco.

La delegazione germanica offrirà al Comune di Malcesine un busto di Goethe, che sarà collocato nello storico Castello Scaligero che il poeta descrisse e disegnò nel suo viaggio in Italia. Il busto porta una iscrizione di dedica dettata dal prof. Giuseppe Gabetti, presidente dell'Istituto italiano di studi germanici, che ha sede a Villa Sciarra-Wurts in Roma. L'Ambasciatore germanico a Roma S. E. von Hassel, impegnato per la data della cerimonia, sarà rappresentato da S. A. il Principe Stephan Zuschaumburg Lippe, consigliere di Legazione presso l'Ambasciata di Roma. Da parte italiana interverranno alla cerimonia l'on. dott. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione fascista dei professionisti e artisti, il Segretario nazionale del Sindacato fascista dei giornalisti e i rappresentanti dei Ministeri dell'Educazione Nazionale e della Cultura Popolare. E' prevista inoltre la partecipazione di alte personalità della cultura italo-tedesca.

Due arterie di Genova intitolate a Emanuele Filiberto e a Guglielmo Marconi

GENOVA, 2

Il Podestà, con provvedimento oggi reso pubblico, interpretando i desideri della cittadinanza per degnamente onorare la memoria dei grandi italiani Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, glorioso Condottiero della III Armata, e Guglielmo Marconi, cittadino onorario di Genova, ha deliberato di intitolare ai loro nomi due importanti e centrali arterie della città, create in tempo fascista in base al nuovo piano regolatore del centro.

In conseguenza assumeranno il nome di Viale Duca d'Aosta il tronco della Binata sulla copertura del Bisagno, situato tra la via Armando Diaz e il mare, e il nome di Corso Guglielmo Marconi la nuova arteria litoranea che scorre tra la copertura del Bisagno alla foce e l'inizio del Corso Italia, sulla quale si aprirà la nuova Piazza del Mare.

Bandi di concorso per funzionari coloniali

ROMA, 2

La *Gazzetta Ufficiale* del Regno ha pubblicato nella dispensa n. 163 del 16 luglio, due bandi di concorso per titoli, rispettivamente per due posti di ispettore generale nel ruolo degli ingegneri del Corpo del Genio civile coloniale (grado 5.o, gruppo A) e per un posto di ispettore generale del ruolo del personale direttivo del Corpo postelegrafonico coloniale (grado 5.o, gruppo A).

Al primo concorso possono partecipare gli ingegneri delle amministrazioni dello Stato e gli ufficiali delle Forze Armate dello Stato in servizio permanente effettivo, abilitati all'esercizio della professione di ingegnere di grado pari o del grado immediatamente inferiore. Al secondo concorso sono ammessi gli appartenenti al ruolo del personale direttivo del Ministero delle Comunicazioni, Direzione generale delle Poste e Telegrafi, di grado pari o del grado immediatamente inferiore a quello del posto messo a concorso.

Le domande dovranno essere inviate al Ministero dell'Africa Italiana, Direzione generale del personale. Coloro che risiedono in Colonia, possono trasmettere le domande per il tramite dei Governi coloniali. Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 14 agosto prossimo.

Importazione temporanea di patate da semina

ROMA, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale che detta norme per l'importazione temporanea dall'estero di varietà di patate esclusivamente destinate a uso di semina.

Lotteria di Merano

I biglietti sono in vendita

Il problema palestinese davanti alla Commissione dei mandati

Nessuna indicazione precisa

GINEVRA, 2

La Commissione permanente dei mandati ha tenuto oggi due sedute. Infine è stato pubblicato il seguente comunicato ufficiale:

«Dopo uno scambio di opinioni, la Commissione permanente dei mandati ha giudicato che il suo compito dovrebbe consistere:

1) nell'esaminare l'amministrazione della Palestina nel corso dei due ultimi anni.

(Questo esame sembra necessario non soltanto perchè il Patto e il mandato ne fanno un dovere, ma anche perchè servirà a chiarire la situazione fondamentale e cioè la questione della modifica del regime della Palestina proposta dalla Potenza mandataria).

2) nel determinare se la documentazione di cui dispone attualmente la Commissione è sufficiente per permettere al Consiglio di farsi una opinione sull'insieme del problema, come pure sulle diverse soluzioni proposte.

(Nel caso in cui fosse necessario, il rappresentante accreditato della Potenza mandataria sarebbe invitato a completare la documentazione durante i lavori dell'attuale sessione).

3) nel segnalare al consiglio i vantaggi e gli inconvenienti di ciascuna delle soluzioni possibili che comporta il problema e cioè: mantenimento del mandato attuale, modifica del mandato, questione dei Cantoni, spartizione o altra soluzione che potrebbe apparire nel corso della discussione.

(Nel corso dell'esame della documentazione su menzionata la Commissione dovrà considerare se il mandato quale è stato stabilito nel 1922 è o non è applicabile in sè stesso o se delle circostanze hanno reso il suo mantenimento impossibile senza modifiche fondamentali).

La Commissione ha deciso di adottare come base dei suoi lavori il rapporto sull'Amministrazione della Palestina del 1936, pur tenendo conto con l'occasione dell'esame di ciascuna delle questioni trattate in questo rapporto per il 1935 e nel rapporto della Commissione reale d'inchiesta. La Commissione dei mandati esaminerà ugualmente le petizioni di cui essa è stata messa al corrente a proposito dei disordini, come pure delle proposte della Commissione reale d'inchiesta.

La Commissione dei mandati ha proseguito quindi l'audizione dei rappresentanti accreditati della Potenza mandataria.

Secondo quanto si afferma negli ambienti giornalistici, specialmente inglesi, la Commissione permanente dei mandati sarebbe propensa a concludere i suoi lavori con un rapporto che non farà nessuna raccomandazione precisa, ma che esporrà il pro e il contro di ciascuna tesi.

Tutti gli Stati arabi contro la spartizione

ISTANBUL, 2

Tutte le notizie provenienti dai vari Stati arabi concordano nel lasciar prevedere l'avversione degli arabi contro il progetto di spartizione della Palestina. Il noto scrittore irakiano Rissafi, giunto a Damasco, ha informato che il Presidente del Consiglio dell'Irak ha dichiarato all'Ambasciatore inglese che il Governo irakiano si opporrà con tutte le sue forze morali al progetto di spartizione, sforzandosi d'intensificare simile opposizione in seno al Consiglio della Società delle Nazioni.

Anche il Governo del Libano prepara un memorandum per esporre il suo punto di vista nella questione della Palestina. Una delegazione irakiana, giunta a Damasco, si propone di studiare il progetto di inviare una delegazione comune di tutti i Paesi arabi a Ginevra, allo scopo di difendere la causa della Palestina, opponendosi alla spartizione.

Si ha da Calcutta che anche i mussulmani della provincia del Bengala hanno protestato con una grande manifestazione contro lo smembramento della Palestina. E' stata approvata una mozione nella quale i mussulmani dell'India si dichiarano pronti a fare tutti i sacrifici per assicurare gli arabi il possesso dei Luoghi Santi dell'Islam e in cui si afferma che lo smembramento della Palestina costituisce una violazione delle promesse solenni fatte dall'Inghilterra ai mussulmani dell'India durante la guerra mondiale. Questi ultimi non tollereranno che a Gerusalemme si stabilisca un Governo non mussulmano.

Le giornate ateniesi degli allievi dell'Accademia navale

ATENE, 2

Gli allievi dell'Accademia navale hanno stamane continuato la visita dei monumenti della città. Il Ministro d'Italia ha offerto una colazione in onore dell'Ammiraglio Goiran e degli Stati Maggiori delle due navi, colazione alla quale hanno partecipato il Sottosegretario per la Marina ellenica, alte gerarchie marinare e alti funzionari del Ministero degli Esteri. Stasera gli allievi parteciperanno a un ricevimento in loro onore alla R. Legazione, al quale sono state invitate le autorità e i maggiorenti della collettività italiana. Gli ufficiali, gli allievi e i marinai della Divisione sono stati fatti ovunque segno a calorose accoglienze da parte della cittadinanza.

Tutti i giornali riportano la notizia dell'arrivo della Divisione navale italiana, dando molto rilievo alla cronaca delle giornate ateniesi degli ospiti che sono corredate da fotografie. *L'Elefteron Vima* ricorda tra l'altro le azioni di guerra della Medaglia d'oro Amm. Goiran, esaltando le glorie della Marina italiana.

Le cortesie italiane al pilota Emler rilevate in Cecoslovacchia

PRAGA, 2

La *Zeit*, occupandosi del forzato atterraggio in territorio italiano del pilota cecoslovacco Emler, partecipante al concorso di Zurigo, esprime i più grandi elogi per le accoglienze ch'egli ha ricevuto dalle autorità competenti, che in tutti i modi gli hanno facilitato la partenza in maniera cavalleresca e amichevole, che supera i limiti della semplice cortesia internazionale e ciò malgrado che il capitano Emler abbia atterrato in zona militare.

Riconoscenza al Duce dei residenti in America di Comiso

NEW YORK, 2

Un Comitato costituitosi tra gli italiani di Comiso, in provincia di Ragusa, quì residenti, ha consegnato al conterraneo Francesco Rosso, che parte per l'Italia, una ricca pergamena destinata al Duce come testimonianza della gratitudine dei cittadini di Comiso residenti in America per la costruzione, nel loro paese natale, di un campo d'aviazione. Alla consegna ha assistito il R. Console d'Italia.

Giovani italiani di Istanbul in viaggio d'istruzione in Italia

BRINDISI, 2

A bordo del piroscafo «Celio» è giunto un gruppo di Giovani Fascisti, figli di italiani residenti a Istanbul, che vengono in Italia per un viaggio d'istruzione. I giovani hanno reso omaggio al monumento al Marinaio italiano e al sacrario dei Caduti per la Rivoluzione e quindi hanno proseguito per Roma, prima meta del loro viaggio. Con lo stesso piroscafo sono giunte da Istanbul 37 Giovani Italiane dirette alla Colonia climatica di Tirrenia.

Sei nuovi apparecchi per la Scuola di volo a vela dei Giovani Fascisti di Cagliari

CAGLIARI, 2

Stamane nell'aeroporto di Monserrato, alla presenza del capo di S. M. dei Fasci giovanili Generale Moretti e con l'intervento del Prefetto, del Federale e delle altre autorità e gerarchie della provincia si è svolta la solenne cerimonia della benedizione di sei nuovi apparecchi destinati alla Scuola di volo senza motore del Partito. Dinanzi all'intera Legione dei Giovani Fascisti in armi, a numerossime rappresentanze del Partito e delle organizzazioni del Regime e a una imponente folla di popolo, il rappresentante dell'Arcivescovo ha impartito la benedizione. Indi il Segretario federale ha fatto l'appello dei sei Legionari caduti in Africa e per la Rivoluzione, ai cui nomi s'intitolano i nuovi apparecchi. Dopo riusciti esperimenti di volo senza motore, eseguiti dagli istruttori e da Giovani Fascisti allievi della Scuola, la cerimonia è terminata tra entusiastiche acclamazioni all'indirizzo del Duce.

Medici e avvocati arrestati per truffe ai danni delle Società di assicurazione in America

NEW YORK, 2

Sono stati arrestati 10 medici e 21 avvocati appartenenti ad una vasta organizzazione di truffatori ai danni delle società di assicurazioni. Gli assicurati venivano indotti a ingoiare droghe per simulare malattie cardiache che li rendevano inabili al lavoro. Il ricavato del premio che essi ricevevano veniva suddiviso fra i pseudo malati e i loro complici.

NOTIZIE BREVI

I giornali di Washington pubblicano la decisione del Governo degli Stati Uniti di costruire un nuovo transatlantico modernissimo al posto del demolito «Leviathan» per competere con la concorrenza delle linee straniere.

Il capo della polizia londinese ha pubblicato un proclama che protrae di altre sei settimane il divieto imposto, fin dal principio dell'anno, contro i pubblici cortei e le dimostrazioni di carattere politico.

Bollettino meteorologico

2 agosto

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste	aum	cop., m.	+23	+21
Roma	staz.	misto, ag.	+30	+22
Milano	staz.	misto	+27	+19
Torino	staz	misto, m.	+28	+19
Genova	aum	piov., m.	+23	+20
Sanremo	aum	misto, m.	+28	+20
Venezia	aum	piov., gr.	+26	+18
Trento	dim.	misto	+28	+17
Bolzano	aum.	misto	+28	+16
Bologna	aum	piovoso	+24	+18
Firenze	aum.	misto, cal.	+25	+19
Rimini	aum	piov., gr.	+22	+18
Ancona	aum	piov., m.	+23	+20
Napoli	staz.	ser., cal.	+31	+23
Foggia	dim.	coperto	+33	+17
Bari	staz.	misto, m.	+29	+24
Lecce	staz.	ser., m.	+32	+22
Taranto	dim.	ser., ag.	+30	+24
Messina	staz	misto, cal.	+30	+25
Palermo	aum	nebb., cal.	+32	+23
Catania	dim.	ser., ag.	+35	+22
Cagliari	staz	misto, ag.	+31	+22
Sassari	aum.	misto	+30	+18
Tripoli	aum	cop., m.	+35	+25
Bengasi	aum.	ser., m.	+30	+18
Rodi	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 3 agosto. (Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia tempo buono, venti deboli intorno nord-est. Cielo poco nuvoloso. Mare poco mosso.

Decine di vittime a Giava per il naufragio di un battello

BATAVIA, 2

Un battello indigeno recante a bordo 107 persone è naufragato nella località di Telok Bentok (isola di Giava). 46 persone sono state salvate, mentre le altre sono annegate.

Furti misteriosi a Bar Harbour

BAR HARBOUR (Maine), 2

I G-Men, i detective di diverse compagnie d'assicurazioni, e la polizia statale stanno indagando su un certo numero di furti misteriosissimi verificatisi in questi giorni nella regione. L'ultimo è stato quello consumato nella villa Bahar, la residenza estiva del Principe Burhan, figlio dell'ultimo Sultano turco. Non vi è assolutamente alcuna indicazione da dove i ladri siano entrati e usciti dalla villa, dalla quale hanno asportato gioielli per il valore di diverse migliaia di dollari. Il figlio del Principe ha detto che, oltre ai gioielli, sono stati rubati anche altri oggetti di grande valore.

Un altro furto del genere è stato compiuto nella villa di J. O'Brien: qui il bottino dei gioielli soltanto è stato di 41.000 dollari e, come nel caso precedente, manca un'indicazione qualsiasi della via seguita dai ladri.

La tragica fine del "re del trapezio,,

PARIGI, 2

Si ha da New York che un dramma ha posto fine alla vita di un uomo che fu una delle celebrità del circo: Alfredo Codona, re del trapezio, che per molti anni ebbe la esclusività del triplice salto mortale. Un incidente capitatogli nel 1933 gli aveva però impedito di continuare le sue acrobazie e, terminata la sua carriera, si era ritirato in campagna con la moglie, Vera Bruce, acrobata anch'essa, che, per seguirlo, aveva rinunciato al suo lavoro. Ma il carattere del Codona, profondamente alterato dal riposo prematuro, cui era costretto, si era fatto sempre più difficile, tanto che la sua giovane moglie dovette chiedere il divorzio, che venne pronunciato in suo favore il 28 giugno scorso. Rimanevano ancora da regolarsi le questioni materiali e l'altro ieri i due sposi erano stati convocati per addivenire ad un accordo da un avvocato. Nell'istante in cui Vera Bruce prendeva una sigaretta dall'astuccio offertogli dal marito, questi puntata una rivoltella contro di lei, sparò quattro colpi e la poveretta cadde a terra gravemente ferita.

COMUNICATI

Esami Riparazione
Tassa complessiva fino agli esami L. 100
Orario del corso 9-12, in casa liberi da preoccupazioni scolastiche!
Scuola Diaz 3 tel. 52-63
Ripetenti possono senza spesa, ricuperare l'anno perduto.

Campionarista tessile
provetto e altro apprendista assumiamo subito. Fare pronta e dettagliata offerta Cassetta n.o 23285 P. Unione Pubblicità.

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 88-90
SERIETA' SERIETA'

BAGNO AUSONIA
Questa sera, dalle 21 in poi
Festa dei palloncini
LOTTERIA - REGALI - COTILLON
Danze dirette dal prof. Tisminiesky

Buda OROLOGERIA-OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6096
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

L'ORTOBILE
e le MALATTIE DEL FEGATO
L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della *sabbia e la discesa dei calcoli biliari*. Per tale suo prezioso comportamento l'ORTOBILE cura molto bene la *itterizia*, le *coliche*, le *cisti*, le *cirrosi epatiche*, i *tumori* e le *varie infiammazioni acute del fegato*. Anticipando L. 16 scat. o flac. e L. 82 le sei scat. o flac. spedirò raccomandato franco dovunque. *Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano 42972: 6-7-37-XV)

Annunzi Sanitari

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
PIAZZA GOLDONI, 11 - Telef. 74-24
Ore: 11.30—12.30; 18.30—19.30
(Aut. Pref. 3219-10564 A XV)

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-71
(Aut. Pref. Trieste 3219.27454 24-XI-XV)

Esodo dei giapponesi dalla Cina
in previsione dell'estendersi delle ostilità
Un passo sovietico a Tokio - Fusione delle forze cinesi per fronteggiare la situazione

SCIANGAI, 2

I residenti giapponesi di Chung-King-Ciang, Ciang-Sha e altri porti della Cina settentrionale stanno abbandonando in massa i loro affari e le loro case. Altrettanto stanno facendo migliaia di cinesi residenti a Tsing-Tao, nello Shantung, nella certezza dell'imminenza della guerra.

Consolato sovietico devastato

Nella sola giornata di ieri 20.000 persone hanno salpato da Tsing-Tao per il Giappone. I treni in partenza da Sciangai diretti al nord sono gremiti. Per il 10 corr. è stato disposto lo sgombero completo anche nelle provincie più lontane. Da notizie qui giunte risulterebbe che tre treni trasportanti forze governative hanno raggiunto Tsang-how ad una ottantina di chilometri a sud di Tien Tsin.

I soldati giapponesi hanno assistito completamente passivi all'invasione che un gruppo di russi bianchi ha compiuto nel locale Consolato sovietico, danneggiando gli interni e asportando gli archivi; i mobili del Consolato sono stati buttati dalle finestre e successivamente anche queste danneggiate. Il personale del Consolato contemporaneamente si rifugiava nella concessione britannica, dove il console subito dichiarava di avere avuto tempestiva notizia della progettata invasione del Consolato e di averla regolarmente comunicata al Corpo consolare, il quale per altro si è trovato nell'impossibilità di agire per mancanza di autorità regolarmente costituite nelle vicinanze.

L'annuncio che Pei-Chon-Si, capo dell'Armata dei Kwangsi, considerato come uno dei migliori Generali cinesi nonchè fra i più temibili rivali del Generalissimo si incontrerà con questi a Kuling viene interpretato in questi circoli politici come il più palese segno che le migliori forze della Nazione solidarizzano per affrontare il Giappone.

Il piano nanchinese

Le autorità militari nipponiche annunciano che alle 19 sono terminate le operazioni di rastrellamento nella regione di Tien Tsin. Siffatto annuncio è giunto dopo l'occupazione nipponica del distretto di Sian-Lin-Chuan, a sud dell'ex concessione germanica, dove la polizia militare cinese, il «Corpo per la preservazione della pace», che avrebbe dovuto opporre resistenza, si è arresa al primo apparire delle forze nipponiche.

Intanto le maggiori personalità del regime cinese preesistente all'occupazione nipponica, le quali sono attualmente profughe nella concessione britannica, hanno dichiarato concordemente che l'esercito nanchinese inizierà l'offensiva entro 10 giorni al massimo, e hanno rivelato che le forze cinesi locali sono state messe in scacco nei giorni scorsi per aver disobbedito agli ordini di Nanchino, attaccando quelle giapponesi nella regione di Tien Tsin.

Secondo le stesse personalità anche il Gen. Sung-Che-Yuan sarebbe reo d'indisciplina per avere trascinato tanto a lungo le trattative a Tien Tsin e a Nanchino con i giapponesi. Gli ordini di Nanchino erano assai diversi, è stato detto, senza rivelare quali essi fossero esattamente.

Quanto alle prossime azioni militari giapponesi, le stesse personalità profughe nella concessione britannica hanno rivelato che nella fase preliminare il Comando nanchinese mirerà a creare uno schieramento strategico di eccezionale lunghezza da Tsang-Chow attraverso l'Hopej a Shi-Cha-Chung, e da qui verso sud fino a Ping Chan, nella convinzione che i giapponesi non saranno in grado di far fronte adeguatamente a uno schieramento così esteso.

I nipponici disposti a fermarsi

Il Generale Katzuki, comandante delle forze nipponiche nella Cina del nord inferiore, commentando la situazione ha dichiarato che «dipenderà interamente dal Governo centrale cinese se le forze armate dovranno essere impiegate ulteriormente in tutto il territorio cinese». Ha continuato muovendo numerose obiezioni ai movimenti militari cinesi di questi giorni e specificando che più di venti Divisioni cinesi, secondo sue informazioni, si stanno attualmente spostando verso il nord.

Secondo informazioni attendibili i giapponesi non avrebbero l'intenzione di avanzare ulteriormente verso il sud e hanno fiducia che il Governo centrale di Nanchino «non interferirà in questa proposta». Si ha infine ragione di credere che le forze armate giapponesi continueranno a occupare i quartieri cinesi di Tien Tsin

Aumento delle tasse nel Giappone per fronteggiare le spese di guerra

TOKIKO, 2

Il Comando dei presidi nipponici nella Cina del nord riferiscono che tremila uomini della 39.a Brigata della 29.a Armata cinese si sono arresi e sono stati disarmati a Pei-Yuan a nord di Pechino.

Qui, nella capitale, vi è stato un sensibile ribasso di tutte le quotazioni alla Borsa valori per effetto della decisione del Gabinetto di aumentare diverse tasse e imposte per far fronte alle spese della campagna nella Cina del nord. Il Ministro delle Finanze prevede che l'odierno inasprimento fiscale darà all'Erario un maggiore introito di 78 milioni di yen. Tra i morti di Tung-Chow sono anche molte mogli e familiari di soldati nipponici in servizio sul continente, secondo una comunicazione fatta questa sera dal Ministero degli Esteri sull'attacco cinese alle caserme nipponiche di detta città. Il portavoce dello stesso dicastero successivamente ha spiegato che Tung-Chow è ora traquillissima ed è rapidamente epurata di tutti i cinesi armati e che è fondato convincimento che la situazione in tutta la Cina del nord, e soprattutto a Tien Tsin e a Pechino, stia rapidamente tornando tranquilla.

Per iniziativa del partito Minseito tutti i partiti si sono accordati per manifestare oggi al Governo la loro approvazione per la sua politica e incoraggiarlo ad agire decisamente contro la Cina.

L'Armata cinese centrale avanza a nord di Paoting, lungo la ferrovia Pechino-Hankow. Dati i molti voli di ricognizione effettuati dai cinesi, si ritiene che essi tenteranno di bombardare Pechino.

Una protesta di Mosca al Governo nipponico

MOSCA, 2

L'Incaricato d'affari sovietico a Tokio ha ricevuto istruzioni di presentare un'energica protesta al Governo nipponico per l'assalto al Consolato generale sovietico a Tien Tsin, del quale il Governo sovietico «ritiene responsabili le autorità giapponesi di quella città».

La protesta termina con la richiesta di soddisfazione sotto forma di restituzione delle proprietà asportate dal Consolato, l'arresto dei colpevoli dell'invasione dei locali consolari e il risarcimento dei danni. (United Press).

Perchè Roosevelt non proc'ama la neutralità americana in E. O.

WASHINGTON, 2

I membri del Congresso avevano invitato il Presidente Roosevelt a mettere in vigore la legge di neutralità nei confronti degli avvenimenti in Estremo Oriente. Il sen. Lewis, porta la parola del Governo al Senato, ha dichiarato che se il Governo desse seguito a questa domanda, l'America sarebbe trascinata in una guerra con il Giappone o con la Cina o con i due Stati. Ha aggiunto che il Presidente deve, invece, avere la mano libera per potere esercitare sulle due parti belligeranti una influenza mediatrice.

L'ingente debito pubblico degli Stati Uniti d'America

WASHINGTON, 2

Dal rapporto redatto dal direttore della «National Economical League» risulta che la Tesoreria degli Stati Uniti spende due dollari per ogni dollaro che riceve. Se al debito pubblico ordinario di 36 miliardi e 425 milioni di dollari si aggiungono 4 miliardi e 718 milioni di dollari di debiti contingenti garantiti dal Governo, si sale alla spettacolosa cifra di un debito pubblico di 41 miliardi e 143 milioni di dollari.

Il rapporto segnala che il bilancio non potrà essere pareggiato fino a che le spese non siano ridotte su tutti i capitoli. Gebhart, direttore della Lega suddetta sostiene che il nuovo debito risultante da sette disavanzi successivi rappresenta una somma che sarebbe stata sufficente a pagare tutte le spese del Governo federale per un periodo di trent'anni, se tali spese fossero state mantenute allo stesso livello delle spese immediatamente precedenti la guerra mondiale.

La Conferenza a Tokio della Federazione associazioni educative

ROMA, 2

Domani si inaugurerà a Tokio, nell'Università imperiale, la settima Conferenza della Federazione mondiale delle associazioni educative. E' la prima volta che questa, che ogni due anni discute i maggiori problemi dell'educazione, ha luogo in Oriente. Hanno aderito una cinquantina di Stati, tra i quali l'Italia, per un complesso di circa 900 insegnanti. Ci risulta che il Giappone è rappresentato da duemila educatori. Nel vasto programma sono comprese delle conferenze che illustreranno l'educazione tipica del Giappone.

Il fratello del Mikado in Olanda per un breve soggiorno

AMSTERDAM, 2

Ieri, alle 13.44, proveniente dalla Svizzera con treno speciale, è giunto ad Amsterdam il Principe Tsjitjiboe, fratello dell'Imperatore del Giappone, che, accompagnato dall'augusta consorte e da numeroso seguito, si tratterrà in Olanda per un breve soggiorno. A ricevere gli augusti ospiti erano alla stazione il rappresentante di S. M. la Regina d'Olanda, numerose autorità civili e militari e una enorme folla composta in gran parte dei componenti la colonia giapponese in Olanda, con alla testa il Ministro del Giappone accreditato presso la Corte dell'Aja.

Non si sa ancora dove gli augusti ospiti passeranno il loro soggiorno olandese.

Il X Congresso della Lega per la vita e la famiglia

PARIGI, 2

Si è riunito in questi giorni il X Congresso indetto dalla Lega internazionale per la vita e la famiglia. Sono stati particolarmente studiati i problemi relativi all'incremento della popolazione. Al Congresso partecipano, in rappresentanza dell'Unione fascista tra le famiglie numerose, il segretario generale dell'Unione stessa, avv. Carta, e l'avv. Vacirca dell'Ufficio demografico centrale.

Lo straripamento del Gange minaccia di sommergere Benares

ALLAHABAD, 2

La storica città di Benares corre pericolo di essere sommersa dalle acque per effetto dell'improvviso ingrossamento e straripamento del fiume Gange, le cui acque hanno già sommerso un certo numero di strade periferiche della città.

Altri quattro fiumi della regione hanno straripato e inondato ben 25 villaggi, i quali sono ora totalmente isolati.

Le inondazioni sono state causate dalle pioggie torrenziali dei giorni scorsi e la loro furia ha travolto diversi tratti di binario ferroviario. La strada principale tra Allahabad e Rangoon è impraticabile in vari punti. Non si ha ancora alcuna indicazione sul numero delle vittime tra gli abitanti delle regioni colpite. (United Press).

Sabotaggi su una nave olandese ancorata nel porto di Batavia

BATAVIA, 2

A bordo dell'incrociatore olandese «Ryuter» ancorato nel porto, si è verificato un atto di sabotaggio: due scialuppe ed alcuni meccanismi interni della nave sono stati seriamente danneggiati.

Successi dei nazionali
nei settori di Teruel e Albaracin
Avanzata dei legionari lungo la vallata del Tago
Afflusso di rifornimenti sovietici nei porti rossi

PARIGI, 2

Il Quartiere Generale comunica da Salamanca:

Fronte del nord: *Fuoco di fucileria e di artiglieria sul fronte di Biscaglia. Nelle Asturie il nemico, obbedendo agli ordini del Comitato rosso di Gijon, ha lanciato un disperato attacco contro le nostre posizioni. Delle due Brigate attaccanti, quattro battaglioni sono stati semidistrutti. Il nemico ha lasciato sul terreno più di 100 morti, 150 fucili, 6 mitragliatrici, nonchè altro materiale bellico.*

Fronte del centro: *Nell'Aragona è continuato l'inseguimento del nemico nel settore di Albaracin. Sono stati catturati 209 prigionieri ed è stata raccolta un'importante quantità di materiale bellico vario.*

Fronte di Soria Avila e Madrid: *niente da segnalare.*

Fronte del sud: *niente da segnalare.*

Altre informazioni confermano la vittoriosa avanzata dei nazionali sul fronte di Albaracin, dove i rossi corrono il rischio di vedersi tagliata la grande strada di comunicazione Cuenca-Valencia.

Contrattacchi respinti

Sul fronte di Teruel i marxisti hanno tentato ieri di effettuare contrattacchi disperati tra Cuero e Tresterenera, ma sono stati respinti con gravi perdite. Si calcola che essi abbiano avuto oltre mille morti.

La precaria situazione venutasi a creare su quest'ultimo fronte ha indotto il Governo di Valencia ad emanare l'ordine che tutti i paesi ed i villaggi della zona siano fatti sgomberare della popolazione civile e che in caso di rifiuto da parte degli abitanti vengano adottate misure draconiane.

Tale provvedimento dimostra due cose: innanzi tutto che il Governo di Valencia intende forse organizzare la difesa della zona sotto la minaccia delle forze nazionali, che da stamane hanno intensificato la loro attività oltre le posizioni ed i villaggi già occupati; in secondo luogo si vuole evitare che le popolazioni sotto il controllo dei rossi compiano manifestazioni di spontanea adesione al Gen. Franco, intravvedendo la possibilità di essere liberate dal dominio rosso.

Intanto le truppe nazionali avanzano per la vallata del Tago senza ancora avere preso contatto con il nemico, che deve essersi attestato in posizioni già predisposte.

Altre notizie provenienti da Valencia informano che il caporione delle agitazioni asturiane, Gonzales Pena, ha dichiarato che se i nazionali riuscissero ad impadronirsi della provincia delle Asturie, essi non vi troverebbero che delle rovine e delle macerie, poichè i miliziani, ritirandosi faranno saltare tutto quanto.

Aiuti per i marxisti

Continuano intanto ad arrivare alla Spagna rossa aiuti d'ogni specie da parte specialmente dell'Urss. Anche oggi numerose segnalazioni da Istanbul informano che è passato sabato per il Bosforo il piroscafo spagnolo «Lealtad» proveniente da Odessa diretto a Valencia con a bordo un carico di dodici carri armati, quattro aeroplani e cinquanta tonnellate di altro materiale bellico vario.

Nella mattinata di ieri è passato poi per lo Stretto il piroscafo «Cabo San Agustin», di nazionalità spagnola, anch'esso proveniente da Odessa, diretto a un porto della Spagna rossa, con a bordo dieci carri armati, quindici cannoni, sei aeroplani, 500 tonnellate di altro materiale da guerra e una grande quantità di prodotti sanitari e alimentari.

Secondo altre informazioni, si apprende che tre piroscafi, riuscendo ad eludere la vigilanza delle navi nazionali sulle coste di Spagna, hanno imbarcato circa 3500 profughi che sbarcheranno nel porto francese di Pauillac.

A tarda ora si riceve inoltre, grazie a un comunicato del Ministero degli Esteri francese, una smentita alle notizie pubblicate da alcuni giornali, secondo le quali un gruppo di volontari francesi imbarcatisi a Sète sul vapore spagnolo «Jdime II», sarebbero sbarcati a Minorca; è pure smentito che due piroscafi spagnoli si trovino attualmente a Marsiglia in procinto di partire con dei volontari.

Misure in Polonia contro la vendita di giornali editi nella Spagna rossa

VARSAVIA, 2

Il Ministro degli Interni polacco ha emanato una disposizione con la quale sono proibite la vendita e la diffusione, in tutto il territorio polacco, del *Bollettino Ufficiale* che si pubblica a Madrid, nonchè del giornaletto organo del Battaglione comunista polacco che si batte con i rossi spagnoli, e di altre pubblicazioni periodiche edite a Barcellona.

Circola la voce che l'addetto commerciale del pseudo Governo di Valencia, che risiede a Varsavia e che si occupava della diffusione del materiale di propaganda sovversiva, abbia subito una perquisizione nel suo ufficio, dove sarebbero stati scoperti numerosi documenti comprovanti la sua subdola attività.

Intanto si riceve che la giornata indetta dai comunisti a favore della Spagna rossa si è risolta in tutta la Polonia in un clamoroso insuccesso dimostrando ancora una volta l'assoluta indifferenza delle masse nei confronti della propaganda comunista.

Divieto nel Canadà di arruolamenti e rifornimenti

LONDRA, 2

Si ha da Ottawa che il Governo canadese ha pubblicato un decreto che vieta la partecipazione dei canadesi alla guerra civile in Spagna, nonchè la fornitura di armi alla Spagna. Il decreto è entrato in vigore da sabato.

Il dovere della Lega di fronte al conflitto spagnolo

BUDAPEST, 2

Il *Pesti Hirlap* si scaglia contro i partiti di sinistra francesi e inglesi, i quali si baloccano con l'idea della guerra come un bambino con una pistola carica. Il giornale conclude dicendo che nell'attività paradossale dei cosiddetti pacifisti, che predicano la guerra contro gli Stati autoritari, risiede il più grande pericolo per il mondo.

Il *Viradat* reagendo contro coloro che vorrebbero deferita alla Società delle Nazioni la questione spagnola, scrive che se la S. d. N. ha commesso un'omissione questa è consistita piuttosto nel non aver difeso la Nazione spagnola dalle orde russe e dal terrore antinazionale degli assassini di Madrid. Questo — conclude il giornale — era il dovere che la Società delle Nazioni avrebbe dovuto imporsi se non fosse dominata da «cittadini mondiali tinti di rosso e affaristi di guerra».

L'arresto d'un individuo sospetto di esercitare la tratta delle bianche

PRAGA, 2

La polizia di Karlsbad ha giorni addietro arrestato un tale sedicente capitano di marina sospetto di esercitare la tratta delle bianche per l'America del Sud. Egli è stato identificato per il cittadino austriaco Zipko che per molti anni ha soggiornato negli Stati Uniti. Secondo informazioni che la polizia di Karlsbad ha ricevuto da New York, si tratterebbe di un affiliato alla banda di Al Capone ricercato per 37 casi di assassinio.

Aiutare le Colonie del P.N.F. è un dovere per tutti i cittadini

L'infame tentativo batteriologico per portare il contagio tra i franchisti
Nuove luci sul retroscena
del criminoso progetto

PARIGI, 2

Le ripercussioni del tentativo criminale di due avventurieri francesi per la guerra batteriologica nel campo delle truppe del Generale Franco sono state assai vaste e sui giornali già da stasera si promettono altre rivelazioni, anticipandone anzi qualcuna.

La *Libertè* ad esempio, dopo aver protestato energicamente che su suolo francese si possano complottare dei tentativi criminali di così vaste proporzioni, precisa che il Bouguennec, cioè colui che poi è stato processato dal tribunale di guerra del Generale Franco, aveva appartenuto alla redazione dell'*Oeuvre* ed era stato anche reporter al *Petit Journal*. Costui viveva da gran signore in un albergo di lusso sui Boulevards, dopo aver passato dei periodi di grande miseria.

Alta personalità compromessa

Il giornale rivela inoltre che il Bouguennec spendeva largamente, possedeva una ricca automobile e un autista, e faceva larghi inviti, mentre preparava il suo viaggio in Spagna. Egli cercava specialmente dei contatti con certi giornali nazionali francesi per avere delle commendatizie per le autorità di Salamarca.

La *Libertè*, aggiunge che in una comunicazione, fatta dal Generale Franco al Consiglio della Società delle Nazioni, vi sarebbero delle denunce specifiche contro una personalità dell'aviazione francese appartenente al Parlamento la quale sarebbe implicata nel losco affare.

Il giornale reclama infine una inchiesta e coglie il destro per scagliarsi contro le mene dei partiti del Fronte popolare francese.

Dal canto suo l'*Agenzia Prior*, riferendosi al documento che avrebbe presentato il Generale Frano a Ginevra, scrive: «Secondo questo documento Luigi Chabrat e Giovanni Bouguennec, i due condannati dal tribunale di guerra di Burgos erano agli ordini diretti di Valencia, per quanto ricevessero le istruzioni ed il denaro da certi stranieri che abitavano in Francia.

Gli organizzatori e i finanziatori del tentativo criminale abitavano invece in Inghilterra. Il documento crede di poter denunciare che, oltre ai due francesi, erano implicati nel losco affare anche un certo Carigane, Max Aub, il pittore Quintamilla, un giornalista francese di nome De Brue, che si firmava con il pseudonimo di Renato Parie e un funzionario spagnolo di nome Lecuona residente in Francia.

Dichiarazioni di Maurice

Il redattore del *Journal* Charles Maurice continua a sua volta il racconto dell'avventura nella quale è stato implicato. Ieri, come si ricorda, egli aveva parlato dei primi approcci che l'agente provocatore aveva fatto presso di lui perchè si rendesse complice della losca faccenda. In seguito al logico e naturale rifiuto di Charles Maurice, l'Ivanovich scovò un piccolo giornalista francese, certo Bouguennec, il quale si trovava in gravi difficoltà finanziarie, sia per mancanza di occupazione, sia per una grossa controversia che aveva con la moglie.

Il Bouguennec fu circuito dall'Ivanovich al quale egli fece le sue confidenze, dicendo fra l'altro che avrebbe avuto bisogno urgente di cinquanta franchi. L'Ivanovich senza battere ciglio gli porse un biglietto da mille franchi. Il Bouguennec perdette immediatamente la testa e la sera stessa si diede a fare vita da gran signore, offrendo la cena a tutti gli amici.

Il giorno dopo il Bouguennec ricevette 50 mila franchi e andò ad abitare in un lussuoso albergo dei Boulevards. Da allora e per sei giorni il Bouguennec condusse una vita fastosissima. Recatosi poi a Irun, continuò a spendere largamente denaro, dando naturalmente nell'occhio. Contemporaneamente egli aveva l'ingenuità di fare delle confidenze sulla sua losca missione a parecchie persone, fra le quali erano anche degli agenti del Generale Franco.

Il Bouguennec in seguito fu messo in relazione, a quanto pare, con un medico francese, che gli fece le prime iniezioni. Da quel giorno egli scomparve. Il redattore del *Journal* promette per domani la fine del racconto.

Intanto si apprende — sempre attraverso le informazioni del *Journal* — che i due condannati del Tribunale militare di Irun non sono stati fucilati, ma graziati. Pare che essi siano stati trasportati a Pamplona.

L'arresto a Mosca di Bela Khun

BERLINO, 2

Un altro nome famoso nelle cronache dei sanguinosi avvenimenti politici del dopoguerra viene ad aggiungersi alla lista di coloro di cui Stalin si va sbarazzando senza posa. Si tratta di Bela Khun, ex agitatore rosso dell'Ungheria.

Fino a ieri capo dei servizi segreti del Comintern, Bela Khun, che ha avuto una parte di primo ordine nell'organizzare i soccorsi alla Spagna comunista, resosi sospetto, è stato arrestato. Il suo arresto non sarebbe isolato, ma accompagnato da quello di numerosi altri capi boscevichi fra i quali Krylenko, Commissario alla Giustizia.

La politica estera svizzera
Solidarietà con la tesi dell'on. Motta

GINEVRA, 2

La maggior parte dei giornali pone in rilievo la parte del discorso pronunciato ieri dal Presidente della Confederazione elvetica on. Giuseppe Motta in occasione della festa nazionale svizzera in cui accenna alla permanente cordialità dei rapporti tra l'Italia e questo Paese e al fatto che, come già all'epoca del conflitto italo-abissino, anche per l'avvenire il Consiglio federale intende riservarsi la più ampia libertà d'azione, senza lasciarsi influenzare dal dottrinarismo societario.

Il *Journal de Genève*, approvando incondizionatamente, scrive: «L'esperienza è fatta. Delle tre grandi Potenze che confinano con la Svizzera una ha lasciato la Società delle Nazioni, l'altra ha interrotto la collaborazione con l'Istituto ginevrino. L'on. Motta non ha fatto ieri che trarre le conseguenze logiche di questi avvenimenti; ora che la partita delle sanzioni è stata giocata e perduta, come appunto è avvenuto durante il conflitto italo-etiopico, cose che del resto appartengono ormai tutte al passato, il Presidente della Confederazione ha formulato le regole fondamentali per l'avvenire della politica estera del nostro Paese».

Voci di prossimi incontri tra Ministri austriaci e ungheresi

BUDAPEST, 2

Secondo informazioni dell'*A. Reggel* negli ambienti politici austriaci si segue col massimo interesse la villeggiatura che il Presidente del Consiglio ungherese Darany e il Ministro del Culto e dell'Istruzione hanno iniziato a Badgastein. Si crede sapere in questi ambienti che i due uomini politici ungheresi si incontreranno con il Cancelliere Schuschnigg, che è attualmente in villeggiatura a St. Gilge, presso Salisburgo.

Secondo poi informazioni dell'*Uj Nemzetak*, il Ministro degli Esteri Kanya si recherà per qualche giorno a St. Anton am Arleperg, dove probabilmente s'incontrerà col Segretario di Stato Schmidt, che passa colà la sua licenza. Queste non trovano conferma a Budapest, dove si rileva che gli uomini di Governo ungheresi soggiorneranno in Austria soltanto a scopo di riposo e di villeggiatura.

La disciplina nazionale greca in un anno di dittatura

ATENE, 2

I giornali pubblicano una statistica sui risultati raggiunti in tutte le branche dell'attività nazionale e specialmente nel campo della produzione, rilevando la disciplina di tutte le classi sociali e l'ordine che dal 4 agosto 1936, data d'inizio del nuovo regime, regna in tutto il Paese.

L'inaugurazione a Belgrado della nuova stazione radio

BELGRADO, 2

Oggi è stata solennemente inaugurata a Belgrado la nuova stazione radiotrasmittente della potenza di 20 kw. La vecchia stazione aveva soltanto 2 kw e mezzo; la nuova radio potrà col tempo essere portata alla potenza di 100 kw.

Un fratello del Patriarca Varnava morto nella sua città natale

BELGRADO, 2

A Plevji, città natale del Patriarca Varnava, è morto ieri il fratello di questi, Urosch Rosic. In connessione con la malattia del Patriarca e con quella di suo fratello, si erano sparse delle voci secondo le quali i due sarebbero stati avvelenati. Ora si è potuto constatare che Urosch Rosic è morto di tubercolosi, cosicchè quelle voci risultano prive di qualsiasi fondamento.

La fattoria di un convento distrutta dal fuoco

GINEVRA, 2

Un violento incendio si è sviluppato la notte scorsa nella fattoria del convento dei domenicani a Estavayer (Friburgo). La fattoria è stata completamente distrutta e con essa alcune centinaia di carri di fieno, paglia, frumento, ecc. Il bestiame ha potuto invece essere salvato.

Tragica collisione al Pireo
Dieci vittime accertate

ATENE, 2

Nel vicino porto del Pireo è avvenuta una collisione tra due piccoli piroscafi, l'«Hydra» e l'«Anastasis», ch'erano pieni di escursionisti. Il piroscafo «Anastasis» è affondato. Finora risultano annegati dieci viaggiatori in prevalenza bambini. Sono stati inviati dei palombari per constatare se l'«Anastasis», affondando, non abbia trascinato sott'acqua altre vittime.

Lloyd Triestino

Grande Espresso Italia - India - Estremo Oriente
SERVIZIO QUATTORDICINALE

PROSSIME PARTENZE:

Conte Verde:
da Trieste e Venezia . . . il 5 agosto
da Brindisi . . . il 6 agosto

Conte Biancamano:
da Genova . . . il 20 agosto
da Napoli . . . il 21 agosto

Conte Rosso:
da Trieste e Venezia il 2 settembre
da Brindisi . . il 3 settembre

Victoria:
da Genova . . il 23 settembre
da Napoli . . il 24 settembre

Sede centrale e di armamento principale: Trieste
Sedi succursali e di armamento: Genova-Napoli-Venezia
Agenzie ed Uffici in tutte le città d'Italia

Dona l'appetito e le figurine
CONCORSO DEL LEONE

CORA-CORA
"L'aperitivo che piace a me!"

LA FIGURINA N°101 "IL LEONE" VALE DA SOLA 10 ALBUMS COMPLETI

Autorizz. Minist. delle Finanze N°9114, 18 Giugno XV

CRONACA DELLA CITTÀ

L'affettuoso interessamento della Regina Imperatrice
per la cura dell'encefalite a Trieste

Il corrispondente romano della *Neue Freie Presse*, prendendo occasione dalla imminente inaugurazione dell'Ospedale «Principe di Napoli» per la cura della encefalite letargica e dei suoi postumi, illustra con interessanti richiami e riferimenti la storia della nuova cura di questa malattia e dei confortanti risultati conseguiti attraverso il medicamento e il metodo dai quali tanti infelici in molte parti d'Italia, e ora anche in Germania, hanno trovato e stanno per trovare giovamento.

La storia dell'augusto intervento

L'articolo del giornale viennese è interessante non solo per lo svolgimento della specifica materia e per le curiose notizie che il redattore offre alla meditazione dei lettori, scienziati e profani, ma anche perchè nello scritto, apparso nello stesso giorno in cui i Sovrani d'Italia si trovavano a Trieste per il varo della «Vittorio Veneto», viene illuminata in tutta la sua alta importanza la parte attiva, generosa e indefessa che la Regina Imperatrice, Elena di Savoia, ha avuto nell'adozione e divulgazione della cura dell'encefalite letargica, con la dispensa gratuita, a tutti gli ospedali, del farmaco prezioso, con l'augusto consiglio e il materno e pietoso interessamento in tutti i casi dei quali la Sovrana seguiva le varie fasi del processo di guarigione o di miglioramento.

La storia dell'augusto intervento di Elena di Savoia nella cura della terribile malattia contro la quale, fino a pochi anni or sono, non esistevano mezzi efficaci di guarigione, nè di attenuazione dei suoi caratteri più gravi, è commovente e insieme interessante, giacchè dimostra non solo l'umana pietà della Sovrana per coloro che debbono soggiacere al male del quale la scienza non ha potuto finora conoscere, malgrado le indagini inesauste, le cause, ma particolarmente la viva e pronta intuizione medica dell'augusta Signora e, come dice lo scrittore viennese e come afferma il nostro intervistato, il prof. Guido Mann al quale abbiamo chiesto informazioni e delucidazioni sul trattamento medico della cura e sui risultati raggiunti, la ricca e matura preparazione scientifica della Regina Imperatrice, la lucida e sostanziosa cognizione ch'Ella possiede sulla natura specifica del male talchè, soggiunge il prof. Mann, parlando con la Sovrana ed ascoltando il suo discorso ornato e preciso nella terminologia scientifica e medica, si sente il dovere di parlare con l'Augusta interlocutrice «come con un collega» tanto Ella è bene edotta nella materia.

La Sezione triestina

Come si sa, la scoperta del medicamento per la cura encefalitica è stata casuale. Durante una visita all'augusta figlia Giovanna, Regina di Bulgaria, Elena di Savoia sentì raccontare che un medico bulgaro, il dott. Raeff, abitante in un piccolo paese, aveva trovato una polvere da lui ricavata attraverso il trituramento delle radici di una pianta. Questa polvere era servita come mezzo di guarigione a molti paralizzati di encefalite. La Sovrana che ha sempre avuto spiccato interesse e viva inclinazione per la medicina e che nella materia si era fatta una specializzazione, incaricò il neurologo prof. Panegrossi di Roma di operare un'indagine scientifica sulla natura del medicamento e sul luogo ove era stato scoperto.

Nel 1934, spiega il prof. Mann, a un convegno medico, il prof. Panegrossi fece una relazione sui risultati a cui lo avevano condotto le sue esperienze. Risultati confortanti e incoraggianti, giacchè in molti casi i pazienti mostravano evidenti miglioramenti. In alcuni centri italiani sorsero sezioni speciali per la cura dell'encefalite. Così per iniziativa del Podestà Salem, è stata istituita anche a Trieste una sezione al nostro Ospedale «Regina Elena», sezione finora diretta dal prof. Mann, ma che entro breve, per nuove disposizioni impartite dalla Direzione generale di Sanità, verrà trasferita all'Ospedale psichiatrico. Prima di istituire il reparto triestino, è stato chiesto il consenso alla Regina Imperatrice. L'Augusta Signora non solo diede con generoso fervore il suo beneplacito alla costituzione del reparto, ma dichiarò al prof. Mann di essere particolarmente lieta che Trieste venisse dotata di una istituzione così utile e benefica.

Dal giorno dell'augusto consenso ad oggi, Elena di Savoia si è sempre interessata ed ha dato il suo alto patrocinio al reparto per l'accoglimento degli encefalitici. Una prova luminosa dell'interessamento regale, la Regina Imperatrice ha dato durante il suo breve e indimenticabile soggiorno nella nostra città, quando, profittando di una sosta al Castello, ha voluto chiedere al prof. Mann ragguagli e precisazioni sul funzionamento del reparto e sugli effetti della cura.

Un centinaio di malati in cura

Occorre rilevare — osserva il nostro intervistato prima d'iniziare il suo racconto sul colloquio reale — che al nostro ospedale non esisteva un reparto neurologico. Il prof. Mann, l'insigne medico nostro alla cui profonda dottrina ed esperienza è stata affidata la direzione della Sezione encefalitica, ha dedicato alla malattia lunghi studi da cui ha tratto una particolare conoscenza dalla molteplicità dei casi osservati. Egli ha istituito, trovando il pieno gradimento e l'alta stima della Sovrana, il reparto triestino per la cura della specifica malattia: 20 letti per uomini; 20 letti per donne, malati di Trieste e delle province. Complessivamente furono accolte un centinaio di persone alle quali è stato dato il decotto con tutte le cure accessorie che il metodo comporta: dieta speciale, massaggi, ginnastica medica ecc. Dopo ogni cura, è stata inviata a Roma, perchè venga sottoposta all'attenzione Sovrana, una particolareggiata relazione sui casi trattati e sui successi raggiunti. Le cure vennero continuate. Fino a due mesi or sono, tutti i centri di cura italiani, ricevevano direttamente dal dispensario della Regina Imperatrice il decotto, ma da ora in poi, la questione è di competenza della Direzione di Sanità Pubblica la quale ha deciso che tutti i malati di encefalite vengano ricoverati a spese delle rispettive Province, che in ogni centro d'Italia sia istituita una sezione speciale per tali malattie.

Alla nostra Sovrana resta merito imperituro non solo di aver trovato e divulgato generosamente il farmaco, ma anche quello di aver richiamato l'interesse di tutti i Paesi civili sul nuovo metodo di cura. Centinaia di malati di encefalite, finora giacenti inerti e senza speranza chiedono il conforto della cura; molti malati ritenuti incurabili ricorrono al beneficio del farmaco regale; altri malati, attraverso diagnosi più esperte e illuminate, hanno la speranza di venire ridonati alla vita.

Il cuore di Elena di Savoia

— Esistevano altre cure per tale malattia?

— Certamente — prosegue il prof. Mann — altre cure venivano praticate per combattere la encefalite letargica (virus filtrabile), ma però dalle esperienze comparative fatte, il decotto è risultato il più efficace, ma perchè tale efficacia perduri, è indispensabile che le cura sia continuata per anni. E' stato osservato che dopo ogni sospensione i fenomeni della malattia riappaiono. Questo può dimostrare anche che il metodo della cura non ha purtroppo la facoltà di guarirla completamente, ma soltanto la forza di attenuarne i fenomeni. La cura — prosegue il prof. Mann — è tanto più efficace, quanto i casi si presentano più recenti. Molti malati, fino alla scoperta del medicamento bulgaro, non ricorrevano al medico e d'altro canto, se ricorrevano alle cure molto tardi, il medico non aveva la possibilità di determinare una diagnosi, giacchè tra la malattia acuta e i fenomeni talora può passare un periodo di tempo di parecchi anni. E' quindi difficile stabilire il nesso tra la malattia e i postumi, giacchè la stranezza dei fenomeni nei postumi di encefalite può suggerire diagnosi svariatissime. Comunque — osserva il prof Mann, rispondendo con acuta disamina alle nostre richieste — la malattia è ora affrontata, combattuta, studiata e curata, essa costituisce un problema umano e scientifico, una preoccupazione sociale, un dovere morale per merito altissimo della Regina Imperatrice.

Il prof. Mann a colloquio con la Sovrana

L'Augusta Signora, mentre il Sovrano visitava la Mostra dell'800, ha incaricato un gentiluomo di Corte di far avvertire il prof. Mann ch'Ella desiderava parlargli. Il colloquio avvenne al bastione fiorito, sotto un ombrellone, presso un tavolino. Elena di Savoia, con grande affabilità e quella semplicità affettuosa e confidenziale che è uno dei suoi tratti più squisiti e liberano l'interlocutore dall'imbarazzo colmandolo di devota ammirazione, ha chiesto subito informazioni sul reparto triestino per la cura dell'encefalite; ha voluto conoscere i risultati sperimentati con la cura col decotto bulgaro, e mostrando ancora pienezza e vastità di cognizioni scientifiche e mediche, ha intrattenuto il prof. Mann sui problemi specifici della malattia, sulla rapida espansione che il metodo curativo col decotto sta facendo anche all'estero: a Kassel, in Germania, verrà aperto all'ospedale un reparto per encefalitici che saranno curati secondo il metodo italiano. Ma l'interesse medico e scientifico della Sovrana non si arresta alla terapia della encefalite, sibbene si allarga in altri campi di malattie che attendono ancora di essere debellate e guarite con metodi curativi nuovi.

Così l'Augusta Signora dal cuore pietoso e dalla mente illuminata, nutre fiducia e conforto dagli studi fatti, che l'epilessia possa essere curata con lo stesso specifico usato per l'encefalite.

Le Piccole Italiane alle Colonie
Norme per la presentazione

Inizio del secondo turno delle Colonie estive della Federazione dei Fasci di Combattimento:

Colonia elioterapica di Cologna

Tutte le Piccole Italiane destinate alla Colonia diurna di Cologna dovranno adunarsi, munite del foglio norme e accompagnate da un familiare, alla palestra «Nicolò Cobolli» di via della Valle, il 4 agosto alle ore 18, per ricevere istruzioni in merito all'inizio della Colonia, che avrà luogo il 5 agosto.

Colonia montana di Banne

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia montana di Banne, dovranno presentarsi per la partenza, munite del foglio norme, il giorno 5 agosto, alle 7, nelle sedi sottoelencate, secondo il numero dei fogli norme loro assegnati:

Alla Casa Balilla «Brunner», di via Solitro, *si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal n. 121 al n. 165.*

Alla Casa Balilla «Pitteri», *di via S. Marco, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal n. 166 al n. 253.*

Alla Casa Balilla «Padovan», *di via Settefontane, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal n. 254 al n. 300.*

In Sala Dante, via d'Annunzio 1, *si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme non compresi nei suddetti numeri, le Piccole Italiane dei Comuni di Muggia, Grado e Monfalcone e le Piccole Italiane ammesse per conto degli Enti.*

Colonia marina d'Isola d'Istria

Le Piccole Italiane destinate alla Colonia marina d'Isola d'Istria dovranno presentarsi, munite del foglio norme, il giorno 5 agosto, alle 8.30, alla Scuola «Nazario Sauro» di via S. Giorgio, per il concentramento prima della partenza, che avrà luogo la mattina stessa.

Colonie del Pubblico Impiego

I bambini ammessi al 2.o turno della Colonia di Grado, partiranno da Trieste oggi, 3 agosto, alle ore 9.20 dalla Stazione centrale. Gli stessi dovranno trovarsi, in divisa fascista e con il rispettivo corredo, nella sede dell'Associazione, via Coroneo 15 alle ore 7.30 del mattino. Quelli residenti nei Comuni della Provincia dovranno raggiungere lo stesso treno o a Trieste o a Monfalcone.

I bambini dei ferrovieri

L'altro giorno hanno fatto ritorno dalle Colonie di Senigallia, Piano di Doccia, Cles, e Cervia 511 bambini che hanno fruito del primo turno delle Colonie dell'Associazione fascista ferrovieri. I bambini sono scesi nelle diverse stazioni del Compartimento.

Oggi partiranno per il secondo turno 375 bambini che raggiungeranno le Colonie marine di Rimini e quelle montane di Piano di Doccia. I piccoli coloniali, tutti figli di ferrovieri, fruiranno così di un mese di vacanza che trascorreranno in località saluberrime e da cui ritrarranno grandi benefici per il corpo e per lo spirito.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Riunione del Dittòrio. *Il Direttorio è convocato in sede oggi alle ore 21.*

Sezione nuoto. *I seguenti fascisti universitari sono invitati a presentarsi il giorno 4 agosto alle ore 18 al Bagno Ausonia: Battitori Giuseppe, Brunetti Francesco, Zacci Giuseppe, Scheimer Severino, Gladi Aldo, Vesel Giorgio, Martinelli Tullio, Costantini Guido, Antonini Ermanno, Gottardi Ruggero, Muscitelli, Posar, Zellermayer Edy, Coceani, Deveglia, Tricci, Tomada.*

FASCIO FEMMINILE

Pallacanestro. *Tutte le Giovani Fasciste che fanno parte della squadra federale di pallacanestro sono invitate a trovarsi oggi 3 corr. alle ore 19 sul campo del G. R. F. «Beuzzar» per gli allenamenti.*

OPERA BALILLA

Corsi graduati. *Si comunica che i graduati partecipanti al Corso di Roma arriveranno a Trieste il giorno venerdì 6 c. m.*

Diplomi di benemerenza a due dirigenti dell'Opera Balilla. La Direzione generale della Sanità Pubblica ha conferito al dott. Bruno Peperle e al dott. Mario Lovenati, validi ed appassionati dirigenti dell'Opera Balilla il diploma di benemerenza di II classe per proficua attività sanitaria svolta in seno all'organizzazione. Vivi rallegramenti.

La festa campestre a Villa Opicina rimandata. La grande festa campestre che avrebbe dovuto svolgersi ieri a Villa Opicina, presso la Casa rionale Balilla «A. e A. Udovicich», è stata sospesa a causa del maltempo. Sarà tenuta la domenica 15 agosto dalle 16 alle 24 con lo stesso vasto programma.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori di S. E. Starace sulle tombe di Cerquenik e Ziviani

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Giuseppe Cerquenik e di Romeo Ziviani, vennero deposte sulle tombe dei due Caduti, a Divaccia-S. Canziano e a S. Pietro del Carso, i fiori di S. E. il Segretario del Partito e delle Camicie Nere della Provincia.

Convocazione dirigenti

Per le ore 12 di giovedì 5 corrente, sono convocati alla Casa del Fascio: il presidente della Sezione provinciale del Tiro a Segno, il segretario del «Guf», il comandante in seconda dei FF. GG. C., il presidente provinciale dell'Opera Balilla, l'ispettore dell'O. N. D., l'ispettore sportivo, i fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste: Insegnanti elementari, Pubblico impiego e Ferrovieri fascisti.

Nel Fascio di Villa Caccia

Il Segretario federale, su proposta dell'ispettore di zona per il Carso, ha ratificato la nomina del Direttorio del Fascio di Villa Caccia, composto dei seguenti camerati: fascista Luigi Colombo, segretario amministrativo; fascisti Edoardo Pezzan, Lucindo Miana, Rodolfo Melliva e Giovanni Catern, componenti.

I segretari dell'U. P. F. professionisti e artisti dal Federale

Ieri mattina alla Casa del Fascio il Segretario federale ha ricevuto, accompagnati dal presidente provinciale, i segretari dei Sindacati fascisti professionisti e artisti. Erano inoltre presenti il Vicefederale e il direttore dell'Unione. Il camerata Risolo ha portato al Federale il deferente saluto dei presenti e degli iscritti tutti all'organizzazione. Il Federale ha ricambiato cordialmente ha esaminato quindi alcuni problemi interessanti i singoli Sindacati. La riunione ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Ispezione del senatore Segrè Sartorio alle Colonie

Nei giorni scorsi il camerata sen. conte Salvatore Segrè Sartorio, per incarico del Segretario federale, ha ispezionato le Colonie estive di Banne, Cologna, Barcola, S. Luigi, Servola, Scoglietto, San Dorligo della Valle, Muggia e Trebiciano.

Rapporto direttori e direttrici delle Colonie

Mercoledì 4 corrente, alle 12, alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto ai direttori e direttrici delle Colonie estive. Presenzieranno al rapporto il Segretario federale amministrativo, il presidente dell'Opera Balilla, la vicefiduciaria dei Fasci Femminili e il direttore sanitario delle Colonie.

Riunione Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata per mercoledì 4 corr., alle 18.

Camerata premiato

Il Segretario federale ha espresso il suo compiacimento al camerata dott. Lucio Basilisco, segretario del Comitato provinciale dell'Ente Radio Rurale, che è stato citato da S. E. il Segretario del Partito nel Foglio di Disposizioni *n. 841 e compreso fra gli undici segretari premiati, i quali si sono particolarmente distinti nell'esplicazione della loro attività.*

Per la Colonia di Grado

Il presidente del Consorzio Acque dell'Agro Monfalconese, di Ronchi dei Legionari, ha comunicato al Segretario federale che la Deputazione amministrativa del Consorzio ha deliberato di devolvere la somma di lire 250 quale contributo per la costruenda Colonia marina di Grado. Il Federale ha vivamente ringraziato.

Festa della frutta all'Oratorio Salesiano. Domenica 8 agosto, avrà luogo nel cortile dell'Oratorio la festa della frutta con numeri di attrazione, concerto di banda e di orchestra e grande lotteria. Saranno estratti i seguenti premi: 1. Bicicletta da uomo, elegante, di marca. 2. Macchina fotografica, marca «Afga». 3. Orologio a muro, stile '900. 4. Servizio per caffè, moderno. 5. Servizio per liquori, finissimo. Prezzo del biglietto: cent. 50.

La migliore garanzia

Si dice che il consenso del pubblico è la più sicura garanzia. Quando una merce aumenta costantemente le sue affermazioni commerciali, si può essere sicuri della sua bontà. Questo è il caso di due dei migliori prodotti della nostra industria del tabacco: la sigaretta *Macedonia extra* che è una delle più indovinate miscele di tabacchi gustosi e aromatici, e il sigaretto *Roma* che è una fine derivazione del tradizionale *Toscano*. Questi due prodotti, a pochi anni dalla loro creazione, hanno una vendita in continuo aumento. Del resto, tutti i conoscitori del buon tabacco sono concordi nel confermare che l'Italia è uno dei Paesi del mondo dove si fuma meglio.

Il listino dei prezzi massimi

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste comunica il listino prezzi massimi n. 13, in vigore dal 1.o al 31 agosto XV, compilato a cura del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni, ai sensi del R. D. L. 28 aprile 1937, n. 523.

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai negozianti al minuto; ciò comporta naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

I dettaglianti sprovvisti delle qualità di merci di consumo popolare sono tenuti a vendere al consumatore allo stesso prezzo il genere di qualità superiore.

	al kg.
Pane (farina tipo 0) forme inferiori ai 60 gr.	2.50
forme dai 150 ai 200 gr.	2.30
forme dai 200 ai 500 gr.	2.20
Pane (farina tipo 1) forme oltre 500 fino a 1000 gr.	1.75
Pane (farina tipo 2) forme superiori al 1000 gr.	1.60
Pasta alimentare (1):	
di semola, extra (2)	3.15
di semola I qualità	2.85
comune	2.45
miscellata	2.35
Farina di frumento:	
tipo 0	2.—
tipo 1	1.90
tipo 2	1.80
Riso (3):	
vialone, camolino (mezzagrana fino al 3%)	2.20
maratelli e P. 6 a grana lunga, camolino (mezza grana fino al 3%)	1.80
originario, camolino (mezza grana fino al 5 %)	1.65
Farina di granoturco:	
bramata (granito)	1.20
fioretto	1.15
stacciata (macinafatto abburattato) integrale	1.10
Fagioli:	
secchi, qualità pregiate (borlotti)	2.80
secchi qualità comuni (galiziani)	1.70
Patate:	
qualità pregiate nostrane n. r.	—.50
Olio di oliva:	
sopraffino vergine oliva kg.	9.50
» » » lit.	8.70
sopraffino vergine oliva (4) in lattine kg.	11.75
in bottiglie di vetro kg.	10.75
fino di oliva kg.	9.10
» » lit.	8.35
di oliva kg.	8.90
» » lit.	8.10
Olio di semi I qualità kg.	7.20
» » lit.	6.60
Burro:	al kg.
di affioramento (compresi i panetti) (5)	15.10
centrifugato (idem e di qualunque marca) (6)	16.20
Lardo:	
pezzatura alta	11.10
pezzatura bassa	10.60
Strutto	10.25
Conserva di pomodoro, doppio concentrato:	
sciolta	3.15
in scatola da 1000 grammi	3.15
in scatola da 500 grammi	3.55
in scatola da 200 grammi	3.95
	al litro
Latte alimentare (8)	1.10
Formaggio:	al kg.
grana, reggiano o parmigiano, forme sceltissime:	
annata 1937	9.—
annata 1936	10.60
annate 1935 e precedenti	12.40
provolone e caciocav. grasso	9.80
gruviera nazionale stagionato	10.40
gruviera nazionale marchiata (6 mesi di frigorifero)	11.—
gorgonzola di 1.a scelta, crosta naturale, stagionato	9.—
gorgonzola di 2.a scelta, crosta naturale, stagionato	8.50
Zucchero raffinato, semolato o pilè (9)	6.25
Caffè tostato:	
qualità massimo pregio (10) (11)	39.—
tipo corrente	32.50
Harar	33.50
Caffè crudo:	
qualità massimo pregio (11)	32.—
tipo corrente	25.50
Pesce conservato:	
Baccalà:	
secco	3.70
style	3.10
pressato	3.10
salinato gran banco (pesci da 2 kg. in più)	3.30
bagnato	2.50
Stoccafisso:	
Finmarken	5.20
Bergen Westre (Lofoten Westre)	6.—
bagnato	3.—
Tonno all'olio:	
di corsa di qualunque provenienza e marca prim.	18.—
di pesca intermedia e di ritorno	16.—
ventresca nazionale	22.—
Sardelle salate una	—.25
Mortadella (carne suina e bovina) bollo S. B. 1.a	10.50
Salame di puro suino, tipo comune, stagionato	17.50
Carni fresche:	
Vacca e toro (12):	
3.o taglio comune (pancia, testa, collo)	4.70
scelta (petto, gamba anteriore, spuntatura di costa)	5.70
2.o taglio (sezione di spalla, gamba posteriore, muscolo di spalla, taglio di sottospalla, braciole di sottospalla)	7.30
1.o taglio (sezione di coscia, braciole di costa, braciole di lombo con filetto, polpa di coscia, filetto)	8.90
Bue (12):	
3.o taglio comune (pancia, testa, collo)	5.20
scelta (petto, gamba anteriore, spuntatura costa)	6.20
	al kg.
2.o taglio (sezione di spalla, gamba posteriore, muscolo di spalla, taglio e braciole di sottospalla)	7.80
1.o taglio (sezione di coscia, braciole di costa, braciole di lombo, braciole di lombo con filetto, polpa di coscia, filetto)	9.40
Per la polpa è consentita una maggiorazione massima del 25 per cento	
Vitello:	
spezzatino	7.40
sottoschiena e petto	8.20
cotolette e punta di petto	10.20
rognolata senza osso e spalla	13.20
coscia senza osso	16.30
Maiale parti scelte (ombolo, costolette)	11.60
parti comuni (collo, spalla coscetto con osso)	10.60
Carni congelate:	
Bue (12):	
3.o taglio comune (pancia)	3.—
scelta (petto, gamba anteriore, spuntatura di costa)	4.—
2.o taglio (sezione di spalla, gamba posteriore, muscolo di spalla, taglio e braciole di sottospalla)	5.70
1.o taglio (sezione di coscia, braciole di costa, braciole di lombo con filetto, polpa di coscia)	7.40
filetto (senza osso)	10.—
Carbone vegetale:	
spacco, essenza forte	—.50
Legna:	al qt.
da ardere, essenza forte	18.—
da ardere, essenza dolce	30.—
Coke da gas (13) pezzatura grossa	36.30
	al litro
Petrolio per illuminazione	3.10
Sapone:	al kg.
tipo unico (acidità 45%) in pezzatura da gr. 200	2.75
tipo unico (acidità 45 %) in pezzatura da gr. 400	2.75

Per poter vendere altri saponi da bucato a prezzi superiori è obbligatoria la vendita del sapone tipo unico.

(1) Di qualunque provenienza. I formati di pasta a matassa lavorati a mano hanno i prezzi maggiorati di cent. 15 al chilogramma. La pasta confezionata in pacchi da 500 gr. ed oltre ha il prezzo maggiorato di cent. 10 il kg.; quella confezionata in pacchi inferiori a 500 gr. ha il prezzo maggiorato di cent. 15 il kg.

(2) Non sono comprese le paste di lusso confezionate secondo le disposizioni ministeriali.

(3) Per il brillato è autorizzata una maggiorazione di lire 2 al quintale e per il raffinato di lire 5 al quintale.

(4) Il contenuto d'olio delle lattine e delle bottiglie deve essere di 1 kg. netto e acidità massima 1.2. Per poter vendere l'olio di oliva in lattine o in bottiglie di vetro i rivenditori devono essere provvisti anche di olio d'oliva sfuso.

(5) Per il burro di provenienza emiliana e giuliana: minorazione di L. 1 al chilogrammo.

(6) Per il burro di provenienza giuliana e veneta: minorazione di L. 1 al chilogrammo.

(7) Per il burro di marche pregiate espressamente riconosciute dal Ministero delle Corporazioni — è autorizzata la maggiorazione di cent. 50 il kg.

(8) Tenore min. di grasso 3.2 %.

(9) Prezzo fisso (decreto di S. E. il Capo del Governo 14 febbraio 1936-XIV, n. 256).

(10) Merce nuda.

(11) La qualità comprende: Haway sup., Perù, Portorico extra, San Domingo extra, Salvador sup., Guatemala, Haiti, XXG Costarica.

(12) Nel negozio e nel banco le carni devono essere disposte separate ossia da un lato quelle di bue e manzo, dall'altro quelle di vacca e toro; due o più cartelli grandi ben visibili, con la scritta «Bue» e con la scritta «Vacca», dovranno indicare questa separazione.

Su ogni pezzo di carne deve essere posto in modo ben visibile un cartello con l'indicazione precisa della categoria e del taglio. I tagli predetti risultano dal cartellone dimostrativo a colori che deve essere esposto in ogni negozio.

(13) Per la pezzatura 50/80 lire 0.50 in più al quintale; per la pezzatura 25/50 lire 1 in più al quintale.

Disciplina del mercato del burro

In apposite riunioni che sono state tenute presso il Ministero delle Comunicazioni, con l'intervento di tecnici, ed in seno al Comitato corporativo del latte, è stata presa in esame la questione del burro da tavola di marca pregiata, per la cui vendita il *Foglio di Disposizioni* n. 792 ha previsto, per la produzione di talune ditte, una maggiorazione di centesimi 50 al chilogramma.

Ad evitare abusi che nella pratica, secondo segnalazioni pervenute da più parti, si verificano in materia, è stata rilevata la necessità che il riconoscimento della marca pregiata, debba avvenire in base a criteri precisi ed inderogabili, che sono propriamente i seguenti:

1) il marchio di cui viene domandato il riconoscimento deve essere depositato ai sensi di legge;

2) il burro venduto sotto la marca riconosciuta deve essere fabbricato mediante lavorazione continuativa durante l'anno, con panna pastorizzata, proveniente da scrematura a mezzo di centrifuga, del latte appena munto, nonchè con la aggiunta di fermento selezionato;

3) La sede degli stabilimenti di produzione deve essere in località prossima ai luoghi di raccolta del latte e delle creme e gli stabilimenti debbono essere dotati di impianti tecnici e igienici;

4) La ditta deve dare garanzia di provata serietà commerciale, nonchè di possedere adeguata attrezzatura per la distribuzione del prodotto ai dettaglianti;

5) il burro deve essere venduto negli involucri originali ed integri.

Il burro di marca deve perciò costituire una produzione pregiata e di qualità veramente superiore, così da giustificare il maggior prezzo di vendita.

Sulla base dei criteri su enunciati è stato provveduto ad una prima revisione dell'elenco delle marche pregiate riconosciute col *Foglio di Disposizioni* del P. N. F. n. 792, eliminando quelle ditte per cui non concorrono i requisiti sopra esposti e per le quali si intende revocato il riconoscimento di marca pregiata ed includendo altre che risultano in possesso dei requisiti medesimi.

L'elenco rimane perciò per ora modificato come dall'allegato; ma il Ministero si propone di considerare ancora più direttamente la situazione di ciascuna ditta, per stabilire se essa sia in condizioni tali da giustificare il mantenimento del riconoscimento della marca.

Pertanto i Consigli provinciali delle Corporazioni assicureranno, nei riguardi delle ditte della propria circoscrizione (procedendo, ove occorra, a visite ed altri accertamenti del caso) il Ministero della sussistenza per esse di tutti i requisiti ai quali si intende subordinato il riconoscimento della marca pregiata, così come segnaleranno quelle altre ditte della propria provincia che non risultino comprese nell'allegato elenco, ma per le quali sussistano in modo sicuro quelle stesse condizioni, in base a cui alle altre ditte è stato accordato il riconoscimento della marca.

Il Ministero da sua parte si riserva di far eseguire diretti accertamenti, a mezzo di organi tecnici, ed interessa i Consigli a tener presente, nel provvedere alle sue indagini, la necessità sopra esposta di giungere a quella sicura selezione delle marche pregiate che assicuri il consumatore che il burro che viene posto in vendita coperto dalla garanzia di marca, abbia un valore intrinseco che ne giustifichi il maggior prezzo.

Elenco delle marche riconosciute del burro da tavola

1) Ditta: Belloni F.lli e C.o, marca: Burro Italia di crema centrifugata e pastorizzata, luogo di produzione: Livraga Lodigiana (Milano); 2) Gallone Modesto, burro marca Reale, Milano; 3) Galbani Egidio S. A., burro extra Galbani, Melzo (Milano); 4) Gianelli Maino S. A., burro Excelsior Gianelli Maino, Milano; 5) Mascheroni Paolo, burro Santangelo, S. Angelo Lodigiano (Milano); 6) Ottogalli Ugo, burro Vittoria, Milano; 7) Polenghi Lombardo Soc. di Esport., burro Optrus, Lodi (Milano); 8) Rossi F.lli, burro Saluber, Secugnano (Milano); 9) Rossi G. e C.o F.lli, burro Regina, Secugnano (Milano); 10) Toninelli F.lli, burro Sublime, Somaglia Lodiziana (Milano); 11) Vittadini Pietro, burro speciale di latte caldo centrifugato, Orio Litta (Milano); 12) Zazzera Antonio, burro Nuovo Fiore, Codogno (Milano); 13) Vittadini Giovanni S. A., burro Ideale, Livraga Lodigiana (Milano); 14) Latterie industriali riunite S. A., burro Fior Fiore, Robbio (Pavia); 15) Mangiarotti Giovanni, burro Metropoli, Lomelle (Pavia); 16) Latteria Casalbuttano, burro Marca Gialla, Casalbuttano (Cremona); 17) Latteria Soresinese, burro Marca Bleu, Soresina (Cremona); 18) Latteria Moderna S. A., burro Orifiamma, Torino; 19) Locatelli Mattia, burro Stella, Moretta (Cuneo); 20) Latteria Igienica alimentare piacentina S. A., burro Ticino, Piacenza; 21) Latteria di Rottofreno S. A., burro Sail, Rottofreno (Piacenza); 22) Latteria Erandolini d'Adda, burro Valmarino, Cison Valmarino (Treviso); 23) Latteria di Soligo S. A., burro Soligo, Soligo (Treviso); 24) Latteria di Vazzola S. A., burro Vazzola, Vazzola (Treviso); 25) Latteria Prealpina, burro d'Asolo, Castelluccio d'Asolo; 26) Motti F.lli, burro Motti, Bilbano Treviso (Treviso); 27) Latteria di Sciavez-Naz, burro da tè finissimo, Sciavez-Naz (Bolzano); 28) Latteria di Stanghe, burro da tè finissimo, Stanghe (Bolzano); 29) Latteria di Stilves, burro da tè finissimo, Stilves (Bolzano); 30) Latteria di Vipiteno, burro di Vipiteno finissimo, Vipiteno (Bolzano); 31) Aziende Alimentari Ass., burro 3 A., Mussolinia (Cagliari).

STATO CIVILE DI TRIESTE
1 e 2 agosto 1937-XV

Nati vivi	21
maschi 12, femmine 9.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	—

La Capitaneria di Porto in considerazione dello stato di abbandono in cui si trovano numerosi battelli da pesca e da diporto nel circondario di Trieste e specialmente a Servola, Sacchetta Canalgrande di Trieste, rende noto che, a partire dal giorno 5 corrente, verrà provveduto alla rigida applicazione degli articoli 396 e 397 del Codice marittimo, i quali contemplano fra altro il sequestro e la perdita del galleggiante.

Il Dopolavoro «P. Lucchini» sul Tricorno. Sabato 7 e domenica 8 corr. la Sezione escursionisti organizzerà una gita turistica alla volta di Nalogù e Val Trenta con salita al Monte Tricorno. La partenza avverrà sabato alle 22.30 dal bar Alzetta. I posti ancora disponibili si possono acquistare al bar Alzetta, via Carducci 28, seralmente dalle 20.30 alle 22 a tutto il giorno 5 corr.

I treni popolari del 7 e 8 agosto
A Verona, Fiume e Gorizia

Oggi alle 8 le stazioni iniziano la vendita dei biglietti che dànno diritto a partecipare alle gite a prezzi popolari che saranno organizzate il 7 e l'8 corrente, delle quali diamo il programma:

Trieste-Verona, per lo spettacolo all'Arena di sabato, III classe, lire 25. I biglietti d'ingresso alla gradinata dell'Arena si acquistano sul posto al prezzo di 5 lire. Andata, partenza da Trieste alle ore 12.5 di sabato 7 luglio, arrivo a Verona ore 18.3; ritorno, partenza da Verona ore 2.25 dell'8 agosto (cioè nella notte dal sabato alla domenica), arrivo a Trieste ore 7.

Trieste-Gorizia, terza classe, lire 6. Andata, partenza da Trieste alle ore 7.25, dell'8 agosto, arrivo a Gorizia ore 8.32; ritorno, partenza da Gorizia ore 21.53, arrivo a Trieste ore 22.52.

Trieste-Fiume, terza classe, lire 12. Andata, partenza da Trieste alle ore 6.20 dell'8 agosto, arrivo a Fiume ore 8.55; ritorno, partenza da Fiume ore 21, arrivo a Trieste ore 23.45. Il treno speciale farà fermata per servizio viaggiatori a S. Pietro del Carso e Abbazia Mattuglie.

Fiume-Gorizia, terza classe, lire 15. Andata, partenza da Fiume ore 6 dell'8 agosto, arrivo a Gorizia ore 8.59; ritorno, partenza da Gorizia ore 20.50, arrivo a Fiume ore 24. I biglietti di questa gita possono essere acquistati anche alla stazione di Abbazia Mattuglie.

Udine-Gorizia, terza classe, lire 4. Andata, partenza da Udine ore 7.45 dell'8 agosto, arrivo a Gorizia ore 8.12; ritorno, partenza da Gorizia ore 21.7, arrivo a Udine ore 21.39.

Trattenimento danza dal Dopolavoro Ass. XXX Ottobre. Questa sera dalle 20.30 in poi, tempo permettendo, nel pattinaggio di Barcola, verrà tenuto il solito trattenimento di danza estivo.

Condoglianze. Per la morte della compianta signora Luigia Sbisà, madre di elette virtù, esprimiamo ai congiunti tutti e in particolare alla figlia Luisa, addetta all'Ufficio stampa della Compagnia Italia-Lloyd Triestino, le più vive condoglianze.

Il cassiere ideale

C'è un cassiere sempre a disposizione di tutti, di un'onestà assoluta, di un'attività insuperabile, che non vuole stipendio ma che, invece di farsi pagare per i suoi servigi, vi paga. Questo cassiere meraviglioso è il Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più economico, più semplice e più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza bisogno di allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo, di cui sono forniti tutti gli Uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale.

Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture.

L'Ufficio Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione e non soggiacciono al pericolo d'incasso abusivo o di emissione a vuoto.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

VILLEGGIATURA

Durante la villeggiatura il mutamento di clima o di acqua cagiona sovente disturbi intestinali, che non vanno curati con purganti violenti, pericolosissimi in estate. Il rimedio da preferirsi è il Rim che mantiene regolato il corpo - purifica e rinfresca l'intestino senza irritarlo. Qualche bonbon ogni sera dopo desinare.

Indicato per adulti e bambini

RIM
RICETTA MURRI

Aut. Pref. N. 74576 - 31-12-36.

E' morta la sorella di Guglielmo Oberdan

E' morta la signora Adele vedova Franceschinis, nata Ferencich, figlia di Giuseppina Oberdan e sorella del Martire.

Ella era nata nel 1867 nella casa di via della Geppa, dove attualmente s'eleva il Palazzo della Provincia, quando Guglielmo contava nove anni e attraversava un periodo di lunga malattia, che gli impedì di frequentare per due annate consecutive la scuola elementare di Città Nuova, dov'era iscritto.

Ma già due anni dopo, la famigliola di Francesco Ferencich, scaricatore al porto alle dipendenze dell'imprenditore Francesco Bonomo, si trasferiva nella casa di via Belvedere, ora via Udine, n. 23, dove abitava appunto anche l'imprenditore; in quella casa crebbe l'Adele, sempre sofferente e nella impossibilità di camminare speditamente e senza aiuto causa una affezione alle ossa d'una gamba.

Forse anche per questa infermità che rendeva più delicata la povera fanciulla, Guglielmo l'amava tenerissimamente. La sorreggeva lui, quando uscivano, spesso per trascorrere qualche ora all'aperto, su di un prato dietro la casa, dove si raccoglievano le donne del vicinato ad agucchiare e a sorvegliare i bambini, che giocavano e si rincorrevano. Se la piccina dimostrava pena a proseguire, Guglielmo, che dopo superata la propria malattia s'era fatto robusto e vigoroso, la sollevava e la trasportava sulle braccia.

Nel 1878, quando Guglielmo Oberdan, ventenne, partì per Roma a iscriversi a quell'Università, la Adele raggiungeva l'undicesimo anno di età.

Ella rivide il fratello quattro anni dopo, giovinetta quindicenne, visitandolo nel carcere della caserma, in uniforme militare, tra due soldati armati di fucile con la baionetta in canna e alla presenza dell'auditore.

La sorreggeva un'amica di famiglia, la signorina Emma Reschig; e con lei c'erano il fratello Enrico, diciottenne, e la sorellina Gisella. Pochi giorni innanzi vi si erano recati la madre, il padrigno e il giovane Enrico; e di fronte alla angoscia della mamma, il Martire non aveva potuto trattenere le lagrime.

Per non rattristare il morituro, l'Adele seppe dominarsi e dissimulare il proprio turbamento, intrattenendolo con interrogazioni usuali sulla salute, ed egli si compiacque che ella si mostrasse più forte della mamma, ed esortò lei e gli altri a confortarsi supponendo che un morbo l'avesse rapito.

La fanciulla, commossa, osservava il disagio che provava il Martire nella veste che gli facevano indossare e la nervosità delle dita della mano destra che tamburinavano sul bottone del berretto, ch'egli teneva nella sinistra.

Nel distacco, Guglielmo abbracciò e baciò il fratello, poi le due sorelle e porse l'ultimo addio a loro e all'amica dell'adolescenza, commosso, ma sereno.

Adele Ferencich andò poi sposa al fotografo Franceschinis; e in casa sua, in via Silvio Pellico, trascorse gli ultimi anni e morì vedova, prima della guerra, Giuseppina Oberdan. Da lungo tempo la signora Franceschinis giaceva inferma, curata amorevolmente dai familiari, ai quali esprimiamo il nostro cordoglio per la sua morte.

La morte di Pietro Vanoli

Venerdì notte si è spento a 67 anni, dopo breve malattia il cav. uff. Pietro Vanoli. La notizia ha destato ovunque profondo cordoglio. Già prima della guerra il nome di Pietro Vanoli era notissimo in Italia e all'estero perchè il suo grande Ristorante Antica Bonavia era stato da lui portato a fama internazionale.

Intelligente, dinamico, amabile e spiritoso, egli si dedicava al suo lavoro con infinito entusiasmo e passione. Accoglieva il cliente con signorilità e aveva per tutti una parola gentile. Il cliente si sentiva subito amico e le personalità più eminenti della politica italiana ed estera hanno onorato Pietro Vanoli della loro stima e cordialità. Il primo Governatore di Trieste, Generale Petitti di Roreto, onorò della sua presenza il Bonavia, volle conoscerlo personalmente e lo presentò anche a S. M. il Re. Ministri, Prefetti ed alti gerarchi ebbero sempre per lui parole di lode. Anche vari Principi Reali hanno visitato spesso il Bonavia. Nell'anteguerra aveva suoi assidui frequentatori gli Arciduchi Stefano, Salvatore e Francesco Ferdinando, il cui figlio, seguendo le orme del padre, non manca di visitare il Bonavia ogniqualvolta è a Trieste, chiedendo di Pietro Vanoli. Cosa questa che avvenne anche due settimane fa. L'elenco potrebbe continuare molto a lungo, citando la Regina Maria di Romania colla figlia, Ambasciatori, diplomatici, Capi di Stati esteri in incognito, ecc.

Tutta questa benevola attenzione rivolta verso la sua opera non insuperbì affatto Pietro Vanoli e meno ancora lo insuperbì la fortuna che si era fatta col suo lavoro. Anzi egli si avvicinò molto al povero, al più umile e più bisognoso, elargendo sempre. Durante l'internamento politico a Linz, la sua casa era la meta costante e sicura di tutti coloro che scarseggiavano di viveri e di mezzi e tutto ciò che aveva portato con sè di denaro lo adoperò a lenire le sofferenze dei suoi compagni di internamento. Il campo di concentramento degli ufficiali italiani prigionieri era il posto che più lo attraeva. Col suo aiuto facilitò la fuga di due di questi. Anche nei momenti più tristi egli conservò integra la fede nella vittoria delle nostre armi.

Tonato a Trieste alla fine della guerra, si rimise al lavoro con rinnovata tenacia e con le sue sole forze, senza l'aiuto di alcuno, riportò nuovamente la sua azienda ai fasti dell'anteguerra.

Agli albori del Fascismo — era iscritto dal 1919 — diede tutto il suo appoggio alle giovani forze che lottavano contro le vecchie idee. Tutta la popolazione di Città vecchia si rivolgeva sempre a lui e fino a due anni fa circa, egli regalava più di trenta pranzi ai poveri, giornalmente. Nell'anno del freddo intenso i poverelli ricorsero a lui per carbone, legna ed acqua. Per tutta la sua varia larga generosità, Pietro Vanoli fu vivamente elogiato dal comm. Crispo Moncada, dal Ministro Mosconi e da tutti i Prefetti che lo seguirono. I Podestà sen. Valerio e sen. Pitacco gli espressero ripetutamente la loro riconoscenza.

Già prima della guerra, Pietro Vanoli era socio della Ginnastica, dei «Cavalieri della morte», della Dante, della Lega Nazionale e di tutte le altre società a carattere patriottico.

Il giorno della dichiarazione della guerra mondiale, alle ore 3 saliva la bandiera sull'asta della I. r. Luogotenenza e Pietro Vanoli veniva arrestato immediatamente e portato ai Gesuiti. Le popolane che lo incontrarono insultarono le guardie. Il giorno dopo fu liberato perchè al Luogotenente barone Fries Skene... premeva troppo la cucina del Bonavia per sè e per le personalità che giungevano ogni momento con ordini e contrordini. Dopo due settimane Vanoli chiuse il Bonavia e si nascose in casa per un mese, fingendosi ammalato.

Frattanto ogni sera si riunivano all'Hotel Vanoli i più fervidi patrioti. Pietro Vanoli aveva trovato il mezzo di procurarsi, pagando prezzi favolosi, il *Corriere della Sera*. Religiosamente venivano letto le notizie e si brindava con fede alla Vittoria italiana. Ciò durò finchè Vanoli fu internato a Linz assieme alla moglie e alla figliola.

Dopo la guerra, quando era ancora difficilissimo rientrare a Trieste, egli con un permesso speciale potè imbarcarsi su una torpediniera a Venezia per rimettere il suo ristorante in efficienza. I soldati austriaci avevano asportato tutto, persino i focolai e vuotati i magazzini colmi di vini francesi e di altri vini esteri (Pietro Vanoli era stato sempre orgoglioso di avere la cantina più riccamente fornita di Trieste). Per moltissimi anni era stato benemerito presidente degli albergatori e alla costituzione della Federazione commercianti era stato nominato pesidente di categoria. Per molti anni era stato anche consigliere d'amministrazione del Banco Triestino di Credito e Risparmio. Per le sue numerose benemerenze era stato nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia.

Scompare, con Pietro Vanoli una delle più note e più simpatiche figura della vita cittadina. Alla famiglia colpita da sì grave lutto e in particolare alla figlia signora Lia, giunga l'espressione del nostro più sentito cordoglio.

Abilitazione magistrale all'Istituto "G. Carducci,,

Si è chiusa in questi giorni presso l'Istituto magistrale «Giosue Carducci» la sessione estiva degli esami di abilitazione magistrale.

Hanno funzionato presso l'Istituto due Commissioni di Stato. La prima era composta in questo modo: presidente: prof. Dino Vidali della R. Università di Trieste; vicepresidente: prof. Umberto Pagani, preside del R. Liceo scientifico «Gian Domenico Cassini» di Genova; membri: prof. Beatrice Raschi del R. Istituto magistrale «Ruggero Bonghi» di Assisi, prof. Aldo Morpurgo del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste; prof. Giulia Vignali del R. Istituto magistrale «Carlo Montanari» di Verona; prof. Mario Capietano del R. Liceo scientifico «G. Oberdan» di Trieste; prof. Gino Roncaglia del R. Istituto tecnico commerciale «Jacopo Barozzi» di Modena; prof. Licia De Filippi del R. Istituto magistrale «Giosue Carducci» di Trieste; prof. Silvio Zacchi del R. Liceo scientifico «G. Oberdan» di Trieste e l'avv. Vincenzo Bulla di Trieste.

La seconda era composta come segue: presidente: prof. Ferdinando Pasini della R. Università di Trieste; vicepresidente: prof. G. Battista Candio, preside del R. Istituto magistrale «Carlo Montanari» di Verona; membri: prof. Maria Merlato Forcella del R. Istituto magistrale «Paolo Oriani» di Roma; prof. Maria Albanese del R. Istituto magistrale «Scipio Slataper» di Gorizia; prof Clementina Mazzelli del R. Istituto magistrale «Laura Bassi» di Bologna; prof. Tullio Levi del R. Istituto tecnico commerciale «Pier Crescenzi» di Bologna; prof. Bruno Cervenca del R. Istituto magistrale «Amedeo di Savoia Duca d'Aosta» di Trieste; prof. Elena Meneghini del R. Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di Trieste e il prof. Guido Spiegel del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» di Fiume.

Si presentarono complessivamente all'esame 105 alunne interne dell'Istituto, delle quali 63 ottennero l'abilitazione, 37 furono rimandate alla sessione autunnale e 5 vennero definitivamente respinte.

Sostennero altresì l'esame 82 candidati provenienti da scuole private o da scuola paterna, dei quali 19 ottennero l'abilitazione, 39 furono rimandati alla sessione autunnali e 24 vennero definitivamente respinti.

Gli abilitati sono i seguenti: Abrami Laura, Baretto Livia, Benedetti Tea, Boscolo Lia, Bracco Maria, Brumat Laura, Bussani Renata, Caleari Lucia, de Calò Marinella, Cassano Norina, Cassiani Renata, Cavallin Virgilio, Cerni Silvana, Comisso Roma, Cornell Eva, Cosulich Luisa, Cozzi Gigliola, Crudi Ferruccio, Cucagna Emma, Dallagiacoma Cristina, Damaschi Lidia, Drobinz Bruna, Farolfi Marinella, Franzil Franca, Gerdol Carlo, Gherdol Bruna, Giraldi Livia, Gregori Eletta, Gropuzzo Concetta, Guido Settimia, Hofmann Elisa, Jacuzzi Edea, Janovitz Nelly, Lona Novella, Luzzatto Maria Luisa, Mabritto Livio, Mameli Italia, Mameli Vittoria, Marceglia Laura, Marson Teresa, Mauri Laura, Milani Bice, Miloni Maria, Mondolfo Elide, Nagelschmid Lodovica, Nice Renata, Passagnoli Emma, Petrich in Ongaro Francesca, Petronio Elvina, Pilato Graziella, Polis Maria, Polla Vittoria, Pollini Alma, Pontoni Carlotta, Riolfatti Lia, Rocco Maria Luisa, Rònay Evelina, Roneri Olga, Rosini Nerina, Santoni Ester, Sanzin Odetta, Scoda Maria, Semi Elsa, Sila Milena, Sponza M. Cherubina, Soverchi Tomaso, Stock Daria, Tamplenizza Vittorina, Tartari Maria, Tassini Bruno, Tominz Elda, Tosi Gigliola, Tujach Irma, Uberti-Bona Germana, Usberghi Ilse, Usberghi Maria, Valenti Carla, Vipiani Vanda, Vucetic Albina, Winkler Eleonora, Zorzin Luciana e Zoldan Paola.

Esami di maturità classica

Dinanzi alla Commissione di esami per la maturità classica, composta del prof. Gennaro Perrotta della R. Università di Firenze, presidente, del preside prof. Piero Nardi, vicepresidente, e dei professori Vecchiet Luigi, Saraval Gino, Traglia Antonio, Jacchia Irene, Rigo Francesco, de Ferra conte Antonio, Venezia Attilio e Cusma Valerio, si sono presentati 76 candidati provenienti dalle terze classi, 4 provenienti dalle seconde classi dei RR. Licei «Dante» e «Petrarca» e 13 privatisti.

Furono dichiarati maturi i candidati interni: Annieri Luigi, Antonini Maria, Arnerich Letizia, Baker Patricia, Barbi Paolo, Brill Bruna, Camanzi Sara Carla, Cervani Giulio, Chebat Antonio, Chizzola Serena, Clarke Harry, Dellaporta Paolo Spiridione, Delak Risto Antonio, De Nicola Pietro, Fano Bruno, Forti Sergio, Gioseffi Decio, Giubilo Vittoria, Gius Anna Maria, Goldschmied Fabio, Kraus Clara, Morpurgo Sergio, Moschini Ugo, Müller Alberto, Naffi Maria, Parrini Guido, Pegan Libera, Petracco Laura, Piazza Aldo, Roccella Lidia, Salini Alessandro, Schmidichen Esperia, Suttora Tullio, Veos Costantino, Visalberghi Aldo, Visintin Luigi, Weiss Fernando, Widmann Maria, Zar Roberto, Ziliotto Fulvio; e i candidati esterni Finzi Nora, Fragiacomo Mario, Pitton Riccardo.

Piccola statistica per le massaie

E' contemporaneamente curioso e divertente constatare che, eccettuato uno solo, tutti gli alimenti che noi acquistiamo contengono, in proporzioni variabili, una certa quantità di acqua. Per esempio un chilo di burro contiene 140 grammi di acqua; un chilo di farina ne contiene 130 grammi; in un uomo l'acqua rappresenta i ¾ del peso.

Ecco dell'acqua che costa abbastanza cara e che aumenta considerevolmente il costo delle merci. Solo lo zucchero è pagato al suo giusto valore, perchè un chilo di zucchero contiene solo due grammi d'acqua.

ESTATE TRIESTINA

Il programma del concerto wagneriano al Castello

Proseguono con interessante crescendo la prenotazione e l'acquisto di biglietti dei posti numerati per il concerto wagneriano che si terrà venerdì sera al Castello, con la partecipazione dell'intera orchestra del Verdi diretta dall'illustre Werner Wolff, della soprano Lotte Burck e del baritono Rossi-Morelli.

Il programma del concerto comprende:

Parte prima. 1) «Vascello fantasma» (preludio); 2) «Walkyria» (duetto atto III e addio di Wotan) soprano Lotte Burck e baritono Luigi Rossi-Morelli; 3) «Lohengrin» (preludio I e III atto).

Parte seconda. 4) «Parsifal» (Incantesimo del Venerdì santo); 5) «Crepuscolo degli dei» (marcia funebre); 6) «Tristano» (preludio e morte d'Isotta) soprano Lotte Burck; 7) «Maestri cantori» (preludio).

Questa sera sullo schermo del Teatro all'aperto in Castello, sarà proiettato il film «Dottor Socrate» interpretato da Paul Muni e Ann Dvorak. Precederà il giornale «Luce».

Al Bastione fiorito (in caso di pioggia sull'ampio padiglione chiuso) serata di danza dalle 21 al tocco. Sul Torrione rotondo concerto orchestrale dalle 21 alle 0.30. Nel giardino del Bastione Lalio e nei locali chiusi della Bottega del vino, riunioni familiari.

Il Festival di Abbazia

L'attesa per "Casanova,,

ABBAZIA, 2

Oggi si è iniziata ad Abbazia, Fiume, Trieste la vendita dei biglietti per la serata inaugurale del III Festivale dell'Operetta che avrà luogo al Teatro all'Aperto di Abbazia la sera di sabato 7 agosto, con la prima rappresentazione della superoperetta «Casanova», tre atti e dieci quadri di Scanzer e Wellisch, riduzione italiana di Mario Nordio, musica di Giovanni Strauss adattata da Ralph Benatzky. Contemporaneamente è incominciata la vendita dei biglietti per la seconda di «Casanova» che si darà domenica 8 agosto.

L'affollamento alle biglietterie è stato grandissimo e in breve tempo sono stati venduti interi settori di poltrone, poltroncine e sedie. L'affluenza dei richiedenti ha superato ogni previsione, rivelando la fervida attrattiva che queste originali manifestazioni artistiche di Abbazia trovano presso il pubblico.

Come ad Abbazia, dove la vendita dei biglietti nei locali del nuovo ufficio «Cit» è andata aumentando di ora in ora, così una folla di persone si è presentata agli sportelli della biglietteria di Fiume e a Trieste.

La vendita continuerà oggi e giorni seguenti ad Abbazia nell'ufficio «Cit» tel. 365; a Fiume presso l'«Asa», palazzo Adria tel. 880; a Trieste per la «Cit», piazza Unità, nell'ufficio «Utat» via Imbriani ed alla Biglietteria centrale in piazza della Borsa 14.

Ripetiamo i prezzi per i vari spettacoli: Per la rappresentazione inaugurale (prima di «Casanova») 7 agosto, poltrone lire 25, poltroncine lire 15, sedie lire 12, tribuna (tutti posti a sedere) lire 8, recinto posti in piedi lire 5 più il 10 per cento di tassa erariale. Per la seconda rappresentazione di «Casanova», 8 agosto e tutte le altre rappresentazioni del Festival: poltrone lire 20, poltroncine lire 12, sedie lire 8, tribuna lire 6, recinto posti in piedi lire 4 più il 10 per cento di tassa erariale.

Nelle serate di spettacolo il parco si chiuderà alle ore 19.30. Saranno stabilite in tutto tre casse: una al Molo per il pubblico che giunge da Fiume, una presso Villa Angiolina per il pubblico di Abbazia e una all'entrata centrale del parco in corso V. E. III, da dove potranno accedere soltanto coloro che saranno muniti dei biglietti per i posti a sedere oppure coloro che vorranno acquistare i biglietti per il recinto dei posti in piedi.

Come è stato già detto, il «Cisa» e la Società Fiumana di Navigazione hanno ridotto a lire 3 il viaggio di andata e ritorno Fiume-Abbazia nelle serate di spettacolo, mentre la S. A. Grattoni istituirà un servizio di autocorriere Trieste-Abbazia e ritorno a lire 20 con partenza alla sera da Trieste e ritorno dopo la rappresentazione. Si ha notizia che verranno organizzate gite automobilistiche per consentire anche ai numerosi villeggianti di Grado e di Portorose di assistere agli spettacoli di Abbazia.

Il debutto della Compagnia "Ars,, al teatro del Giardino Pubblico

Questa sera, alle 21.15, la Compagnia italiana spettacoli «Ars», diretta dall'attore Osvaldo Buonocore, debutterà al Teatro estivo del Giardino pubblico con la bella commedia in tre atti di Achille de Benedetti «Due dozzine di rose scarlatte». L'attesa per gli spettacoli di prosa è vivissima in tutti i frequentatori del fresco locale di via Giulia.

RADIO

Programmi del 3 agosto 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 12.30 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Armando Fragna. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Lucilla Antonelli: Favole brevi. — 17.15: Concerto dell'arpista Ines Barral. — 19: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 20.40: Musica varia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «Madama Butterfly», tragedia giapponese in tre atti di L. Illica e G. Giacosa, da John L. Long e Devid Belasco, musica di Giacomo Puccini, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Umberto Berrettoni. — Dopo l'opera: Musica da ballo: Manrico Lotti e la sua orchestra.

GRUPPO ROMA: 21: «La signorina così così», operetta in tre atti di Piero Mazzolotti. Musica di Alberto Cavarra. — 23.15 e 23.30: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Principe. 16.30: «Il demone della montagna» con George O'Brien, l'idolo dell'avventura e dell'amore. Prima visione. L. 1, 2, 3.

Italia. 16: «Sinfonie di cuori», dramma vibrante d'umanità, di musica, Beniamino Gigli, Miranda. L. 1.

Regina. 16: «Follie di Broadway», con Eleanor Powell, ballerina ideale e Roberto Taylor, il favorito dei giorno. Lire 1.

Impero. 16: «Angeli senza paradiso», successo con Martha Eggerth. Copia nuova, sonoro perfetto. L. 1.

Reale. 16: «Confini selvaggi», grandioso film Fox con Rochelle Hudson. 2.a visione. L. 1.

Garibaldi. 16: «Frasquita», dall'operetta di Franz Lehar. Ingresso L. 1.

Novo Cine. 16: «Volo nella bufera», con Fred Mac Murray. Passion. L. 1.

Massimo. 15.30: «La Bandèra» (Il «Tercio» Reggimento spagnolo). L. 1.

Moderno. 15.30: Ult. giorno: «Prigioniero Isola degli Squali». Domani: «Jim di Piccadilly».

Odeon. 16: «Notte di carnevale», gioiello con Gustav Fröhlich. Topolino.

Armonia. 15.30: «Lampada cinese», J. Hutchinson. Nuovo varietà De Rosè.

Popolo. 17.30: Teatro all'aperto, con «La zia di Carlo» della Compagnia del cav. S. Tozzi. Sullo schermo: «Lorenzino de' Medici». L. 1.

Vittoria (all'aperto). 20: «Il Re dell'Opera» con Lawrence Tibett e Virginia Bruce. Con maltempo nell'interno dalle ore 16.

Centrale. 15.30: «La primula rossa», con Leslie Howard e Merle Oberon.

Venezia. 17: «Carcere», drammatica vita di ergastolani.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico. Ore 21.15: Debutto Compagnia «Ars», con «Due dozzine di rose scarlatte», di A. De Benedetti.

Dancing Excelsior (Barcola). Il ritrovo elegante. Odeon Jazz. In caso di maltempo si danza nei saloni interni, sorprese. Successo Odeon Jazz.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Bagno Ausonia-Savoia. 21: Festa dei palloncini. Lotteria, regali, cotilions.

Boschetto Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. 20.30. Danze, attrazioni sotto la pagoda fiorita.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Domenica 8 gita sul M. Nevoso. Partenza dalla sede alle 6; ritorno in città alle 22.30. Prezzo viaggio in automezzo: soci lire 10, non soci lire 11. Programma e iscrizioni in sede.

«P. Lucchini». Sabato e domenica gita sul Monte Tricorno. Iscrizioni a tutto il 5 corr. al bar Alzetta. Questa sera lezione coro. Domani trattenimento danza. Iscritti giro Dolomiti pregati completare quote entro questa sera.

XXX Ottobre. Domenica gita con automezzo per Valbruna e giro dei rifugi alpini. Iscrizioni presso il negozio Tommasini, Bar Rossetti e in sede sociale dalle 20.30 in poi, verso la quota di lire 18 per persona. Domenica 22 gita in Cadore, con salita al Monte Pelmo (m. 3168); il programma dettagliato verrà esposto in sede sociale. Quota lire 28 per persona.

«Vedetta Veloce». Domenica gita con automezzo in Val Trenta. Iscrizioni in sede, via Ginnastica 18.

Escursionisti Italiani. Domenica gita con automezzo in Val Trenta. Salita del Jalouz. Partenza sabato alle 19. Informazioni in sede, via S. Spiridione 12, I.

CLUB ALPINO ITALIANO

Settimana alpinistica. Le iscrizioni alla settimana alpinistica che avrà luogo sulle Alpi Giulie dall'8 al 15 c. m. si chiudono improrogabilmente giovedì prossimo. Informazioni e programma presso la segreteria sezionale, via Milano 2.

Cronache degli avvenimenti sportivi

IL GIRO DELLA SVIZZERA

Buona prova dei tricolori nella tappa del Gottardo vinta da Egli

LUCERNA, 2

La terza tappa del Giro ciclistico della Svizzera, la cosiddetta tappa del Gottardo che ci portava oggi attraverso 175 chilometri da Bellinzona a Lucerna, è stata disputata, come le due precedenti, alla maniera forte e il vincitore ha segnato una media superiore ai 31 chilometri all'ora, la qual cosa, per una tappa che ha dei dislivelli di 2000 metri, è veramente eccezionale.

Del Cancia secondo

La tappa odierna, se è stata anche essa vinta da un corridore svizzero e se ha dato la conferma degli enormi progressi realizzati dai corridori elvetici, è stata però dominata in linea tecnica dagli italiani che, dopo aver scatenato l'offensiva alla garibaldina fin dalla partenza, si sono piazzati tutti e quattro fra i primi undici all'arrivo a Lucerna; inoltre Del Cancia ha conquistato un onorevolissimo secondo posto.

D'altra parte, in seguito all'abbandono del belga Garnier, l'italiano Enrico Mollo, che ora figura al sesto posto in classifica generale, viene ad essero il migliore degli stranieri.

Il campione svizzero Amberg, che detiene la maglia dorata del Giro, ha avuto alcune difficoltà all'inizio della tappa odierna, ma poi ha avuto una magnifica ripresa sul Gottardo e un finale di gara veramente spettacoloso; egli ha così perduto soltanto 50" dell'enorme vantaggio che aveva stamane in classifica generale.

La partenza è stata data a Bellinzona alle ore 12.45 ai 51 corridori con un caldo un po' troppo tropicale. Subito dopo tre chilometri Canavesi ha dato il segnale di una poderosa offensiva, nella quale si univano a lui 18 altri corridori che prendevano in 30 chilometri di fuga un vantaggio di oltre due minuti.

A Airolo, ai piedi del Gottardo, dopo 58 chilometri di gara i primi tre fuggitivi avevano un primo e 50 secondi di vantaggio su un terzetto formato da Egli, Del Cancia e Clemens. Poco dopo Airolo si ritirava il francese Benoit Faure che era gravemente indisposto fin da ieri.

La ripresa di Mollo

Dopo 13 chilometri da Airolo e precisamente sulla salita del Gottardo (2095 metri di altitudine). Mollo che era in ritardo aveva una formidabile ripresa, mentre in testa lo svizzero Litschi piantava in asso dapprima Rinaldi e poi anche Canavesi.

In cima al Gottardo, dove faceva un freddo invernale, oltre 4000 spettatori hanno salutato il passaggio dei corridori con manifestazioni di entusiasmo. Il traguardo per il Gran Premio della montagna posto sulla cima del monte è stato vinto da Litschi che è giunto alle ore 15 e 43' seguito a 55" da Canavesi, al '15" da Rinaldi, a 1'40" da Egli, a 2' da Mollo, Del Cancia e altri. Amberg passava con 4'25" di ritardo insieme a Marabelli e poco dopo transitava anche il belga Garnier, secondo nella classifica generale.

Nella discesa su Goschenen è avvenuta una grave disgrazia. In una delle tante gallerie della strada il belga Garnier è stato urtato da un imprudente motociclista ed è stato proiettato contro la roccia rimanendo ferito abbastanza seriamente alla testa. Garnier ha dovuto essere trasportato all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato varie ferite guaribili in una quindicina di giorni.

Poco dopo, pure in seguito ad una caduta, si è ritirato anche Clemens che già al Giro di Francia era stato eliminato per un incidente simile.

Ecco l'ordine d'arrivo: Egli (Svizzera) in ore 5.30'48" alla media oraria di chilometri 31.422; 2) *Del Cancia* (Italia) a mezza ruota; 3) Litschi (Svizzera) a una lunghezza; 4) Buchwalder (Svizzera) in ore 5.31'37"; 5) Amberg (Svizzera) idem; 6) Christiansen (Belgio) idem; 7) Marabelli (Italia) idem; 8) Rinaldi (Francia) idem; 9) *Mollo* (Italia) idem; 10) Hartmann (Svizzera) idem; *11) Canavesi* (Italia) in ore 5; 33'13".

Classifica generale: 1) Amberg in ore 15.33'57"; 2) Litschi con ore 15.43'15"; 3) Egli con ore 15.45'17"; 4) Buchwalder con ore 15.47'13"; 5) Blachmann con ore 15.52'14"; 6) *Mollo* con ore 15.54'40".

L'elogio di S. E. Starace ai pattinatori Berretta e Ada Spoto

ROMA, 2

Da parte di S. E. Starace, Presidente del C. O. N. I. è giunta alla Federazione Italiana Hockey e pattinaggio a rotelle la seguente lettera: «Prego far giungere all'atleta Italo Berretta il mio compiacimento per aver migliorato il 19 corr. il primato mondiale dei 500 metri ed il primato italiano del 20.000. Anche all'atleta Ada Spoto, vada il mio compiacimento per aver migliorato i primati femminili mondiali ed europei dei 500 e 10.000 metri».

Gli Avanguardisti di Trieste ai campionati nazionali di nuoto

Conforme a disposizione della Presidenza centrale, i campionati di nuoto, tuffi e palla nuoto si svolgeranno nella piscina monumentale del Foro Mussolini, dal 12 agosto in poi.

Gli Avanguardisti prescelti partiranno per Roma nella sera dell'11 agosto.

Detti Avanguardisti in divisa militare dovranno trovarsi sabato 7 agosto, alle 20, alla Palestra Coboli, per il controllo della divisa, della tessera A. XV e per il ritiro del materiale di equipaggiamento.

Gli Avanguardisti Brunetti, Marchio, Posar, Lauri, Nicolini, Rubini e Visintini sono comandati di presentarsi al Comitato provinciale giovedì 5 agosto, alle 19, per urgenti comunicazioni.

Il Campionato nazionale della Milizia

Nei giorni 6, 7 e 8 corrente nella piscina del Bagno Ausonia avranno luogo le preannunciate gare di nuoto e palla nuoto, valevole per il II campionato nazionale della Milizia, la cui organizzazione è stata affidata alla 58.a Legione «San Giusto».

Dalle iscrizioni pervenute sinora al gruppo organizzatore si può prevedere che saranno in gara ben duecentocinquanta atleti, tra i quali Signori, Gambetta, Ravera, Costa, Bertetti, Omero, Schipizza e moltissimi altri di fama nazionale. Il campionato della Milizia che può ben dirsi un vero campionato nazionale per la partecipazione alle varie prove fissate nel programma di tutti i più alti valori dello sport natatorio, non mancherà certo di richiamare su gli spalti della bella piscina del Bagno Ausonia, il pubblico delle grandi occasioni.

Come detto, le gare si inizieranno venerdì 6, per continuare nella giornata di sabato e concludersi domenica 7 corrente con la proclamazione dei campioni per l'anno XV.

Il torneo nazionale per pugili professionisti

ROMA, 2

Le iscrizioni al grandioso torneo professionista indetto dalla F. P. I. si sono aperte il 1.o agosto e si chiuderanno improrogabilmente il 31 agosto XV.

Al torneo devono iscriversi tutti i pugili professionisti licenziati dalla F. P. I. Le mancate iscrizioni dovranno essere giustificate con documenti da presentarsi alla segreteria della F. P. I. che, dopo esame, il riterrà più o meno validi a giustificare l'assenza del pugile dalla competizione.

Il torneo natatorio italo-jugoslavo vinto dall'Ilirija

LUBIANA, 2

Oggi a Lubiana, è stato disputato l'incontro natatorio tra la locale squadra dell'«Ilirija» e quella del «Victoria» di Sussak. Questa ultima è stata battuta dai lubianesi, per 59 punti a 50. Gli atleti dell'«Ilirija» hanno conquistato 7 primi posti contro soli due della squadra di Sussak.

Con l'odierna vittoria la squadra di Lubiana passa al primo posto della classifica generale del torneo quadrangolare italo-jugoslavo con punti 353, seguita dalla Triestina con punti 320, dal «Victoria» con punti 262 e dal «Jadran» con punti 252.

La partecipazione di Nadali al campionato europeo di yole

Al primo campionato europeo per yole olimpioniche, che s'inizierà oggi sul Lago di Atter (Austria Superiore), l'Italia sarà rappresentata dal timoniere triestino Gino Nadali, del «Gruppo Adriaco».

Gino Nadali, già simpaticamente noto negli ambienti internazionali per la sua bella vittoria nel campionato europeo per derive, conquistato lo scorso anno sul Lago di Balaton, sarà in gara con i più quotati specialisti della Polonia, dell'Austria, della Germania, della Francia, dell'Inghilterra, dell'Estonia, della Jugoslavia e dell'Ungheria.

Nel Comitato di giuria, il cav. Carlo Strena, comandante il Gruppo di zone dell'Alto Adriatico, rappresenterà la R.F.I.V.

Campionati comunali di atletica leggera

Per domenica 8 agosto l'ufficio sportivo del Comando federale dei FF. GG. C. organizza i campionati comunali di atletica leggera.

In base ai risultati di questa manifestazione ed a quelli ottenuti nei campionati provinciali in programma per il 29 agosto, sarà formata la squadra rappresentativa che sarà inviata ai campionati nazionali di Firenze (28 settembre-3 ottobre XV).

Alle gare potranno partecipare tutti i GG. FF. nati tra il 1.o gennaio 1915 ed il 31 dicembre 1919, regolarmente tesserati per l'anno XV. Ogni concorrente non potrà partecipare a più di tre gare compresa la staffetta.

Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria sportiva del Comando federale, entro le ore 19 del giorno 5 agosto, corredate dai dati di rito. Le iscrizioni o notifiche pervenute dopo tale data non avranno valore alcuno.

Le gare in programma sono le seguenti: corsa piana m. 100, 200, 400, 800, 1500; corsa ostacoli m. 200; corsa delle siepi m. 3000; staffetta m. 400, 300, 200, 100; salti in lungo, in alto, triplo, con l'asta; lanci della palla di ferro, disco, giavellotto.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle 8 allo Stadio del Littorio.

F. G. C. «Quis contra nos?». Tutti i GG. FF. appartenenti a questo Fascio che intendono partecipare ai campionati comunali di atletica leggera in programma per domenica 8 agosto dovranno presentarsi al comando di questo Fascio mercoledì 4 agosto p. v. alle ore 21.

Mediocri risultati a Londra nella riunione internazionale di atletica

Gli italiani ricevuti da S. E. Grandi

LONDRA, 2

Oggi nel grande Stadio di White City, gremito di folla e presente S. E. l'Ambasciatore Grandi, si sono svolte le gare internazionali di atletica leggera cui hanno preso parte anche cinque atleti italiani. La giornata non è stata felice per gli italiani, anche a ragione del tempo umido e pesante.

Ecco i risultati: Lancio del disco: 1) Carpenter (Stati Uniti) metri 49.58; Oberweger (Italia) si è classificato quinto con metri 46.45. Mezzo miglio: 1) Kucharski (Polonia) in 1'52"8/10; Lanzi (Italia) si è classificato quinto con 1'53"7/10. 120 yards ad ostacoli: 1) Finlay (Granbretagna) in 14" e cinque decimi; Caldana (Italia) si è piazzato al quinto posto con 14"8/10. Salto in lungo: 1) Toompsanu (Estonia) metri 7.21; Caldana (Italia) terzo classificato metri 6.98. Tre miglia: 1) Ward (Granbretagna in 14'28"8/10; Pellin (Italia) si è classificato sesto.

Questa mattina gli atleti italiani sono stati ricevuti da S. E. l'Ambasciatore Grandi.

La Coppa America per panfili

Al «Ranger» la prima prova

NEW YORK, 2

La prima prova velica delle quattro prestabilite per l'assegnazione della Coppa America ha dato il seguente risultato:

1) «Ranger», di Vanderbilt, che compie la distanza al largo di Newport in ore 4.35'50"; 2) «Endeavour II», di Eoq. Sopuvith, sfidante, in ore 4.41'30".

A bordo della imbarcazione americana, vincitrice della prima prova, in qualità di ufficiale, trovasi, com'è noto, il dalmata cap. Stanley Suppini-Suppinoich, al quale molto devono gli Stati Uniti se dal 1893 l'ambito trofeo in palio non ha più varcato l'oceano ed è sempre rimasto in possesso dell'America e che sembra pure quest'anno sia appanaggio del «Ranger», nonostante la severa preparazione compiuta dall'inglese «Endeavour».

Allenamento della S. T. di Nuoto. Tutti i giocatori di pallanuoto e nuotatori e nuotatrici sono convocati per questa sera per prendere parte ad un allenamento di pallanuoto e nuoto. Le assenze devono essere annunciate anticipatamente.

Dopolavoro Pubblico Impiego - Gruppo palla a volo. Tutti i giocatori che non hanno ancora ritirato le fotografie lo facciano entro oggi dalle 19.30 alle 20.30. Si raccomanda agli sportivi che non hanno restituito gli indumenti di farlo entro oggi.

Il calendario calcistico

La Lazio a Trieste nella prima giornata

ROMA, 2

Il Direttorio Divisioni superiori comunica: Calendario campionati nazionali 1937-38. Serie A.:

1.a giornata: Milan-Sampierdarena; Lucchese-Ambrosiana; Bari-Torino; Bologna-Napoli; Juventus-Livorno; Genova-Atalanta; Triestina-Lazio; Roma-Fiorentina.

2.a giornata: Bari-Milan; Sampierdarena-Roma; Torino-Lucchese; Napoli-Triestina; Atalanta-Juventus; Lazio-Genova; Fiorentina-Bologna; Ambrosiana-Livorno.

3.a giornata: Milan-Torino; Roma-Napoli; Lucchese-Lazio; Triestina-Ambrosiana; Juventus-Bari; Genova-Fiorentina; Bologna-Atalanta; Livorno-Sampierdarena.

4.a giornata: Torino-Juventus; Napoli-Milan; Lazio-Roma; Ambrosiana-Fiorentina; Lucchese-Livorno; Atalanta-Triestina; Sampierdarena-Bologna; Bari-Genova.

5.a giornata: Juventus-Napoli; Milan-Lazio; Roma-Lucchese; Fiorentina-Bari; Livorno-Atalanta; Triestina-Sampierdarena; Bologna-Ambrosiana; Genova-Torino.

6.a giornata: Napoli-Fiorentina; Lazio-Bologna; Lucchese-Juventus; Bari-Livorno; Atalanta-Roma; Sampierdarena-Genova; Ambrosiana-Milan; Torino-Triestina.

7.a giornata: Atalanta-Lucchese; Livorno-Milan; Ambrosiana-Napoli; Torino-Sampierdarena; Genova-Triestina; Lazio-Bari; Bologna-Roma; Fiorentina-Juventus.

8.a giornata: Fiorentina-Sampierdarena; Bologna-Lucchese; Juventus-Lazio; Livorno-Napoli; Roma-Torino; Genova-Ambrosiana; Milan-Atalanta; Triestina-Bari.

9.a giornata: Sampierdarena-Atalanta; Lucchese-Fiorentina; Lazio-Livorno; Napoli-Genova; Torino-Bologna; Ambrosiana-Juventus; Triestina-Milan; Bari-Roma.

10.a giornata: Atalanta-Napoli; Fiorentina-Triestina; Livorno-Torino; Sampierdarena-Lucchese; Bologna-Bari; Juventus-Genova; Milan-Roma; Lazio-Ambrosiana.

11.a giornata: Napoli-Lazio; Triestina-Bologna; Torino-Fiorentina; Lucchese-Milan; Bari-Atalanta; Genova-Livorno; Roma-Juventus; Ambrosiana-Sampierdarena.

12.a giornata: Lazio-Torino; Bologna-Genova; Lucchese-Napoli; Milan-Fiorentina; Atalanta-Ambrosiana; Livorno-Roma; Juventus-Triestina; Sampierdarena-Bari.

13.a giornata: Genova-Milan; Napoli-Sampierdarena; Fiorentina-Livorno; Ambrosiana-Torino; Triestina-Roma; Bari-Lucchese; Lazio-Atalanta; Juventus-Bologna.

14.a giornata: Torino-Atalanta; Livorno-Triestina; Fiorentina-Lazio; Sampierdarena-Juventus; Lucchese-Genova; Milan-Bologna; Bari-Napoli; Roma-Ambrosiana.

15.a giornata: Triestina-Lucchese; Atalanta-Fiorentina; Napoli-Torino; Bologna-Livorno; Juventus-Milan; Ambrosiana-Bari; Roma-Genova; Sampierdarena-Lazio.

Questioni tecniche all'esame della Commissione impianti sportivi del C.O.N.I.

Il «C. O. N. I. comunica: Nella sua ultima seduta del 30 luglio XV, la Commissione ha iniziato lo studio delle norme specifiche da emanare ormai stabilmente per la costruzione e soprattutto per l'esercizio delle piscine, fissando chiaramente le caratteristiche fisiche, chimiche e batteriologiche che dovrebbe presentare in qualunque istante l'acqua immessa nelle vasche natatorie per poter essere dichiarata idonea all'uso.

Sono state discusse e ratificate le decisioni prese in seguito ai sopraluoghi effettuati agli impianti sportivi di Venezia, Trieste e Fiume. Sono stati infine esaminati i seguenti progetti, esprimendo i pareri a fianco elencati: Arco (Trento), sistemazione del campo sportivo comunale: parere favorevole per i lavori cui alla deliberazione 2 marzo XV, n. 578; Treviso, costruzione campi di tennis a Villa Margherita: parere sospensivo.

Il Dopolavoro Poligrafico sul Monte Nevoso. Per domenica 8 corrente il Dopolavoro Poligrafico organizza una gita in automezzo attrezzato sul Monte Nevoso, in occasione del raduno annuale dei poligrafici fiumani. La partenza da Trieste avverrà alle 6 dalla sede sociale (piazza Impero 7) e il ritorno avverrà verso le 22.30.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno generale: 6 fuochisti, 1 carbonaio, 1 mozzo coperta.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro.

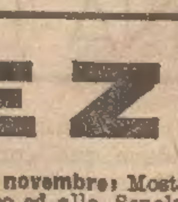
DECESSI (1.o e 2 agosto 1937-XV): Taka Alushe, a. 64; Samaia Elio detto Marco, a. 78; Gruden Giovanni, a. 87; Ferencich ved. Franceschinis Adele, a. 69; Linardi Antonio, a. 18; Malisan ved. Sbisà Luigia, a. 72; Giurina Serafino a. 37; Liubich ved. Petrich Anna, a. 66; Segato ved. Baldo Rosa, a. 75; Ressincvich Andrea, a. 51; Bonivento Francesco, a. 76; Suchan in Bembich Orsola, a. 64; Babuder Giuseppe, a. 52; Ban Cecilia, a. 21.

L'apparato urinario debole vi rovina!

Vi sentite irritabile, nervoso e in genere non a posto? Sperimentate disordini urinari e necessità di alzarvi di notte?

Questi sintomi vi avvertono di debole e difettosa azione vescicale; vi dicono che i veleni del vostro corpo si accumulano nel sangue, invece di esserne eliminati dai reni. I vostri disturbi spariranno presto e scomparirà la infiammazione della vescica, quando avrete fatto uso di un efficace diuretico come sono le Pillole Foster per i Reni. Non soffrite dolori inutili! Fornitevi ora di questo tonico della vescica. Ovunque: L. 7. Riduzione 5 per cento.

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricate in Italia.



Pillole **Foster** per i Reni

Aut. Pref. Milano, N. 54227|1935-XIII

VENEZIA

LIDO

Elegante vita balneare, sportiva e mondana - Tornei internazionali di tennis e golf. Casino Municipale.

- Dal 25 aprile-4 novembre: Mostra del Tintoretto a Ca' Pesaro ed alla Scuola Grande di S. Rocco.
- Dal 20 marzo: A Ca' Rezzonico: Museo del '700. Nel 3.o piano Mostra delle Feste e Maschere Veneziane.
- 10 agosto: Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido. Prime visioni dell'edizione originale.
- 28 agosto: Festa notturna in Canal Grande.
- 5 settembre: Regata Storica in Canal Grande.
- 11-12 settembre: Gran Premio Venezia: Entrobordo e fuoribordo delle categorie «Corsa».
- 7-14 settembre: Festival Internazionale di musica contemporanea.

Riduzioni ferroviarie del 50% fino al 18 settembre

Informazioni e prospetti:
UFFICIO COMUNALE PER IL TURISMO
MUNICIPIO DI VENEZIA

ENIT

FOTO TORESELLA

DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO

Assortimento album-cornici

STAMPA - INGRANDIMENTI

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

LAVORO ACCURATO

Una vecchia atterrata dal tram

Un tram della linea n. 11, proveniente dal Rione dei Re, scendendo ieri, verso le 19.30, la via della Ginnastica, ha investito una vecchia, la quale ha riportato delle contusioni escoriate alla fronte e lesioni alla mano destra.

Trasportata all'ospedale Regina Elena, la ferita — Caterina Lucich, di 77 anni, abitante in via della Madonnina 28 — è stata dichiarata guaribile in un paio di settimane.

La caduta di due cicliste

Ieri, nel pomeriggio, scendendo in bicicletta la via della Pietà, la signorina Sofia Cociancich, di 19 anni, abitante a Muggia, perdette il controllo del manubrio e finì a terra, producendosi una serie di contusioni escoriate alla faccia ed alla gamba destra. Fu trasportata all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicata guaribile in una diecina di giorni.

All'ospedale fu pure trasportata iersera la tredicenne Erna Dobrausek, abitante a Banne, la quale, percorrendo in bicicletta la strada di Udine, era finita a terra, fratturandosi la gamba destra. I medici del pio luogo, ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno, l'hanno giudicata guaribile in otto settimane.

Salta da un muretto
e si rompe una gamba

Mediante un'automobile privata, iersera è stato trasportato all'ospedale Regina Elena il ragazzo Bruno Codrich, di 7 anni, abitante a Cittanova d'Istria, il quale, saltando da un muretto, si era fratturata la gamba destra. I medici del pio luogo, ove fu accolto nel reparto di turno, lo hanno dichiarato guaribile in 8 o 10 settimane.

La maniglia dell'auto nella tasca

Il caso, alquanto strano, dimostra una volta di più che per la strada occorre aver molta, tutta l'attenzione, ai veicoli. Iersera, alle 20, in via Carducci, un genovese, Guido Incagliati, qui di passaggio, sboccando dal largo Santorio Santorio, riusciva a scansarsi da un'automobile, ma non tanto da evitare che la maniglia dello sportello gli entrasse nella saccoccia della giacca, così che allo strattone veniva atterrato, che poco è mancato non finisse sotto alle ruote dell'auto.

L'Incagliati, che se la cavò con contusioni alla mano destra ed alla rotella del ginocchio destro, è stato medicato nell'ospedale Regina Elena.

Vecchio pescatore fulminato
da una scarica elettrica

Abbiamo da Rovigno:

Ieri mattina, verso le 6.30, in piazza IV Novembre, alcune bambine giocavano intorno ad un baraccone sostenuto da un palo di ferro. Essendochè durante la notte il vento aveva gettato intorno al palo un filo elettrico, due delle bambine toccato con le vesti il palo, venivano colpite da una lieve scarica elettrica. Mentre le bambine venivano soccorse, tale Pietro Brunetti, di 66 anni, volendo dimostrare ai presenti com'era accaduto il fatto, si avvinghiò al palo e cadde fulminato dalla corrente elettrica. La disgrazia è dovuta alla circostanza che il Brunetti era scalzo, aveva le mani bagnate e per giunta il suolo era umido per la pioggia caduta nella notte.

L'arresto di due topi balneari

Abbiamo da Grado: Giorni fa in danno della signora Maria Bezacinsky, dimorante ad Assich (Cecoslovacchia) attualmente in villeggiatura a Grado, veniva commesso un furto di oggetti preziosi per un valore di diverse migliaia di lire. La derubata, nella denuncia, riferiva di avere sorpreso nella sua tenda due estranei, i quali, seccati di essere stati colti in flagrante, s'erano dileguati alla lesta. Senonchè il giorno appresso la Bezacinsky in compagnia di una sua amica, la professoressa Fuchs, recatasi a bordo di un vaporino per venire a Trieste, s'imbatteva nei due individui e con prontezza la derubata riusciva a fotografarli di profilo e di fronte e quindi, appena ritornata a Grado, consegnava le negative al comandante la stazione dei carabinieri. Questi, avviate pronte indagini, riusciva ad identificare i due individui nelle persone di Milano Budin, di 17 anni, residente a Merna ed Alfredo Mara, di 18 anni, da Graz, i quali, arrestati, venivano denunciati all'autorità giudiziaria.

Un piede fratturato. Francesco Matossi, di 61 anni, da Buie, dove abita al n. 65 di corso Giuseppe Garibaldi, è caduto lavorando in un suo podere e si è fratturato il piede destro nelle ossa malleolari. E' stato accolto nell'ospedale Regina Elena.

Un piede in fallo. Una forte contusione alla mano destra ha riportato ieri, cadendo in casa sua al n. 65 di via Fabio Severo, Matilde Safora, di 27 anni. La giovane è stata medicata nell'ospedale Regina Elena.

Un ruzzolone dalle scale. Causa un ruzzolone fatto sulle scale della propria abitazione di via Romagna n. 2, il bracciante Giordano Solaut di 30 anni, riportò contusioni alla spalla destra con probabile frattura della clavicola. E' stato accolto nell'ospedale Regina Elena.

BORSA DI TRIESTE

lugl.-ag.	30	2	lugl.-ag.	30	2
R. 5%	93.25	92.90	Riun. A	2070.-	2070.-
R. 3½%	72.70	72.90	Riun. B	2022½	2022½
Redim.	71.30	71.—	Gerolim.	197.—	202.—
Obbl. V.	89.15	89.10	Istr.-Tr.	274.—	274.—
B.T. 1940	101.80	101.65	Lussino	360.—	365.—
B.T. 1941	101.85	101.80	Martin.	141.—	141.—
B.T. 1943	92.40	92.40	Merid.	914.—	915.—
B.T. 1944	98.35	98.10	Premud.	680.—	685.—
I. R. I.	463.—	462.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	471.—	470.—	Tripco.	397.—	408.—
Sofias	388.—	388.—	Tram	194.—	194.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	317.—	317.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	205.—
già 5-6%	425.—	425.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	415.—	415.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	82.—	82.—	S. I. P.	70.50	70.25
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	530.—	530.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	90.—	90.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4515.—	4515.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	620.—	620.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2105.-	2105.-	Terni	293.—	292.—

CAMBI: Londra 94.60; New York 19; Francia 71.20; Belgio 319.85; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 436.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1048.25; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.15; Germania 763.36.

Riunione poco attiva; leggermente più calmi i fondi pubblici, sempre ferme e ricercate le navigazioni, trascurato a corsi invariati il rimanente. Con fuori piazza scambiate Fiat, Châtillon, Unione Manifatture, Ital Cementi, Vizzola, Viscosa, Stet, Seso e Valdarno.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo abbonato. Se Ella avesse letto la «Corrispondenza aperta» del «Piccolo» d. d. 25 luglio, vi avrebbe trovata la risposta alla sua domanda. Trattandosi di una informazione commerciale, le ripetiamo oggi di rivolgersi al Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa (via della Borsa 2, Trieste).

Un maestro pensionato e Alcuni pensionati. No, le migliorie apportate con recente decreto (parificazione delle pensioni) non sono applicabili alle pensioni godute dai già dipendenti dagli enti autarchici (parastatali, comunali, ecc.).

Interessato. 1) Sì; ma per determinate categorie di lavoratori. 2) Non esistono restrizioni del genere di quelle da lei prospettate.

Pierino. 1) Avendo ottenuta la privativa in uno degli Stati aderenti alla relativa Unione internazionale, ha negli altri un diritto di priorità. La domanda, però, deve essere fatta per ogni singolo Stato. 2) Scriva impersonalmente a quell'ufficio allegando un buono internazionale da lire 2. — *Anna O.* L'usufrutto continua a spettarle vita natural durante.

Vedova. Non può opporsi alle progettate migliorie, ma queste non pregiudicano affatto i suoi diritti acquisiti. Lei potrà sempre disporre liberamente della quota spettantele, alienandola, ipotecandola o donandola a piacere.

Impiegato. La relativa disposizione non è stata ancora emanata, ma, come avrà rilevato dai giornali, spetteranno quindici giorni di licenza straordinaria.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55, Roma a. 15; Roma p. 12, Trieste a. 17.55.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì. Per Caifa solo il mercoledì: Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15, Roma a. 18.10; Roma p. 8.40, Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 22.50 O (da Gorizia M. S.).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA cucina italiana tedesca pratica dolci, tutto fare, offresi tutto il giorno, eventualmente stabile. Kandler 1, porta 23. 23297 A

DOMESTICA brava tutti lavori offresi. Via Trento 9-II, sinistra. 23282 A

DOMESTICA tutto fare offresi per piccola famiglia. Via del Veltro 6. 73602 A

DONNA brava, onesta, pulita, offresi prestaservizi con vitto. Bramante 11, porta 5. 41278 A

PERSONA onesta offresi persona sola piccola famiglia ore o giornata. Ferriera 45, Arena. 41290 A

PRESTASERVIZI offresi tutto fare, ore da combinarsi. Via Machiavelli 9, portiere. 41299 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Guardiella Brandesia 884. 73620 A

RAGAZZA prestaservizi offresi ad ore da combinarsi, con attestati. Istituto 32-III, presso Prensich. 23268 A

RAGAZZA brava, tutto fare, onesta, offresi. Piazza Garibaldi 6-IV. 73601 A

RAGAZZA brava, istriana, offresi per buona famiglia. Via Commerciale 15. 73586 A

RAGAZZA stabile servizio offresi. Piazza Cavana 6, terzo. 73546 A

RAGAZZA 30-enne seria, onesta, capacissima cucina, pratica tutti lavori, offresi. Bellinzona 16-III. 73561 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 73578 B

CAMERIERA capace, governante tedesca Messina, cuoca referenze Dobbiaco, domestiche, ragazzetta, prestaservizi giovane cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 23277 B

CAMERIERA pratica piccola famiglia, prestaservizi attestati, ragazza brava cercansi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 23272 B

DOMESTICA capace tutto fare cercasi. Presentarsi dopo ore 9, Machiavelli 15, porta 18. 41293 B

DOMESTICA cercasi. Indirizzo Piccolo. 73592 B

DOMESTICA o prestaservizi tutto giorno, attestati, cercasi. XX Settembre 42, terzo, destra. 73599 B

DOMESTICA, buoni attestati, tutto fare, cerca piccola famiglia. Cologna 41, 8. 73565 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cercasi. Istituto 5, Maglificio, Sara Copioli. 73584 B

DOMESTICA preferibilmente anziana, soltanto se pratica bambino, cercasi. Via Milano 1-II, sinistra. 73570 B

DONNA seria, capace per tutto, sappia anche cucinare, cercasi. Via della Muda Vecchia 4, trattoria. 73568 B

PRESTASERVIZI ragazza per mattina cercasi. Roiano Scala Santa 181, pianoterra. 73594 B

PRESTASERVIZI per alcune ore cercasi. Presentarsi dalle 10 in poi. Stoppani 3-III, destra. 73506 B

PRESTASERVIZI giovane due volte al giorno cercasi. Rossetti 18-III. 73612 B

RAGAZZA cucina cercasi. Via Geppa n. 9. 73569 B

RAGAZZETTA volonterosa, onesta, cercasi. Presentarsi dopo le 9. Bellizzi, Rossetti 6. 41295 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AIUTANTE magazziniere con cauzione offresi anche lavori d'ufficio od altro. Offerte: Cassetta 23236 C, Unione Pubblicità. 23236 C

CONDUTTORE con cauzione offresi per trattoria. Informazioni via Roma 30, latteria. 73607 C

CORRISPONDENTE italiano tedesco, croato, contabile e calligrafo, offresi. Scrivere: Cassetta 23138 C, Unione Pubblicità. 23138 C

GIARDINIERE provetto con patentino autista, offresi. Cassetta 23248 C, Unione Pubblicità. 23248 C

GIOVANE, disponendo motocicletta, eventuale cauzione, onesto attivo volonteroso, occuperebbesi qualunque lavoro decoroso. Mazzini 41, Mazzaro. 73545 C

SIGNORA 27-enne, seria, offresi presso signora sola o vicemadre. Cassetta 23237 C, Unione Pubblicità. 23237 C

SIGNORINA praticante ufficio offresi mese di prova gratuitamente. Indirizzo Piccolo. 41298 C

SIGNORINA, presenza, raccomandata, offresi banconiera, cameriera, o qualunque altro lavoro. Cassetta 23250 C, Unione Pubblicità. 23250 C

50-ENNE offresi custode stabilimenti, uffici, rivendita tabacchi, cauzione. Cassetta 23240 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, con macchina senza fili 30, tutto compreso. Salone Fiorentino, via Nordio 11 (già Gelsi). 73591 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio, qualsiasi macchina cucire lire 10. Udine 8, officina. 73581 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio. 73622 CC

PERMANENTI perfettissime durata garantita prezzo lire 15. Salone Simoni, Largo Piave 1. 22851 CC

PERMANENTI lussuose, garantite, tutto compreso lire 15. Salone Martina, Crispi 41. 73550 CC

PERMANENTI lire 10, massima garanzia, con apparecchi viennesi. Salone Sambo (Tea), Massimo d'Azeglio 22. 23271 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne, tappezzerie in carta, prezzi buoni. Corso Garibaldi 12. 23262 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 41267 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45 portineria. 73598 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine lire 50, gesso 60. Dante 7, portineria. 73614 CC

SARTA capacissima, buon gusto, svelta, offresi anche giornata. Indirizzo Piccolo. 41292 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Piazza Impero 2, tabaccheria. 0073494 CC

VENTRIERE, cinture igieniche tutta gomma, cinti erniari, calze elastiche su misura, riparazioni: Steindler, articoli sanitari, piazza Cavana 3. 6215 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per garage cercasi. Via Cologna 11. 23255 D

BARBIERE lavorante, mezzo lavorante e parrucchiera cercansi. Zonta 2. 2328 D

COMMESSO per negozio vetrami e articoli regalo, di provata capacità, onestà, cercasi. Offerte: Cassetta 23249 D, Unione Pubblicità. 23249 D

FATTORINO pratico spedizioni cercasi. Colussi, piazza della Libertà 2. 73615 D

FOTOGRAFO abile lavorante, casa propria, occorre per importante continuo lavoro ingrandimenti. Offerte dettagliate: Cassetta 23030 D, Unione Pubblicità. 23030 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi prontamente. Via Imbriani 12-I. 23263 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via Riborgo 17-III, Salvatore. 23273 D

GARZONA parrucchiera da 14-15 anni cercasi. Salone Giuseppe, Via Rossini 14. 73563 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Via Giulia 19-I. 73582 D

GARZONA fioraia cercasi. Via Dante n. 7. 73616 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 73621 D

LAVORANTE sarta uomo e garzona cercansi. Corso Vitt. Em. 2. 23295 D

LAVORANTE calzolaio per riparazioni cucite cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 73559 D

MEZZA lavorante, garzona sarta uomo cercansi. Diaz 10, Elio Levi. 23260 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. Via Luigi Galvani 5. 73471 D

RAGAZZA bella presenza cercasi prontamente, caffè. Via Diaz 11. 73579 D

RAGAZZO praticante ufficio cercasi. Certificati, referenze. Cassetta 23247 D, Unione Pubblicità. 23247 D

SIGNORINA contabile stenodattilografa cercasi. Offerte con referenze pretese: Cassetta 23243 D, Unione Pubblicità. 23243 D

SIGNORINA 15-enne apprendista manifatture cercasi. Via Udine 41, negozio. 23258 D

SIGNORINA praticante ufficio, nozioni stenodattilografia e contabilità, cercasi. Presentarsi ore 9, via Paduina 9 Gentilli. 73548 D

STENODATTILOGRAFA provetta francese inglese cercasi. Offerte Cassetta 23041 D, Unione Pubblicità. 23041 D

STENODATTILOGRAFA capace, con referenze, cercasi. Indicare mensile minimo, Cassetta 23275 D, Unione Pubblicità. 23275 D

STIRATORE o stiratrice capaci, pratici possibilmente macchina stiro, assume Genel, piazza Sansovino 1. 41300 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

SOFFITTA cercasi per depositare mobili. Indicare prezzo. Cassetta 23251 E, Unione Pubblicità. 23251 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante mobiliata, bagno, vitto, pensione. Torrebianca 43. 41269 F

A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, bagno, volendo telefono, pensione. Rismondo 9-I. 23276 F

A. A. SEMILIBERA affittasi distinto. Viale XX Settembre 17-II, Bolle. 23298 F

A. CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Via S. Michele 23-II. 41259 F

A. CENTRALISSIMA, bagno, affittasi prontamente. Piazza Borsa 3-IV, sinistra. 23286 F

A. MOBILIATA ingresso scale, distinto affittasi. Rittmeyer 4, porta 10. 23287 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Piazza Impero 16, porta 12. 23269 F

A. MOBILIATE affittansi, 1-2 letti. Crispi 3, porta 14. 41262 F

CAMERA mobiliata ariosa, soleggiata, affittasi. Via Udine 3-IV, sinistra. 41266 F

CAMERA vuota. Piazza Vico 7-II Saitz. 41282 F

CAMERA vuota comodo di cucina affittasi. Via Torrebianca 13-III. 73603 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente, persona sola. Girardi 6, pianoterra. 41297 F

CAMERE due ingresso libero, volendo vitto. Piazza Vico 8, porta 11. 73619 F

CAMERINO mobiliato affittasi lire 45. Schergma, Conti 15-IV. 73562 F

MOBILIATA, vuota, affittasi prezzo mite. XX Settembre 56-III, sinistra. 41268 F

MOBILIATA pulita, attiguo bagno, affittasi prezzo mite. Piazza Ponterosso 5, secondo. 41277 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa stufa, vitto, affitta piccola famiglia. Ginnastica 45. 41284 F

MOBILIATA, massima pulizia, affittasi prontamente, persona seria. Petrarca 5, quarto, destra. 41286 F

MOBILIATA bella, ariosa ingresso scale, affittasi. Rapicio 6-I. 73600 F

MOBILIATA bellissima, telefono, bagno, ingresso libero, affittasi distinto. Paganini 2, latteria. 73597 F

MOBILIATA ingresso scale, bagno, telefono, affittasi. Libertà 3-II, destra. 73608 F

MOBILIATA semilibera, comodo cucina, presso persona sola; offresi a distinta. Offerte con età, impiego: Cassetta 23239 F, Unione Pubblicità.

MOBILIATA e salotto tutto nuovo, casa signorile, centralissimo, riscaldamento centrale, ascensore, bagno, telefono, affitterebbonsi persona distinta. Cassetta 23238 F, Unione Pubblicità. 23238 F

STANZA grande, soleggiata, due persone, possibilmente uomini, affittasi. Fonderia 12-I, porta 9. 23279 F

STANZA mobiliata grande, affittasi volendo vitto. Coroneo 9, porta 8. 41275 F

STANZA mobiliata semilibera, altra ingresso libero, affittansi. Via Mazzini 11-III, sinistra. 73549 F

STANZA vuota affittasi a persona distinta. Boccaccio 7, mezzanino, destra. 41280 F

VUOTA soleggiata, eventualmente comodo cucina presso coniugi soli, affittasi. Via Carpison 14. 41272 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 73551 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Preparazione accurata qualsiasi materia Medie inferiori, superiori. Ultima sessione ottimi risultati. 23283 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Preparazione esami. Ginnastica 30-I. 73576 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, riparazione esami. Gatteri 12. 41263 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperto anche tutta estate. 21 G

ISTITUTO «Cavour», S. Michele 14, telefono 69-51. Preparazione esami autunnali, lezioni singole, a piccoli gruppi. Lezioni di chimica con esercitazioni pratiche. 1045 G

MAESTRA prepara esami Medie e Magistrali inferiori. Imbriani 2, porta 7. 41283 G

STUDENTE IV Liceale prepara esami matematica, tedesco, latino. Piazza Libertà 3, porta 32. 73547 G

UNGHERESE, tedesco insegna signora. Onorario mite. S. Anastasio 16-IV. 73593 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica, altre materie. Bellinzona 1-II, sinistra. 41296 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro con piccolo elefante smarrito. Onesto rinvenitore pregato portarlo indirizzo Piccolo. 73556 H

CANARINO fuggito, mancia portandolo Fabio Severo 42-III. 73610 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina affittasi prontamente. Via Pilone 2. 73587 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, stanzino, bagno installato, cucina, termosifone, poggiuolo, completamente rinnovato, affittasi prontamente causa partenza. Via Tor San Piero 2, porta 9, telefono 25104. Visitare soltanto dalle 9 alle 12. 73553 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, anticamera, bagno, cameretta, affittasi. S. Lazzaro 8, angolo Mazzini. 41270 I

APPARTAMENTO riscaldamento autonomo, 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Paduina 9. 41271 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Aleardi 5, porta 5. 41273 I

APPARTAMENTO casetta nuova, due stanze, stanzetta, giardinetto, affittasi via S. Marco 47. Visitare oggi dalle 8-17. Amministrazione Clementi. 41294 I

APPARTAMENTO centro, casa signorile, 3 stanze stanzino, matrimoniale stile 900 e salotto, tutto nuovo, bagno installato, riscaldamento centrale, telefono, affitto minimo, occasione sposi cederebbesi. Cassetta 23238 I, Unione Pubblicità. 23238 I

APPARTAMENTO soleggiato villa nuova, tre stanze accessori, affittasi prontamente. Via De Amicis 25. 23270 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, grande assortimento. XXX Ottobre 5-I. 73611 I

CAMERE 2, cucina, orto, 100 mensili, via Commerciale, adatto pensionati, affittasi. Rivolgersi via Genova 14-IV, sinistra. 23294 I

GIARDINO bellissimo, centro, appartamento soleggiato, conforto, prezzo esiguo, affittasi. Madonna Mare 7. 73557 I

QUARTIERE 2 o 3 stanze cucina affittasi. Panorama 10. 73566 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente. Via Porta 25, rivolgersi numero 23. 23261 I

QUARTIERI 3, 4, 5 stanze, 210-320 mensili, Madonna Mare 2, Crociferi 5, Cornelia Romana 1, Giulia 69. 73558 I

VILLA pressi Stazione Centrale, 4 camere, accessori, affittasi. Commerciale 52. 41288 I

VILLA Colle San Vito affittasi. Telefonare 7316. 73356 I

VILLA Scorcola 2 stanze accessori, conforto, giardino, affittasi lire ... Lazzaro 11, primo. 23289 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato indipendente, due camere, cucina, giardinetto o terrazza, bella vista, comodità, pulizia garantita, cerca professoressa statale con genitori per un mese estivo. Pregasi descrizione, prezzo. Onnis, Castelmorrone 23, Milano. 23254 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BAGNO vasca lavandino scaldabagno vendonsi. Brunner 12. 73580 M

BINOCCOLO prismatico «Voigtländer» 8 volte, microscopio viennese (2600 volte massimo), binoccolo teatro vendonsi. Battisti 13, porta 8. 23253 M

BOLLITORE «Triplex» due fiamme, seminnovo, e lampada cucina, vendonsi occasione. Bosco 22-II, sinistra. 41289 M

CARROZZELLA buono stato, seggiolone, paeseggio, vendonsi. Gaspara Stampa 7-II, Faifer. 73577 M

CARROZZELLA seminuova vendesi. Scoglio 2, III piano. 23265 M

FOTOGRAFICA Zeiss 4½ per 6, autoscatto, vendesi. Battisti 27-IV. Visitare 13-15. 41287 M

GRAMMOFONO con dischi vendonsi. Conti 4-I, porta sinistra. 0073480 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, diversi dischi, vendonsi. Battisti 13, porta 8. 23253 M

LIBRI medicina, lingue italiana tedesca, vendonsi. Via Vasari 11-II, porta 8.

MACCHINA Vigor insuperabile, massima garanzia, provvista dispositivi automatici per ricamo, rammendo, vende verso piccole rate soltanto esclusivista Tuliak, Imbriani 12. Singer usate occasione. 23267 M

MACCHINA Singer rientrante, nuova, altra semplice lire 100, sarto calzolaio, vendonsi, scambiansi, riparansi. Bosco 12. 23296 M

MACCHINA Singer lire 120, altra spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 23288 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 23293 M

RADIOGRAMMOFONO 8 valvole, selettivo, vendesi occasione prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo 23259 M

RECIPIENTE cilindrico ferro capacità hl. 22 vendesi. Indirizzare. Via Vasari 11-II, porta 8. 41265 M

SPALGATTER come nuovo, Vollgatter luce 70 cm. e una fresatrice vendonsi. Rivolgersi Vittorio Tomsic, Villa del Nevoso. 1122 M

TORCHIO framboa vino, macchina scrivere, grammofono, dischi, fotografica, violino trequarti, pressa stira calzoni, pigiama giapponese, vendonsi. Ghega 9, portinaio. 73598 M

VESTITO uomo nuovissimo, sbaglio misura, vendesi. Esclusi rivenditori. Visitare 14-18, Belpoggio 1, pianoterra. 41291 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. 1 n. L. 6.— NN

A. ACQUISTANDO mobili «Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1100! Salotto 550! Crispi 39. 73555 NN

A. APPROFITTATE, mobili garantiti, arrivi nuovi, prezzi bassissimi, Türk, Battisti 12. 23266 NN

BANCO da falegname, vetrina e banco latteria con marmi vendonsi occasione. Industria 11. 41180 NN

CAMERA matrimoniale vendesi. Geppa 4, porta 11. 41281 NN

CAMERA matrimoniale completa vendesi occasione. Torrebianca 10-IV. 73613 NN

CUCINA lussuosa, ultimo modello, vendesi occasionissima. Crispi 51, falegname. 73575 NN

GHIACCIAIA salotto, ottomana vendonsi occasione. Esclusi rivenditori. Valdirivo 33, terzo. 73571 NN

LETTI due mogano, Singer suste, materassi, tavolo, singoli pezzi vendonsi. Udine 2-III, porta 15 23284 NN

LETTO ferro nuovo, materasso crine 155, vendonsi. Valdirivo 27, portiere. 73552 NN

MATRIMONIALE finissima, porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 73564 NN

MATRIMONIALE in buono stato e singoli pezzi vendonsi. Aleardi 5, porta 5. 41274 NN

MATRIMONIALE 750, mobili cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 23291 NN

PIANINO tedesco incrociato perfetto vendesi. Via Montecucco 33. 73565 NN

PIANINO Stingl, camera pranzo, salotto vimini, altro, vendonsi. S. Caterina 3-I. 73595 NN

PRANZO seminuova modernissima vendesi qualunque prezzo. Media 44-I, destra. 23292 NN

SALOTTI 400, divaniletto 125, suste imbottite 90, assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco 22. 73618 NN

SALOTTINO elegante, solido, perfetto stato, vendesi occasione. Sonnino 38, porta 3. 73573 NN

SALOTTINO modesto, cucina usata bianca, lampada Novecento, stufa ferro, vendonsi. Coroneo 37, porta 7. 73583 NN

SEDIE 50 uso locale, 30 pieghevoli, acquistansi. S. Giusto 12-I. 73554 NN

STANZA pranzo occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 73590 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Oreficeria Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 73589 O

OCCASIONE: circa 300 paia scarpe assortite vendonsi lire 15 paio. Indirizzo Piccolo. 41260 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA serio, attivo, introdotto commestibilisti vendita vini cercasi. Indirizzo Piccolo. 73560 P

20-35 giornaliere. Cercansi ovunque persone, aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti Manis, Roma. 5455 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AFRICA Orientale Italiana forniamo autocarri nuovi motori Diesel regolare ingaggio primaria Società trasporto, contratto Federazione eritrea. Autorimessa «Roma», Piave 17, telefono 50297, Mestre. 5471 Q

AUTOCARRO Ford, anche vettura Ford riducibile camion, acquistansi. Rampa, Ponte 6. 23252 Q

AUTOCARRO Fiat 18 BLR ottime condizioni vendesi. F. Severo 6, Fiorentino. 23264 Q

BALILLA 4 porte 4 marce seminuova vende privato. Bar Impero, via Battisti 9-12, 15-17. 23256 Q

BICICLETTA occasione vendesi causa partenza. Donadoni 9, pianoterra, destra. 73605 Q

DESIDERATE guidare da soli Artena, Augusta, Balilla? Basta telefonare 7097 autosalone Impero, Cologna 11. 23257 Q

GUZZI 500 perfetta vendesi occasione. Molino Vapore 6. 41276 Q

509 Spyder, tassa pagata, vendesi lire 1100, scambiasi con altra 4 posti. Bar Excelsior. Savorani. 23281 Q

514 lussuosa, 4 porte, motore ripassato, 6 gomme e ruote nuovissime, segnalatori regolamentari, vendesi lire 8500. Telefonare n. 5-59, Gorizia. 1145 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AFFARONE! Officina fabbro meccanico, attivissima, ritirandosi. Palma, Mazzini 3, primo. 9027 R

CINEMA ottima posizione vendesi urgentemente causa altri impegni. Sandro, Caffè Sanità. 73567 R

IMPIEGATO stabile urgono 2000, 10 percento, restituzione 150 assicurate oltre premio. Cassetta 23244 R, Unione Pubblicità. 23244 R

LAVANDERIA attrezzata con macchinario, posizione centrale, ottima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23278 R

NEGOZIO commestibili acquisterebbesi. Offerte dettagliate: Cassetta 23114 R, Unione Pubblicità. 23114 R

PERSONA con cauzione cercasi affidargli magazzino carboni. Istituto 44, trattoria. 73609 R

PRESTITI ipotecari, primo rango, 6 percento, case. Ginnastica 31, porta 6. 73606 R

RAGIONIERE giovane laureato, stenodattilografo italiano, tedesco, francese, inglese, desideroso apprendere vasta pratica commerciale, offresi occasione vecchia ditta apportando 25 mila. Cassetta 23242 R, Unione Pubblicità. 23242 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A. A. AFFARONE: casa nuova, dieci quartieri tutti affittati e magazzini, Ferriera 27, vendesi pubblica asta 4 corrente, metà prezzo. Informazioni: Amministrazione stabili Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 23274 S

CASA vicinanze Cervignano vendesi, 8 vani, con granaio stalla orto cortile, adatta osteria. Indirizzo Piccolo. 41261 S

CASETTE, villette giardino 14.000 poi, quartiere condominio, ratealmente. Palma, Mazzini 3. 9028 S

FONDO S. Maria Maddalena inferiore, in bella posizione, vendesi. Indirizzo: S. Giuseppe della Chiusa 55. 41279 S

QUARTIERE una camera, bagno, cucina, casa nuova, acquistasi. Offerte con prezzo, Cassetta 23241 S, Unione Pubblicità. 23241 S

QUARTIERI in condominio, città, camera anticamera, cucina, poggiuolo, cantina, conforto, vendonsi 20.000. Vascotto, Caffè Negozianti. 73617 S

STABILE forte rendita, conforto, quartieri piccoli, vendesi irriducibili 245.000 compreso ipoteca. Offerte Cassetta 23290 S, Unione Pubblicità 23290 S

VILLA nuova due quartieri, 3 camere, bagno, camerino, accessori, vendesi. Via Scorcola 17 (533). 73623 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

OCCASIONE: villeggiatura bagni Fiesso, 2 camere cucina mobiliate. Offerte: Caffè Pescheria, Pirano. Fonda. 41285 T

S. NICOLO' Cadore pensione famigliare, ottimo trattamento. Informazioni piazza Borsa 5-II. 73572 T

STANZE una due affittansi in villetta, al Cacciatore per villeggiatura. Rivolgersi Ristorante Ferdinandeo. 41301 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 21355 U

Nella notte del 30 luglio a. c. chiudeva la sua attiva esistenza tutta dedita alla famiglia ed al lavoro il

CAV. UFF. PIETRO VANOLI

Angosciata, ne dà il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia **Lia** col marito **Emiliano Fasil.**

Trieste, 3 agosto 1937.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Il Consiglio di Amministrazione del **BANCO TRIESTINO DI CREDITO E RISPARMIO** compie con dolore il mesto ufficio di partecipare la morte del

cav. uff. PIETRO VANOLI

suo vecchio ed affezionato collaboratore.

Trieste, 3 agosto 1937-XV.

Il personale dell'**Albergo Vanoli** annuncia con profondo dolore la perdita del suo amatissimo principale, il

cav. uff. Pietro Vanoli

costante esempio di affabilità ed operosità.

Con infinito dolore, a tumulazione avvenuta, partecipiamo che la nostra adorata mamma

Luigia ved. Sbisà

è morta il 1.o agosto.

Profondamente commosse, ringraziamo di tutto cuore le on. Direzioni e i colleghi delle Società «Finmare», «Italia», «Giuliana» in liquidaz., «Lloyd Triestino» e «Oriente» in liquidaz., le MM. RR. Madri Orsoline, i MM. RR. Padri Carmelitani, il M. R. Parroco di Barcola e tutte quelle buone e gentili persone che ci confortarono prendendo tanta parte al nostro grave lutto.

La S. Messa sarà celebrata giovedì 5 corrente, ad ore 8, nella cappella di Gretta dei R. R. Padri Carmelitani.

Trieste, 3 agosto 1937-XV.

Famiglie SBISA' e GANDOLFO

Il presente serve quale partecipazione diretta

Il personale del **Grande Ristorante Antica Bonavia** annuncia, profondamente addolorato, la dipartita del suo indimenticabile principale e maestro

cav. uff. Pietro Vanoli

del quale serberà imperitura e grata memoria.

Il 31 luglio u. s. spirava serenamente

Adele ved. Franceschinis

A sepoltura avvenuta, ne dànno partecipazione il figlio **LIVIO** con la consorte **FERNANDA de SANTIS**, il nipote **GIORGIO**, la sorella **GISELLA FERENCICH.**

Trieste, 2 agosto 1937-XV.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

EDOARDO DONOLI

non è più.

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annunzio

i congiunti

RINGRAZIAMENTO

A quanti presero parte al mio grande dolore per la perdita del mio caro consorte

dott. Federico de Wenusch

invio commossi ringraziamenti.

VINCENZA ved. de WENUSCH

LA CENA DEGLI SPETTRI

34 — ALFREDO PITTA

Giunsero così sulla cima del muraglione che circondava quel complesso di edifici; e là lo sconosciuto personaggio si fermò. Rivolto al giovane, pronunciò ancora una frase incomprensibile: ma la pantomima era così chiara, che il significato di essa appariva evidente. L'europeo doveva essere gettato dall'alto della muraglia, ai cui piedi si apriva un precipizio di spaventosa profondità. Il giovane si rivolse alla sua compagna, e le indicò l'orrendo abisso: ella divenne pallida, tremò, poi, impensatamente, si avvicinò a lui e, alzandosi in punta di piedi, lo baciò sulle labbra.

Un altro urlo d'esecrazione dalla folla. La figura velata alzò minacciosamente il braccio: qualche cosa lampeggiò vividissima nella sua mano e parve andasse a colpire l'europeo, che vacillò, smarrito. Fu un attimo; e poi sulla sua fronte apparve un segno luminoso, a zig-zag, che subito disparve, lasciando come una cicatrice bianca simile alla scottatura di un ferro rovente. Il dolore fisico dovè essere orrendo, poichè il giovane vacillò di nuovo, così vicino all'abisso che pareva dovesse cadervi da un momento all'altro. E vi cadde, infatti; ma con lui cadde la fanciulla, che si era afferrata al suo braccio come per seguirne la sorte. Furono visti i due corpi rotolare giù per la scarpata, balzare da una roccia all'altra, perdersi nell'abisso — ma insieme, sempre insieme.

In quell'istante Pirotti e Luisa udirono una voce, la voce di Daimon:

— Ecco come morimmo, Luisa.

La ragazza mandò un gran grido e si svegliò. Si svegliò anche Pirotti e si fece il segno della Croce. Ognuno di essi credeva di aver sognato; ma quando, la mattina seguente, Luisa raccontò all'investigatore la visione avuta, riconobbero che non di sogno si trattava, bensì della manifestazione di un potere occulto che essi non sapevano spiegarsi, e che tuttavia non potevano negare. Ma se Pirotti appariva più che mai turbato, Luisa, invece, era raggiante di una profonda, grave, serena contentezza, come comportava il suo carattere; e nei begli occhi aveva ora un'espressione risoluta come di chi dopo lungo esitare abbia deciso. Pirotti, che comprese, prese a sua volta una risoluzione.

Un colloquio decisivo.

Che cosa Daimon fosse andato a fare nella misteriosa villa asiatica al Puy de Dome, nè Luisa nè Pirotti avrebbero potuto dire. Due giorni durò la loro permanenza là; e in quei due giorni essi furono serviti come meglio non avrebbero potuto esserlo nel più lussuoso degli alberghi, sebbene non vedessero chi li serviva, per strana che potesse sembrare la cosa. Infatti, nelle camere loro assegnate nulla mancava di quelle che possono essere le comodità della vita, anche le più moderne, e tre pasti al giorno erano loro preparati in una sala, nella quale li chiamava il suono di un gong. A quei pasti Luisa era sola con Pirotti, poichè Daimon pareva essere occupato altrove e si faceva vedere sì, due o tre volte al giorno, ma assai fuggevolmente. In quei momenti egli si limitava a domandar loro se avessero bisogno di qualche cosa — ogni desiderio era immediatamente appagato per mezzo degli stessi servi invisibili — e pareva sfuggire decisamente a qualunque altro discorso. Si sarebbe detto, anzi, che addirittura non guardasse Luisa, la quale, invece, lo contemplava con uno sguardo che sarebbe stato impossibile non comprendere.

Alla mattina del terzo giorno, poi, Daimon entrò nella camera di Pirotti quando questi si era già vestito e, contro il solito, si mise a sedere, dicendo con quieta gravità:

— Pirotti, fra un'ora partiremo per ritornare a Marsiglia. Ho già avvertita Luisina.

L'investigatore terminò di sorbire, con aria assorta, una tazza di ottimo caffè — trovava sempre, al suo svegliarsi, una bottiglia a termos piena di caffè caldissimo — e soltanto quando ebbe finito rispose, rimettendo a posto la tazza e sedendosi a sua volta:

— Sta bene, come vuole. Ma se ha qualche minuto di tempo, Daimon, vorrei parlarle.

— Ero venuto anch'io per fare lo stesso. Ma dica pure, parlerò dopo. Forse abbiamo avuta entrambi la medesima idea.

L'investigatore, che aveva appena osato sperare nella possibilità di quel colloquio, stette un momento a riordinare i suoi pensieri; indi riprese, quieto e risoluto:

— Daimon, dovremmo parlarci a cuore aperto.

— E' ciò che voglio anch'io.

— Per mio conto, almeno, lo farò. Siamo avversari, forse anche nemici, ma un nuovo fattore è venuto a interporsi nel nostro duello, duello in cui potrò aver la peggio, ma dal quale non mi ritrarrò per mia volontà. E questo fattore, che può capovolgere la situazione, è la signorina Luisa. Lei l'ama, vero?

— Sì.

— Oh, non parlo dell'amore che ha potuto avere per la povera Giovanna Poccani, o per la signora Martelli, o per la signorina Taint! — proseguì amaramente Pirotti — So, se è possibile *sapere* qualche cosa quando si tratta di lei, che questo è un amore diverso, chè altrimenti... avrebbe fatta una vittima di più. E so anche un'altra cosa, ora: che la signorina ama lei.

— Pirotti!

Era stato Daimon a pronunciare quel nome con un'intonazione di strana angoscia e insieme di ansiosa meraviglia? Non lo si sarebbe creduto, a vedere quel bel viso virile ora divenuto una maschera di marmo.

— E' così. — riprese l'investigatore, un po' commosso a suo malgrado — Ella non me l'ha detto, no: ma l'ho capito, e son sicuro di ciò che affermo. Se lei è sincero nella sua meraviglia, e non dubito che così sia, questo concorre a dimostrarmi che l'ama veramente. Infatti a Daimon non sarebbero sfuggiti segni di cui mi sono accorto io, se non fosse turbato come lo sono tutti coloro che una vera passione travolge. Ora, Daimon, ecco che cosa volevo dirle. Ancora una volta le ripeto che ignoro chi e che cosa lei sia precisamente. Ha fatto molto male, molto, per quello che io so; ma ha fatto anche del bene. Io non posso giudicarla, ma avrei il dovere, che ha ogni onest'uomo, se non di farla punire del male che ha fatto, di metterla nell'impossibilità di commetterne altro. Se così non facessi, io, che ho seguito questi ultimi mesi della sua vita più di qualsiasi altra persona, sentirei ricadere su me quel sangue e quelle lacrime che lei forse spargerebbe ancora e che avrei potuto evitare. Comprendo che cosa vorrebbe dirmi: è strana, questa missione di giustiziere, di raddrizzatore di torti, che io mi sono assunta, pur non appartenendo alla polizia ufficiale; anche un po' donchisciottesca, un po' ridicola, forse. Ma non è certo abietto il motivo che mi spinge, poichè da una vittoria nulla avrei da guadagnare personalmente, mentre che nel caso probabilissimo di una sconfitta, probabilissimo perchè lei è infinitamente più forte di me, perderei tutto.

— Prosegua. — disse freddamente Daimon, poichè l'investigatore s'interrompeva quasi attendendosi un cenno, una parola che significassero essere egli d'accordo.

— Da ciò che le ho detto, consegue logicamente la proposta che sto per farle. Lei ama la signorina, e diversamente da come ha potuto amare altre donne, ripeto: dunque, vorrà, dovrà... sposarla. Ma è possibile, questo, a lei?

— Sciocchezze, forma. — replicò Daimon, rabbuiandosi; ma la sua voce era incerta.

— Realtà, sostanza. — insistè con fermezza Pirotti — Che cosa dunque intenderebbe di fare?

— Non lo so. — convenne cupo Daimon; ma subito soggiunse, superbamente: — Quello che vorrò; comunque, non credo di essere obbligato a dirlo a lei. A che cosa voleva giungere, dicendomi questo?

Propr. letteraria - Riproduz. vietata